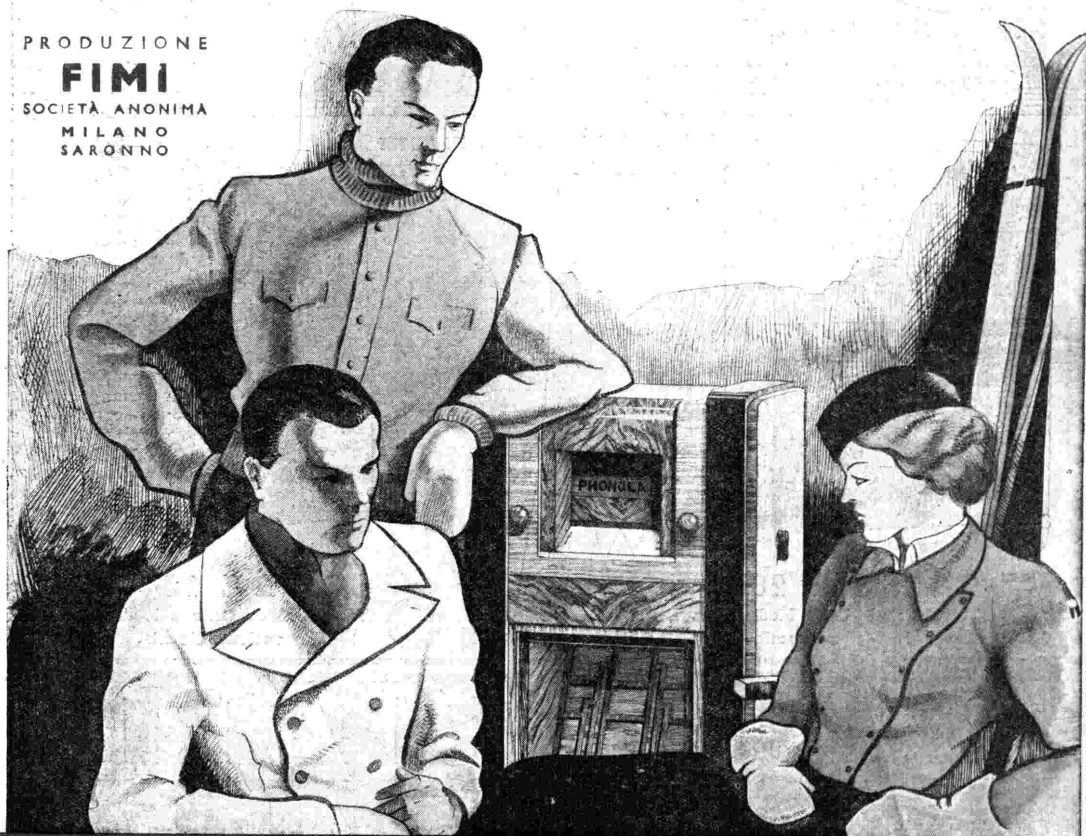
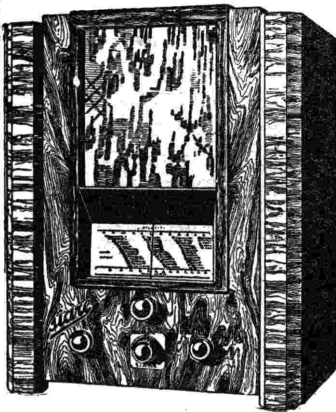
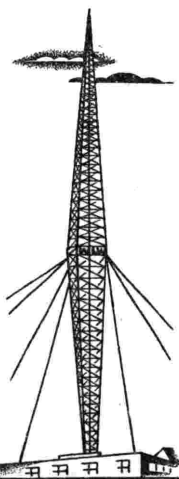
Le due attrazioni

Sospesa l'ebbrezza della velocità sulla candida neve, la forte gioventù sportiva si raccoglie intorno alla voce della PHONOLA per ascoltare l'annuncio dei sicuri trionfi dello sport italiano.

PRODUZIONE
FIMI
SOCIETÀ ANONIMA
MILANO
SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE **0,60** - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

RADIO SIARE

CROSLEY RADIO

RADIO SIARE PIACENZA
Via Roma 35 - Telef. 2561
Concessionario dei Radiofonografi originali Stromberg Carlson Supereterodine 12 valvole.

RADIO SIARE MILANO
Via Carlo Porta, 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 67-442

REFIT-RADIO Soc. AN. ROMA
La più grande organizzazione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA RADIO-SICULA CATANIA
VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

NOVITÀ DELLA PROSSIMA FIERA DI MILANO

Anno XI - N. 10 C. C. Postale 3-9 Marzo 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

UN CANTO DEL POEMA MATERNO: LA CULLA

L'idea di collocare la Mostra delle Culle a Palazzo Ducale, alta Sede della Giustizia e degli uffici di Polizia, è venuta alle signore del *Lyceum* — Circolo Femminile posto sotto l'Alto Patronato di S.A.R. la Principessa Mafalda, federato all'Istituto Fascista di Coltura — perchè Palazzo Ducale è *Paixo*, l'antica dimora dei Dogi, perchè esso è il cuore di Genova, perchè è facile l'accedervi, tradizionale il sostarvi.

Sollevando il tendone che divide, come quello delle chiese, il mondo della Curia genovese da quello dell'infanzia appena dischiusa, la luce tenue, il biancheggiare dei veli, i molti fiori, le tinte dei *mèzzari*, dei damaschi, dei lini, infondono un sentimento di reverenza.

Zana rustica di Liguria.

Avvertiamo un'aura sacra; comprendiamo che il significato di questa Mostra artistica, il cui provento sarà devoluto alla erigenda « Casa della Madre » che sorgerà in Genova nel nome di Maria Pia di Savoia, trascende la materia, si trasforma in poesia.

Amorose donne di Liguria hanno preparato l'angolo della casa in cui il rosmarino odora in un recipiente di coccio, il basilico attende la massaia che lo acconci nel mortaio. Le immagini appese al muro, l'antico reliquiario, le palme della Pasqua parlano di fede umile. Nella cuna povera, « *Dormi, tesoro* » ammonisce un ingenuo ricamo sul lenzuolino, ed il « tesoro » (di pezza) dorme bianco e rosso, col ciucciotto in bocca.

Bianco e rosso il quadrettato della copertina; bianco e rosso l'asciugamani ricamato, rosso il geranio sul davanzale. Colore, ricchezze della Liguria! Appunto perchè la piccola finestra guarda su una veduta di Portofino, immaginiamo la quiete di una casetta di « manenti », di contadini liguri, arrampicata sul pendio di Ruta.

Accanto c'è l'angolo del Friuli, severo quanto l'altro è vivace.

La tinta del rame riluce con toni caldi, quel rame che per noi equivale appunto a: *cucina friulana*.

Il ramaiolo, la cogoma, il paiolo per la polenta, i fazzoletti di lana a colori morbidi fanno da coro alla culla di legno patinato, fabbricata sul modello delle antiche culle friulane.

C'è in quest'angolo odore di polenta, di legna bruciata, di bosco; all'eco delle « villotte » paesane la culla dondola dolcemente.

Di contro, le culle dell'Alto Adige, intagliate e dipinte col segno di Cristo, fanno compagnia alla più piccola di tutta la Mostra, alla sorellina minore; una curiosa cassettina dalla ribalta mobile in cui il bimbo viene collocato seduto. Recandosi ai campi, la mamma porta il bimbo in questo modo, e non ci deve essere nulla di più grazioso di quel piccino che se ne va a passeggio, come in una carrozzina senza ruote.

Anche i bambini della Valle d'Aosta vanno sui monti in questo modo.

La mamma non può lasciare il piccolo solo in casa: occorre anzi legarlo perchè non caschi di fuori come un uccellino dal nido. Perciò le culle valdostane del 600, del 700 e dell'800 portano dei pioli sui quali vanno incrociati i nastri variopinti.

La regina di queste culle paesane è la culla sarda: è tipicamente isolana, in legno scuro con intagli richiamanti la decorazione di una cassapanca e di una seggiolina antiche.

Qui dove predomina il rosso tutto è vivo; tutto parla di una Sardegna artistica. L'occhio accarezza i tessuti, le anfore, le ceramiche, i panieri. Un bimbo allevato in questa culla non può essere che un piccolo sardo con occhietti morati ed una civettuola cuffietta di Dèsulo, rossa e blu, sui riccioletti fitti fitti.

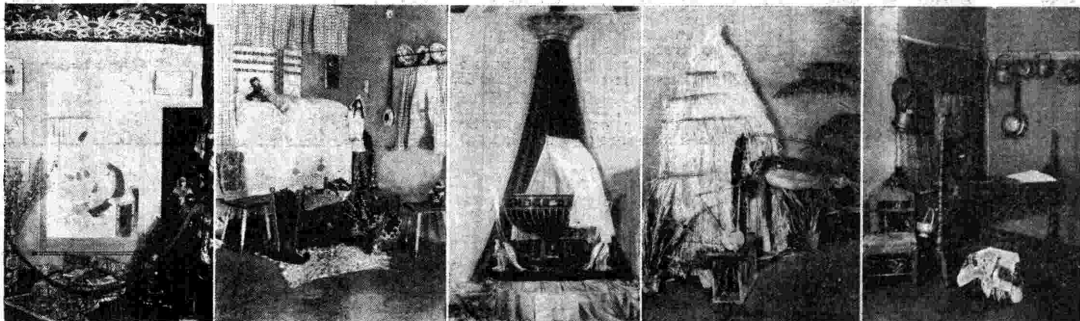
Incontriamo ancora altre culle, portanti nomi di regioni italiane: una imita quelle rusticane d'Abruzzo; una della Valtellina è tutta simboli cristiani; un'altra della Valsesia è pazientemente lavorata.

Dove dorme un piccolo sardo.

Ed ecco ci troviamo a Firenze, in pieno Trecento, un Trecento ottenuto con pochi mezzi: arancione delle stoffe, dei fiori, della calza appena incominciata; noce cupo dei mobili scarni; nobiltà dell'antica lucerna; grazia di una Madonna dell'Angelico.

Anche la culla è semplice, appena appena intagliata: pare un angolo da « Annunciazione ».

Ma cos'è questo aroma di aranceti che chiama oltre? E' la Sicilia, con la sua *naca a viento* di stoffa, eguale a quella che le mamme del contado siciliano appendono sopra il letto nuziale.

Qui tutto è solare: l'agave nella giara, il ficodindia nel vaso, gli oggetti lavorati come balocchi. C'è un tinnire di frusta e di sonagli, uno schioccare allegro di frusta e di voci. Infatti

Tra una cuna giapponese e ungherese e una cuna africana e friulana spicca la culla napoletana della Principessina Maria Pia.

l'altra culla, intagliata finemente, pare proprio un carretto siciliano.

Odoroso, puro come il pane è l'invio delle Massaie Rurali di Pistoia. Una cesta di vimini, greggia; della biancheria disadorna; sul capezzale del bimbo ciò che nel pistoiese chiamano la *Benedizione*, cioè un guancialino con la croce.

Amuleti, segni di fortuna, ingenui scongiuri abbondano. La culla e il cestino sono completati dalla zana, che serve per portare il corredo, e dall'arcocchio: bel termine toscano indicante il congegno per tener le coperte sollevate.

La culla umbra, a lini bianchi e azzurri, squisita, è l'ultima delle culle regionali. Da qui cominciano le culle signorili, quelle antiche che protessero sonni di bambini dai nomi altisonanti, quelle moderne che culleranno dinamici poppanti Novecento.

Pezzo da Museo prezioso è la culla proveniente da Casa Davanzati. Essa dondola per il lungo e ricorda una barchetta: tutta la concezione del resto è « marina », il movimento, poi lo stemma galleggiante sui flutti e finalmente l'intaglio che raffigura delle Sirene. E' tarlata, antichissima; pare la nonna fra le altre meno anziane.

Accanto, le contrasta il rossiccio mogano della culla Luigi Filippo. Ambientata con seggiole intonate e begli arazzi, essa è molto simpatica. Ma ciò che le dà tono e valore sono le finissime tele di cui è adorna, particolarmente un adorabile poggiatesta sul quale una mano molto paziente ha ricamato, certo al tempo delle signore con i riccioli, un motto demografico: « *L'heureux espoir du Mariage* ».

Per chi ama lo stile Impero, un po' freddo ma decorativo, ecco l'angolo di Casa Negrone, ambientato in modo del tutto napoleonico.

La culla è in mogano, appoggiata a delfini, in forma di chiglia: una cosa veramente perfetta.

Perfettamente Impero sono pure le tende, i candelabri, i quadri, il tappeto, la seggiola... perfino i fiori.

Di contro, il Barocco del lettino verde e oro di Casa Spingardi appare ancor più capriccioso e lavorato.

Barocca è anche l'altra culla, detta di *Old Dick*, moderna come lavorazione ma su modello di stile. Paglia e legno chiaro fingono quasi come una grande conchiglia, molto carina.

E pure di ispirazione settecentesca è la culla dipinta dalla signora Fantini. Essa pare intagliata nell'avorio un po' ingiallito e sembra destinata ad un bimbo biondo, tanto è bionda e leggiadra persino nelle trine che la velano. Certo quel bimbo occhieggerebbe graziosamente al compagno ardimentoso il quale avesse scelto per sua dimora l'aerocullla volante del pittore Geranzani, o l'altra culla Novecento, fatta da Codevilla con cento metri di nastro azzurro e rosa e poche molle di acciaio.

Occorre dire che se il Novecento piace, negli esempi della pittrice genovese Zandrino, della fiorentina signora Del Soldato e della ditta Abolaffio, le culle classiche interessano maggiormente.

ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

dal 15 Marzo al

31 Dicembre 1935-XIV

L. 20

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno in tale periodo, inviare subito l'importo a mezzo del Conto Corrente Postale 2/15800.

Ve ne sono qui di giustamente famose: lombarde e venete provenienti dal Museo Sforzesco e da quello Correr; di mirabili come quella barocca veneziana, grande e svasata, in tenue color avorio con bordi intagliati e fiori dipinti a tinte tenui. Essa è una delle regine della Mostra e sconcerta meno di quella di Casa Donà delle Rose, portentoso lavoro d'intaglio che ci stupisce.

Con spiegabile interessamento, i visitatori genovesi e liguri si soffermano davanti ad una culla disadorna, che si dice abbia appartenuto alla casa di Giuseppe Mazzini. Una grande bandiera con i colori di Genova le fa da sfondo.

E pure su uno sfondo, ma azzurro Savoia, campeggia la magnifica culla donata dalla città di Napoli alla Principessa Maria Pia.

Il mogano intarsiato di tartaruga scura e di costole d'argento, ricorda per il tono e per lo stile la linea Impero. Ma la culla davvero superba acquista italianità dal corallo roseo e dai cammei che l'adornano, dalle trine che la velano.

Il principesco invio, che onora la Mostra della culla, è completato da un corredino finissimo, di raso bianco, ricamato a piccoli nodi di Savoia.

Se fossimo bambini, e ci chiedessero quali delle culle straniere ci è maggiormente piaciuta, certo certo risponderemmo: la culla africana.

E' infatti un angolo tutto colore... color cioccolatta come la bambola ospitata in un capace sacco di cuoio, dondolante fuori della capanna al vento del deserto.

Il bambolotto abbraccia a sua volta un bambolino: e amuleti di cuoio intrecciato proteggono il sonno di entrambi.

Accanto, con un salto prodigioso sull'Atlante geografico, hanno posto la Svizzera, che ha nella sua culla di legno di un Cantone tedesco, un bambinello roseo e soave quanto l'altro è nero.

Qui tutto parla di quiete alpestre: anche la mamma... di cera, che fila la conocchia, ha un'aria molto mansueta con le sue lunghe trecce bionde.

L'angolo uruguayano, bianco e azzurro, è perfettamente moderno; quello inglese è un po' freddo, stilizzato, conforme all'etichetta anglosassone, e la culla è di un *Chippendale* purissimo, come la poltrona, il quadro, la stoffa alla parete, il tavolino.

Di stile *Biedermeier* autentico è l'angolo dell'Austria, per il quale ha contribuito un Museo viennese. Siamo anche qui in pieno Ottocento: tende bianche, trattenute da nastri, alla finestra da cui si ammira il panorama della Cattedrale di Vienna; un tavolino da lavoro per la giovane madre, un mazzo di fiori romantico, una poltroncina, delle stampe delicate alle pareti. La culla velata di chiaro, soavissima, poggia su di un prezioso tappeto *Savonnerie* e accanto un bel seggiolino basso sembra attendere i primi giochi del pupo.

L'Ungheria è tipicamente rappresentata da una « Camera buona », di una casa di contadini agiati. E' la camera dove riposa il bambino ed in cui la chioccia può covare tranquilla, perchè è la più calda. Un enorme letto domina con i suoi molti cuscini ricamati, foderati di bianco.

La Germania ha mandato belle culle autentiche, scolpite e dipinte, e un graziosissimo modello di una culla della Selva Nera, mentre l'angolo della Russia — molto pittoresco — ha una culla eseguita sul modello del 1750 della Piccola Russia. Un motto accompagna il sonno del bambino: « Dormi, bambino, e cresci gioia dei genitori, gloria della Patria, e terrore dei nemici ».

Anche una culla inviata dal Museo d'Arte Industriale di Copenaghen porta parole di augurio per il piccolo ospite; questa, come un'altra antichissima che le sta accanto, reca quasi il simbolo della Danimarca assetata di sole: il gallo che canta a voce spiegata.

Tutto fior di pesco e autentici preziosi pannelli è l'angolo del Giappone che ci mostra come dormono i piccoli figli del Sol Levante: su di un materassino coperto da una stoffa, posando la testa sopra un guanciale arrotolato.

Ma nei Paesi Bassi, invece, c'è da immaginarselo, il reuccio della casa dorme i suoi pacifici sonni in una culla attrezzata contro il freddo, e la sua olandese e sollecita madre provvede nella camera lucente ad asciugargli i pannolini, con un apposito scaldapanni, a stirarli con un piccolo mangano; nè manca per lei lo scaldapiedi, lo scaldaletto, e via dicendo.

Ci avviamo verso il freddo, davvero: andiamo a vedere come le mamme della Norvegia attrezzino il loro nato contro il gelo: ecco quella della estrema Tule, la donna lappone madre dei piccoli lapponi, che se li porta a braccia in una culla di renna; ecco le culle arcaiche di legno, quelle che pendono da una trave, quelle capaci e grevi come cassoni.

L'angolo della Norvegia è ambientato con tessuti originali, con costumi antichi, con un manichino lappone, vestito di tutto punto.

Dai lapponi agli antichi abitatori del Canadà il passo non è breve, ma è logico: c'è qui, in una vetrina, un prezioso cimelio, portato dai Missionari. E' la culla di un bimbo delle tribù canadesi del 1750 circa: un lavoro paziente di pelle e di perline, al quale non manca il tradizionale portafortuna: la collana di amuleti, gli animaletti scongiuro.

Quando si pensi che anche la culla delle montagne pistoiesi viene preparata dalla madre con la *noce a tre canti* che « gli » porti fortuna, con i nastri rossi, col corallo contro il malocchio, si vede come in ogni latitudine, in ogni tempo, il clima della Maternità sia dappertutto eguale.

Per glorificare questa Maternità è nata la Mostra delle Culle, che nel ricreato amore alla famiglia dell'Italia fascista ha trovato l'ambiente più adatto per nascere e per fiorire.

CAMILLA BISI.

Un nido riposante della Svizzera.

Gioconda eleganza viennese...

Sotto la luce della bandiera di Vittorio Veneto i soldati dell'Italia fascista partono per l'Africa Orientale, salutati dal commosso entusiasmo della Nazione.

Epopea di Casati

CASATI, senta qua, lei può aiutarmi. Gessi pascià mi scrive che vuol fare esplorare e rilevare il corso del fiume Uelle, detto anche Chibali, e dei suoi affluenti nell'alto bacino del Congo. Ho avuto la lettera in questo momento. Senta le sue parole... — E al quarantenne Gaetano Casati, capitano dei bersaglieri dimissionario, Manfredo Camperio, direttore del giornale coloniale *L'Esploratore*, comunicò la richiesta di quel Romolo Gessi, meraviglioso luogotenente di Gordon nel Sudan, che veniva chiamato «il Garibaldi dell'Africa»:

«Mandatemi un giovane, possibilmente ufficiale, che conosca il modo di costruire carte geografiche».

Camperio aggiunse:

«E' una grande occasione di farsi onore, forse di conquistare la gloria, perchè lei sa bene che quell'Uelle, il fiume di Miani e di Schweinfurth, che Stanley confuse col suo Aruvini, un tempo, è forse l'acqua più misteriosa oggi dell'Africa centrale... Bisogna servire Gessi, e servirlo bene, anche per il buon nome d'Italia».

Un giovane ufficiale topografo? Casati diventò pallido di emozione: aveva fatto le campagne contro il brigantaggio, la guerra del '66, si era dottrinato in topografia... un ufficiale «giovane»? Aveva quarant'anni ma non gli pesavano troppo. E partì lui... Le avventure di Gaetano Casati in Africa sono rivissute magnificamente da Riccardo Bacchelli, uno scrittore di razza, in *Mal d'Africa* (Treves Editore, Milano) che l'autore ha definito «romanzo storico». Storia, cioè veridicità assoluta perchè desunta dalle memorie del grande esploratore dell'Africa Equatoriale, ma romanzo perchè romanzesche sono le avventure memorande, romanzeschi il clima, l'ambiente, il paesaggio, i colori, e romanzesco lo stile narrativo del Bacchelli. Non possiamo che lodarlo per questa sua determinazione di trarre dalla biografia coloniale del magnifico pioniere i lineamenti e i motivi di un romanzo, che, afferrandoci sin dalle prime pagine, ci turba, ci inocula nelle vene il «mal d'Africa», un nobile e benefico male, fatto di un nostalgico desiderio di evasioni, oltre il cerchio ristretto dei nostri orizzonti provinciali o anche europei. Africa, terra ardente, d'avventure, di imprese. Specialmente l'Africa di Casati, quando non era ancora addomesticata. E' l'Africa nera, l'Africa tenebrosa, primitiva, profonda, con tutti i suoi istinti primordiali, le sue superstizioni ed anche la sua barbarica grandezza epica quella che il Bacchelli ci descrive e ci rappresenta. Episodi? Ma ne fioriscono ad ogni pagina della narrazione: poetici idilli, drammatiche scene, eroici combattimenti. Alla Corte di Jangàra, Novilù, un bellissimo guerriero di sangue regio, osa invaghirsi di Gavira, una schiava amata dal re. Bisogna leggere con che sottile premeditazione il re, che è coniugato e teme le furie della gelosa regina, riesce a sbarazzarsi del rivale ed a vendicarsi atrocemente senza per altro che la vera causa della vendetta sia pubblicamente ammessa. La morte di Novilù, accusato dagli stregoni di lesa maestà, è un frammento epico-drammatico. Re Jangàra, con uno scettro vermiglio, tocca le varie parti del corpo di Novilù che dovranno essere punite con la mutilazione. Ma gli concede gli onori militari. Il morituro indosserà l'armatura di guerra, affronterà il supplizio, orrendo, cantando e sputando sangue... E le gesta dei Nombectu, narrate in tre giornate successive dal vecchio e sapiente Cabrafà? Semplicemente epiche. Sembrano rapsodie. Ogni tanto la narrazione dei casi e delle vicende di Casati è interrotta dall'inserimento di un racconto che quasi sempre sorprende per la grandiosità primordiale che lo informa. Favolistica trasmessa oralmente, materia da Kipling. Valga ad esempio il racconto intitolato «Le termiti, lo scarafaggio e l'istrice» nel quale è contenuta una occulta morale ed è espresso un criterio politico conduttore della psicologia negra. Un istrice, stabilito nei paraggi di un immensa termitiera, le infilza e se ne ciba. Ma lo scarafaggio, che lo odia, entra nella termitiera e aizza le miriadi mordaci: «Tutti vi temono ma voi sopportate che un istrice viva mangiandovi». Guerra delle termiti all'istrice. Battaglia epica descritta magnificamente dal Bacchelli: *Venite innanzi, venite, simili a gocce di pioggia. Quante più sarete, tanto meglio. Avrò da mangiare... Quando le nuove colonne tornavano all'assalto, urlava come i guerrieri cannibali: Carne! Carne!*

Ma per consiglio dello scarafaggio, le termiti scavano una galleria sotto il ventre del nemico, *armato e prode che soffiava di furore*. Omerica, la morte del guerriero irto di aculei: *Quando si sentì mordere nel tenero e nell'inerme tentò di scavalcare le assalitrici, ma vide, dall'alto del mucchio dei morti, tutto il campo stipato di nemici in cerchio... Rotolandosi fece ancora grande strage, ma nessuno allentava la presa e com'egli sentì che gli succhiavano il sangue e gli penetravano nelle viscere, urlò in modo da far rabbrividire tutta la foresta...*

Gli esempi si potrebbero moltiplicare. Il libro, il «romanzo storico», è costruito tutto così: descrizioni brevi e potenti alternate con dialoghi di una espressività essenziale...

Bacchelli ha eretto con questo *Mal d'Africa* il miglior monumento a Casati, morto in Cortenuova il 7 marzo 1902. L'eroe ha trovato il suo poeta; e l'epopea continua... **V. E. B.**

INTERVISTE

L'uomo e l'Oceano

*Molti bei discorsi ho fatto col mare al cinematografo. Nell'*Oro dei mari *rivive un villaggio di pescatori e si impara da loro, come dai montanari, a stare in silenzio, a muoversi con calma, a pensare alle cose essenziali.*

S'impara da loro che quando la vita è spesso in pericolo e bisogna conquistarsela giorno per giorno, gli innamorati non hanno voglia di raccontarsi come hanno passata la sera. Il gesto di saluto della ragazza che ama Rémy, il leggero agitarsi della sua mano pesante, mentre l'uomo si allontana, riassume e rievoca tutte le storie d'amore, che il cinema racconta nelle sue avventure di tutti i giorni. Quando la ragazza si sentirà sprofondare a poco a poco nelle sabbie mobili e lancerà il suo grido desolato: «Rémy! Rémy!», sarà appunto Rémy che riemergerà all'orizzonte, e con cautele ed esperienze difficili starà a galla sulle sabbie melmose fino a raggiungere e ad afferrare proprio la mano pesante, che ogni sera si agitava leggermente per salutarlo. L'oro dei mari *aveva una trama seppure assai semplice da svolgere.* L'uomo di Aran *non ha neppure una trama. Il film, diciamo subito, non è divertente per nessuno, neppure per gli intellettuali. La materia è tenuta insieme, è fusa da un ritmo lentissimo, severo, inderogabile, che fa da legge e da religione agli abitatori di Aran. Ed ecco che in questo film, aiutando la fantasia, si può discorrere liberamente col mare, con quello selvaggio e vero, che non schiva le boe, ma allaga, per abitudine, le isole, tiene i suoi abitatori immersi, a mezza gamba, nell'acqua dalla mattina alla sera, li obbliga a una mondana vicinanza con tribù di pescicani. I pescicani sono lì a due passi, si può andarli a vedere uscendo di casa, come noi andiamo a vedere le vetrine. Catturarne uno, vuol dire cavare dal fegato dell'animale una specie di centrale elettrica: tutto l'olio da illuminare la caverna per un'intera stagione. Una fiammella titubante, che par nascere su dall'orlo della conchiglia, alimentata dal mare stesso e si spegne appena di fuori l'oceano ricomincia a soffiare.*

La scena nella quale si dà la caccia al pescecane, sembra lunga e monotona allo spettatore: forse non a torto. Prescindendo dal fatto che i pescicani si comportano, credo, meno civilmente, questa pesca è una rievocazione del motivo tipico di questi uomini. Lottare con gli squali, lottare con le tempeste sono tutte le loro battaglie. I loro trattati dicono i presagi delle nuvole, il modo di scendere a terra con una fragile imbarcazione, quando i venti fanno tremare gli scogli alti come case, e si deve passare tra punte irte e affioranti, come le palline del bigliardino passano traverso i chiodi per fare centro. Non giurerei che in un momento così critico si remi in questa guisa, ma insomma si ha dinanzi un mare vivo che dà da mangiare, che inghiotte, che spazza le case.

Anche il ragazzino di dodici anni, che i grandi rimandano sempre indietro, quando partono in barchetta contro i pescicani, comincia ad abituarsi alle esperienze difficili. Da uno scoglio egli butta nell'Oceano la sua corda uncinata con il granchio che fa da esca e, trasformando il suo piede in carrucola, vi fa scorrere su e giù la cordicella e poi tira e tira, finchè emerge luccicante sullo schermo l'agitato pesce, grondante e sbattente la coda lunata.

Questa coda lunata è come un simbolo di battaglia. Anche i grandi hanno da stare in guardia che non li sbatacchi con un colpo di coda. Il mare qua non è fatto per gli uomini. Gli uomini tentano di vivere in margine alla sua schiuma, che s'infrange su un terreno duro, dove la terra per coltivare le patate si va a cercarla con le mani nelle incrinature delle rocce e si porta a casa in un cestino. Viene in mente che il mare è fatto per riempire e scompigliare immani baratri, per splendere su sterminate superfici, per buttarsi contro massi levigati e riprendere e continuare una vecchia storia di caos e di mondi, dove l'uomo non è che un accidente provvisorio. Tuttavia, quando sull'ultima inquadratura appare netta sull'oceano dannato la famiglia dell'Uomo di Aran, padre, madre e bambino, si vede che è proprio dalla lotta di questa famiglia che misuriamo la potenza del nemico. Accidente per accidente, anche quassù l'uomo ha saputo cavare dal caos il suo modo di essere vivo.

ENZO FERRIERI.

PARLOPHON

Da RADIOLYTTEREN di Copenaghen

MUSICHE PER IL CARNEVALE

SUPPLEMENTO AL CATALOGO GENERALE
FEBBRAIO 1935-XIII

COMPLESSI INGLESI E AMERICANI

HARRY ROY E I SUOI TIGER RAGAMUFFINS

B 27651 - **Fantasia di Valzer** - Parte I e II

DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:

B 27643 - **Sweet sue - Just you - Heeble Jeebles - I wonder where my Baby is to night**
Rockin' chair - Georgia on my mind - Lazy day

HARRY ROY AND HIS BAND

B 27652 - **Casa loma stomp** - Fox - Clifford
Vi amo - Fox - Mercer e Jenkins

B 27653 - **La primavera per me è inutile** - Fox - Lane e Leighton
Il dott. Hecle ed il signor Jibe - Quick step - Dick Mc Donough

BINNIE BARNES HA CANTATO IN INGLESE

B 27654 - **Hotcha razz e ma razz** - Razaf e Mills
Inka dinka doo - Ryan e Durante - Dal film: « The Great Schnozzle » - con accompagnamento della Grande Orchestra Parlophon

COMPLESSI FRANCESI

XILOFONISTA CARIOLATO E LA SUA ORCHESTRINA

B 27657 - **Rigolette** - Polka - Ferrero
Valzer - Cariolato

EMILE VACHER E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27658 - **Sapere... ed amare ancora!** - Tango - Peyronnin
Valzer seducente - Vacher

DISCHI PUBBLICATI IN PRECEDENZA:

B 27618 - **Marcia degli autisti** - Bosc
La Java sur le bord - Java - Peyronnin e Reg

B 27619 - **Amami** - Fox - Camyl's e Frot
In vedetta - Valse musette - Vacher

B 27621 - **Oh! Ma Loulette** - Fox - Peyronnin e Marty
Mascotte Musette - Fox - Vacher

GUERINO E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27659 - **Non si ama che una volta** - Valzer - Jane Bos, dal film: « N'aimer que toi! »
Anche soli si è sempre in due - Fox - Jane Bos, dal film: « N'aimer que toi »

B 27660 - **Ah! Paris** - One Step - J. Jekill
Romanella - Valzer napolitano - Guerino

COMPLESSI ARGENTINI

ORCHESTRA ARGENTINA BACHICA

B 27661 - **Dejane** - E. Alba - Tango canzone
Suicidate - E. Alba - Tango canzone

ORCHESTRA ARGENTINA MARIO MELFI

B 27662 - **Negra!** - Melfi e Lioger - Tango canzone, con refrain cantato in argentino
Senza te! - Pesenti e Chamfleury - Tango, con refrain cantato in argentino

ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI

B 27629 - **Embrujo sevillano** - Hernando Scapparone - Paso doble

ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO

B 27629 - **De mi flor** - Firpo - Tango

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA
CETRA
TORINO, VIA ARSENALE 21

CRONACHE

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli americani e agli italiani degli Stati Uniti.

Domenica, 17 febbraio, la Stazione a onde corte di Prato Smeraldo ha trasmesso un programma speciale radiofonico in collegamento con tutte le Stazioni della «National Broadcasting Company of America». Il conte Galeazzo Ciano ha letto alla radio un messaggio in lingua inglese per gli americani e italiani d'America. Sono stati poi trasmessi un concerto della banda dei Reali Carabinieri e canzoni folcloristiche cantate da Beniamino Gigli. L'ascoltazione in America è stata perfetta nei maggiori centri e in tutti gli Stati. La stampa di Nuova York e di Washington ha sottolineato con lusinghieri commenti le dichiarazioni del conte Galeazzo Ciano sul carattere informativo della propaganda italiana, che risponde allo scopo di illustrare agli studiosi ed ai simpatizzanti il pensiero e l'opera del Fascismo, e tende a impedire che la verità sia qualche volta intenzionalmente deformata. La «National Broadcasting Company», che provvide a ritrasmettere in America il programma, ha fatto pervenire i propri ringraziamenti con il seguente telegramma al Sottosegretario per la Stampa e Propaganda: «Apprezziamo profondamente il vostro splendido messaggio al popolo americano e la vostra partecipazione al primo programma di questa importante serie. Riteniamo come voi che la radio è il grande mezzo per stringere legami più forti fra le nostre due grandi Nazioni».

La riunione del Consiglio dell'«U.I.R.» a Ginevra.

Si sono riuniti in questi giorni a Ginevra il Consiglio e i vari uffici dell'Unione Internazionale della Radiodiffusione per studiare i diversi problemi internazionali risultanti dallo sviluppo della radiodiffusione. Esperti, rappresentanti diciotto Paesi d'Europa e gli Stati Uniti d'America, assistevano alle sedute a cui erano anche rappresentate nove Amministrazioni europee delle Poste e Telegrafi.

La riunione del Consiglio, presieduta, in assenza del Presidente dell'Unione ammiraglio sir Charles Carpendale, dal ciambellano sig. G. Lerche (Danimarca), ha preso in esame una relazione molto interessante illustrante le conclusioni dei lavori dei Direttori dei programmi degli Enti radiofonici, riuniti a Ginevra nei giorni 18 e 19 febbraio sotto la presidenza del sig. Dubois (Paesi Bassi). La relazione comprende dei suggerimenti intesi ad intensificare l'iniziativa degli scambi internazionali di concerti di musica classica e leggera nonchè quelli di certe determinate trasmissioni d'attualità suscettibili di accrescere la comprensione tra i popoli. Queste diverse proposte sono state trasmesse agli organi competenti dell'Unione per più maturo esame.

Negli stessi giorni si è anche riunita la Commissione tecnica sotto la presidenza del sig. R. Braillard (Belgio) per esaminare un certo numero di problemi relativi alla tecnica della radiodiffusione e alla eliminazione delle interferenze che disturbano la ricezione.

Floriana Martinez Pucci durante la sua *intervista* nel Giornalino della «Camerata dei Balilla» a Radio Palermo.

CRONACHE

Italia e Giappone collegati per radio.

Il pomeriggio di domenica scorsa ha segnato una nuova magnifica vittoria nel campo delle radiotrasmissioni registrando il pieno successo degli scambi radiofonici iniziati con l'Impero del Sole Levante. La Radio italiana si è presentata all'ascolto dei radioamatori nipponici, offrendo ad essi il primo atto dei *Pagliacci*, nell'ottima edizione scaligera. In cambio, la stazione di Tokio ha diffuso per i radioamatori italiani un programma di interessantissime musiche folcloristiche giapponesi, ricche di quel senso religioso e nello stesso tempo edonistico che caratterizza l'anima della razza. Il programma nipponico è stato preceduto da parole introduttive di S. E. Auriti, nostro Ambasciatore in Giappone. Quello che abbiamo scritto e che ancor pochi anni or sono, poteva sembrare uno spunto fiabesco, è ormai invece realtà meravigliosa. L'Italia collegata direttamente con l'Estremo Oriente, in un prodigioso colloquio che supera gli oceani e i continenti e porta a razze da noi così diverse l'eco della nostra civiltà e ne riceve in cambio manifestazioni culturali del massimo interesse. La Radio accosta i popoli, li fa conoscere reciprocamente e lavora beneficamente a quell'ideale di comprensione intellettuale e spirituale che è la più alta speranza del progresso umano.

Le trasmissioni con l'Estremo Oriente.

Incominciano a pervenire all'*Eiar* le prime testimonianze dirette di radioamatori che hanno ascoltato la trasmissione dedicata alla Cina. Testimonianze entusiastiche tra le quali citiamo quella, commovente, di un connazionale, il signor Elisio Gualdi che in data 16 gennaio ci scrive da Hong Kong. Dopo averci informati che da tre anni egli, con un apparecchio ad onde corte, ha potuto seguire le trasmissioni dell'*Eiar* sottoponendosi per questa nostalgica volontà di ascolto, con altri italiani, a disagi di orario, il signor Gualdi ci dichiara che la periodicità di un regolare servizio era veramente sentita. Il nostro egregio corrispondente ci comunica, in proposito, un articolo del giornale *South China Morning Post* nel quale si annuncia con soddisfazione le prossime trasmissioni italiane con l'Estremo Oriente. Commenta il signor Elisio Gualdi: «Stamane leggendo il tagliando di cui sopra mi sono sentito una volta di più superbo di essere italiano poichè pare che in questo campo l'Italia voglia mettersi all'avanguardia. Bene!». E conclude: «Ed ora permetta signor Direttore che io, uno dei tanti, ormai lontano dalla Patria, e che vede nella Radio uno dei più potenti mezzi di collegamento con Essa esprima loro la mia

Uno dei migliori complessi bandistici italiani: la Banda dei Carabinieri.

riconoscenza per aver pensato a noi ». Nulla da aggiungere. Lettere come questa sono i migliori premi e le migliori soddisfazioni per chi, con fede fascista, si studia di dare alla voce d'Italia una risonanza sempre più vasta.

Commemorazione di Haendel e di Bossi.

Nel 250° anniversario della nascita di Haendel è stato eseguito, sotto la direzione del maestro La Rosa Parodi, un concerto d'orchestra e di organo degno dello spirito religioso che pervade quasi tutta l'opera del grande sassone. Alla commemorazione di Haendel, avvenuta la sera del 23 febbraio, è seguita, la sera del 25, quella del maestro Marco Enrico Bossi, di cui ricorreva il decimo anniversario della morte. Compositore forte e originale, organista di fama mondiale, stupendo interprete di Bach, il Bossi ha lasciato molta musica ed anche un'opera per teatro. Nel concerto radiotrasmesso dal Conservatorio Musicale « Giuseppe Verdi » di Milano e che è stata una vera antologia bossiana, la forte personalità dell'illustre e non dimenticato musicista ha trovato un completo rilievo.

Canzoni inglesi alla Radio.

La B.B.C. sta preparando una grande mobilitazione: quella dei canterini e delle canzoni. Per un'intera settimana, i più significativi solisti e i più caratteristici cori della Radio inglese saranno mobilitati ai microfoni delle varie stazioni e si produrranno al pubblico. L'originale esibizione s'inizierà domenica, 3 marzo, con le voci di Walter Glynne, Kate Winter e Alexander Kipnis. Lunedì potremo ascoltare i *Wireless Singers* in una serie di canzoni popolari, mentre martedì il solista Jenny Sonnenberg sarà accompagnato dalla « Torquay Municipal Orchestra ». Nella stessa sera ascolteremo le canzoni scozzesi di John Mathewson e mercoledì ci sarà possibile di sentire canzoni e scene dialogate eseguite dai ben conosciuti ed apprezzati artisti della famosa « Comic Opera ». Un collegamento da Tonypandy ci consentirà, giovedì, di partecipare ad un Festival per l'infanzia e venerdì, tra l'altro, si potrà fare una capatina in Irlanda dove il solista Harold Williams si esibirà con l'accompagnamento dell'« Orchestral Concert ». Una schiera di « stelle » brillerà nel firmamento radiofonico di sabato notte e tra esse « stelle » di prima grandezza come Valentina Aksarova, Laelia Finneberg e l'inimitabile Lily Morris.

Un concorso del Ministero della Guerra.

La Direzione del Servizio chimico militare ha bandito sul periodico « La settimana enigmistica » un concorso dotato di premi consistenti in maschere antigas dell'ultimo modello. Tale concorso che è divertente e alla portata di tutti avrà inizio dal N. 164 del 2 marzo corr. e durerà per quattro numeri successivi.

La Radio e una legge secolare.

In Inghilterra si è svolto uno strano processo contro il proprietario di una vettura che aveva applicato e faceva funzionare la Radio a scopo pubblicitario. L'accusato è stato condannato in base ad una disposizione del Parlamento che data dal 1839 e che era stata presa contro gli individui che si « dedicavano a rumori inutili nella pubblica strada ». Resta a vedersi se, nel concetto del legislatore, tale disposizione era applicata anche alle automobili e alla Radio allora... ancora di là da venire.

Claudia Muzio in « Norma » di V. Bellini al Teatro Reale dell'Opera.

Dallo Studio di prosa

Una biografa di Bellini. - Il ritorno di Dina Galli in una commedia di Vanni.

Alle biografie romanzate, *la più recente delle forme lettere storico-romantiche, corrispondono le* biografie sceneggiate, *che, nel campo radiofonico, sono o possono diventare forse le più fosforescenti attrazioni della molto discussa* radio-drammatica.

Il metodo è simile a quello cinematografico, cioè si vale di scorci rapidi e di primi piani formanti quadri a catena, dando la possibilità di seguire l'azione di tutta una vita *nel suo completo svolgimento. Collegano i varii quadri elementi sonori appropriati alla ricostruzione veristica o a quella ambientale: trattandosi, come in questa biografia sceneggiata* Tu sola, o Maddalena!..., *di un grande musicista, Vincenzo Bellini, lo sfondo sonoro e talvolta il primissimo piano, e spesso il mixage fra voci e suoni, sarà dato dalla musica.*

Forse in nessun altro modo si potrà mai così analiticamente rievocare la vita e l'opera di un grande, come per mezzo di queste biografie sceneggiate. Le quali naturalmente potranno essere pedestri o alate, comuni o geniali, a seconda che l'elemento vita umana *del protagonista sarà fuso con l'elemento* opera *del medesimo da un cucitore di scene successive e di opere successive, o da un alto spirito poetico. Lo scrittore di razza, insomma, saprà ricostruire la vita romanzata dell'Eroe, mettendoci quel tanto di suo interpretativo che elevi la storia e la cronaca a opera d'arte.*

Tu sola, o Maddalena!... *come il titolo dice, si accontenta di sceneggiare i momenti più rappresentativi della esistenza di Bellini, ma con un fulcro poetico non comune, il quale può essere la trovata del lavoro: la biografia comincia dall'epilogo, dal tristissimo episodio della morte di Bellini, sconsolata, desertata morte, in paese straniero, in solitudine, in abbandono. Corrono*

Rina Franchetti canta una canzone giapponese nella « Fontana di giovinezza » di Ettore Romagnoli.

bensì al suo capezzale gli amici di Parigi, grandi nomi celebri e suoi ammiratori, Chopin, Mercadante, Heine, De Musset... Ma il creatore di armonie li allontana con stanchezza, poichè già dal mondo del vero umano è passato, prima con lo spirito che col corpo, a quello del vero eterno. Di là gli sorride Maddalena, *la fanciulla che l'amò prima e sempre, che lo attese anche quando il Maestro non potè più rispondere al suo richiamo, Beatrice semplicetta ma non minore in sostanza trasumanata. E sarà con Maddalena che egli rivivrà la sua vita, a ritroso, in un lucido delirio di agonizzante. Insieme, e con noi, rivedranno i primi giorni, i primi successi, i primi colloquii d'amore, le ripulse, le nequizie degli uomini, le lacrime, la separazione, la fuga, la corsa alla gloria, Milano, la Scala, il trionfo, l'erratica vita di Lui, la fedele taciturna attesa di lei, altri amori, altre lacrime, altre gioie, e trionfi sublimi, e scontentezze amare, e, sempre, in ogni nuova melodia, in ogni nuova creazione, ritornare la lucida e pura fonte del primo canto d'amore, dovunque riapparire la vaga immagine di Maddalena, non più donna, quasi, ma, quasi, fatta incorporea essenza di luce e d'estasi, memoria e rimpianto, quel che non si ebbe e non si avrà, cocente soave richiamo della fanciullezza...*

Mario Basiola (Valentino), Franca Somigli (Margherita), Giacomo Lauri Volpi (Faust) e Giacomo Vaghi (Mefistofele) in *Faust* di Gounod al Teatro Reale dell'Opera di Roma.

Tutto attorno ai due romantici protagonisti che rifanno il loro viaggio, uomini e donne, fatti e episodi della vita belliniana: e nomi e fasti e folle e platee: e la sua musica, Norma, Puritani, Sonnambula, Il Pirata... *Molto amore, molto pianto, molta dolcezza. L'epigrafe che potrebbe sintetizzare l'opera e i giorni di Vincenzo Bellini.*

L'onda e lo scoglio... *L'onda, tenera o rude, sempre però avvolgente, turbante, fervida di vita e di moto, circuisce lo scoglio, lo accarezza, lambisce, stordisce, lo spruzza, lo incanta, lo assale, lo sormonta, lo vince... E lo scoglio, prima sordo, taciturno, tenace, testardo, poi blandito, sfinito, perplesso, avvinto, entusiasta, finisce per cedere.*

L'onda, Dina Galli.

Ingenua e scaltra, seduttrice e dispotica, ridente e commossa, la grande attrice darà in questa commedia di Vanni il più variopinto chiaroscuro della sua arte di dialogo, come dire quel che più vale al microfono, dove, tutto sommato, l'elemento del successo è la parola nelle sue infinite elasticità.

Dina Galli, come onda, avrà uno scoglio duro da battere: Marcello Giorda. Un professore irato ai patrii... Ministerii, *esule in un minuscolo paesetto, memore di averne fatte di belle, ma prontissimo a farne ancora in compagnia di quel bel tipo di vedovella... che lo tenta, lo invischia, lo seduce all'amore, prima, al matrimonio subito dopo, e, colpo di scena finale, a risposarsi, non con lei, che non è affatto vedovella, bensì... Ah, no. Questo, lo racconterà il microfono.*

E si dice che il regista, avendo saputo che la ineffabile Dina sta per incider dei dischi, approfitti dell'occasione per far... cantare la Diva. Non che il canto sia necessario in questa commedia. Ma, tant'è, con le libertà odierne dei registi, tutto è possibile. Chi ascolterà, udrà.

C.

Indiscrezioni americane.

La Radio in America trionfa. Le città sono sommerse sotto un diluvio di musica di ogni genere e qualità. Saltate in tassì e l'autista, senza abbandonare il volante, v'offrirà la ricezione perfetta d'una quindicina di trasmittenti. Nessun disturbo perchè anche i trams sono muniti di antiparassitari. Rientrate in albergo. Quasi tutti gli alberghi di Nuova York hanno ormai le camere radioattrezzate. Quelli meno di lusso hanno un ufficio apposito ove si noleggiano apparecchi per una sera od una settimana ad uso dei clienti. I grandi hôtels *hanno un centralino radiofonico che fornisce agli ospiti la musica col filo o senza. In mezzo alla babelica metropoli troneggia la favolosa Radio City che ciceroni autorizzati fanno visitare in ogni particolare per la modica spesa di mezzo dollaro (circa 5 lire). Inoltre, siccome gli artisti guadagnano trovandosi di fronte al pubblico, le Società radiofoniche offrono nei principali teatri della metropoli alcuni spettacoli completi ai quali possono intervenire i radioabbonati. In America le città possono tenere un numero di Stazioni trasmittenti in relazione ai loro abitanti. Chicago, che vantava il maggior numero di Stazioni, ne ha dovuto chiudere molte e limitarsi a 15, di cui tre di 50 kW. Anche Los Angeles ne possiede 15. Gran parte di queste trasmittenti diffondono 24 ore al giorno, record al quale nessuna Stazione europea può competere.*

La Radio e le miniere.

Considerati i risultati soddisfacenti ottenuti con le esperienze sinora realizzate, due grandi miniere di carbon fossile inglese hanno deciso di equipaggiare radiofonicamente i loro bacini sotterranei in modo da garantire la massima sicurezza ai minatori. Una Stazione di trasmissione esterna sarà collocata all'ingresso del pozzo principale. Nell'interno Stazioni riceventi con altoparlanti permetteranno di dare ordini e, in caso di pericolo, di avvertire tempestivamente tutti i minatori. Inoltre alcune Stazioni trasmittenti saranno anche collocate in diversi punti delle gallerie sotterranee per poter comunicare all'esterno gli incidenti e, in caso di catastrofi gravi, indicare quali vie di comunicazione si trovino ostruite e quali libere.

Gli eroi della radio.

L'ammiraglio Byrd racconta ai giornali americani questo interessante aneddoto. Trovandosi solo in una capanna di neve, sentinella avanzata verso il Polo, trascorse delle ore veramente tragiche. Era semiasfissiato dalle esalazioni del motore a benzina che gli serviva come generatore per la radio. Tuttavia per mesi interi continuò a radiocomunicare con i suoi compagni di Little America. Un giorno era mezzo paralizzato a causa dell'ossido di carbonio ed in preda ad un freddo che toccava i sessanta centigradi sotto zero. Tuttavia, con uno straordinario sforzo di volontà, riuscì a rimettere in moto, per mezzo di una manovella, il generatore poichè aveva paura che il suo silenzio non spingesse i compagni a tentare una spedizione che in quel momento sarebbe stata una catastrofe.

Il trono per una radio.

Sappiamo attraverso Shakespeare che Riccardo III avrebbe volentieri barattato il suo trono contro un cavallo. Ora si dà il caso modernissimo di un re che offre il suo regno in cambio di un apparecchio radio. Leggiamo infatti sui giornali della Colonia del Capo che il re della nobile tribù dei Waputi, nel Kenia inglese, il quale da 44 anni copriva onoratamente la sua altissima carica, si è sentito stanco ed ha dichiarato di essere pronto a cambiare il trono con un moderno apparecchio radioricevente. Conosciuta la strana intenzione, un giovane negro locale, pieno di iniziativa, è volato a Città del Capo, ha comprato una magnifica radio e l'ha recata al suo sovrano il quale è stato ben felice di ritirarsi in riposo e di nominarlo suo legittimo successore.

La radio e il progresso: indossando l'antico costume tradizionale ma perfettamente civilizzata, questa intelligente esquimese parlando da Copenaghen intrattiene per radio i suoi connazionali disseminati nelle solitudini polari.

Ogni casa la sua radio.

E' il motto di una Società di radiopropaganda fondatasi in Francia. Questa nuova associazione si propone di condurre un'intensa campagna in modo che, entro il 1940, tutti i 10 milioni di famiglie francesi abbiano ciascuna la sua radio. Il movimento è diretto dal fisico De Broglie.

Radionovità.

In soli tre mesi i tribunali del Reich hanno giudicato esattamente 101 radiopirati. Oltre le pene carcerarie, i rei sono stati condannati complessivamente a 7000 marchi di multe. La Stazione cecoslovacca di Mahrisch Ostrau ha adottato come segnale d'intervallo una melodia di Jenacek. Quella di Kaschau le note di un canto popolare polacco.

Un buon accordo.

Quando c'è la buona volontà, si riescono ad accomodare molte cose. I giornali parigini riferiscono il caso di due famiglie che abitavano in due appartamenti contigui ma con i muri di separazione così sottili che tutto ciò che avveniva da una parte si sentiva dall'altra e viceversa. L'aggravante era che ambedue le famiglie possedevano la radio e i diffusori erano eternamente in conflitto così come i loro proprietari. Alfine, le due padrone di casa hanno trovato un geniale accordo per stabilire un... programma in comune. Quando un apparecchio funziona, l'altro tace a meno che non ricevano ambedue la stessa Stazione ed allora i due vicini hanno l'illusione di possedere un unico apparecchio. Accordo semplice, pratico ed... economico. Perchè no?

La Radio e la propagazione delle tempeste.

Interessanti esperimenti sono stati realizzati a bordo del piroscafo Hagen *allo scopo di studiare se la Radio possa fornire indicazioni sulla propagazione delle tempeste e indicarne la direzione. Si sa infatti che le scariche elettriche che precedono le tempeste producono nell'atmosfera delle onde elettriche che la Radio è perfettamente capace di registrare. Grazie ad un dispositivo speciale, adattato alla Stazione radio di bordo, gli scienziati hanno trovato il mezzo di determinare la provenienza delle perturbazioni atmosferiche. In quanto alla propagazione della tempesta, è necessaria la collaborazione di parecchie navi munite ciascuna del dispositivo speciale, per assicurare un controllo rigoroso della sua direzione. Gli studi e gli esperimenti, preziosi per la meteorologia e la navigazione, continuano.*

Un curioso processo.

Il tribunale di Anversa ha dovuto giudicare uno strano processo intentato dall'avv. Palman alla Società elettrica locale, che aveva cambiato la sua corrente da costante in alternata. In seguito a ciò, l'avvocato non aveva potuto più usare il suo apparecchio radio e chiedeva un risarcimento di danni in dieci lire per ogni giorno in cui era stato privato della radio, più il rimborso delle spese necessarie per adattare l'apparecchio alla nuova corrente. Il tribunale gli ha dato pienamente ragione, ed ha condannato la Società al risarcimento di tutti i danni in complessive ottocento lire.

La questione delle lingue in Romania.

Sinoggi la Romania nelle sue trasmissioni non usava che la lingua romena. Ma, in seguito alle continue pressioni ed insistenze delle minoranze nazionali che chiedevano qualche programma nella loro lingua nativa, è stato deciso, per il momento, di fare diffusioni in ungherese ad uso dei due milioni di magiari che abitano la Transilvania.

Un cacciatore di voci.

Una strana avventura è capitata ad un operatore della N.B.C. che era stato inviato dalla Società radiofonica americana ad incidere le voci delle diverse tribù che vivono ancora selvagge nel centro dell'isola di Giava. Era riuscito ad ottenere i dischi di diversi tipi interessanti nonchè di alcune avvincentissime canzoni guerresche, quando una sera, credendo di far loro cosa gradita, adunò i giavanesi attorno al suo grammofono portatile per farli assistere al prodigio. Gli indigeni guardarono dapprima con timore l'apparecchio e quando sentirono scaturirne la loro stessa voce restarono muti per la sorpresa. Cominciarono a tossire, a torcersi. Non riuscivano più a pronunziare una sola parola. Erano convinti che fosse stata loro rubata la voce, e tanta era la suggestione che non riuscivano più a parlare nè a cantare. La situazione stava per diventare pericolosa, essendosi avvicinati minacciosi altri indigeni. Allora l'operatore ebbe una trovata geniale: diede a mangiare agli indigeni alcune grosse gallette del formato approssimativo dei dischi incisi assicurando loro che avrebbero così ricuperato la voce. Così avvenne, ma il fonografo, da quel giorno, non riapparve più.

I segreti dell'etere.

Durante i mesi invernali — scrive il Funk Express *— capita spesso che nel cielo avvengano delle meraviglie e che Stazioni radio siano captate a distanze fantastiche. E' così che, tempo fa, la Stazione di Treviri la cui potenza non superava allora i 2 kW. venne ricevuta perfettamente nella Nuova Zelanda. E più sorprendente ancora è stata la comunicazione fatta da un radioamatore che afferma di aver ricevuto a Chandallah (Wellington) una Stazione norvegese la cui potenza è inferiore ad 1 kW. Senza dubbio tali prodigi non sono che eccezioni rare, ma aggiungono ancora un interesse agli insondati misteri dell'etere.*

Collaborazione nordica.

Si sono riuniti a Stoccolma i direttori artistici delle radiostazioni delle quattro Nazioni nordiche: Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia, allo scopo di concretare un piano di radiocollaborazione tra i loro Paesi. La più grande difficoltà è data dalle diversità di lingua per cui, per il momento, la collaborazione dovrà limitarsi alle trasmissioni musicali. E' stata già decisa una Settimana Musicale nordica alla quale parteciperanno i quattro Paesi e che verrà diffusa nel prossimo autunno. Inoltre, tra le Stazioni verranno scambiati i relativi annunziatori per scegliere il migliore speaker delle terre del Nord. Infine saranno diffusi vari reportages e conferenze in relais per approfondire negli ascoltatori la conoscenza geografica e spirituale dei relativi Paesi.

RITRATTI «QUASI VERI»

EMMA GRAMATICA

C'ERA una volta una «piccola fonte»... I giovani, i giovanissimi non possono ricordare, ma quelli mezzo e mezzo, non più giovani ahimè, ma se Dio vuole non vecchi ancora, debbono ricordarsi di una creaturina modesta — una lucciola paragonata a una stella —, d'una donnina che mi pare fosse in certe scene vestita di verde, gracile e soavissima, con tanti capelli scarruffati intorno al viso patito, capelli che prendevano luce dalla fronte. Figurava d'esser costei la compagna di un poeta, il quale si era un poco alla volta abituato alla sua presenza come ci si abitua alle rondini che fanno il nido alla nostra grondaia, e fin che ci sono non le vediamo, ma poi, quando se ne vanno, le vorremmo seguire. E' così che anche il poeta aveva la sua rondine, una «piccola fonte», diceva lui piangendo, «che a mia insaputa m'aiutava a vivere, a creare, a esser poeta...». Partita la rondine, disseccata la fonte, gli si fece il vuoto nel cuore, la cecità negli occhi e gli si spezzarono dentro le corde del canto.

Emma Gramatica

Emma Gramatica recitava questa favola con umanità così trasparente, con semplicità così dolorosa e così ricca di incanto, che a un dato punto — proprio quando il poeta ormai cieco e isterilito le si aggrappava nell'illusione di strapparle un'ultima stilla di vita — nel buio della platea silenziosa fiorivano a centinaia i fiocchi bianchi dei fazzoletti, usati dapprima quasi furtivamente poi sventolati senza ritegno fra la marea crescente dei colpi di tosse, delle soffiate tremule, dei singhiozzi. Perchè Emma Gramatica può salire dalla povera e desolata vecchiezza delle *Medaglie* all'ingenuità ispirata di *Santa Giovanna*, sa essere *Mariette* e *Mortella*, *Cleopatra* e *Nora*, la *Demente* «per una ghirlandetta» e *Nennelle;* sa trasfigurarsi, sciogliersi, ricomporsi con la fluidità e il capriccio dei nodi musicali; è capace di mutare volto portamento statura, sa comandare cioè la materia con la forza nuda dello spirito; ma la sua anima intatta, che le fu donata nascendo e intorno alla quale s'è venuto formando il corpo fragile, prezioso — su cui il dolore può riconoscersi d'un tratto — è l'anima di *piccola fonte*. Con Emma Gramatica abbiamo fatto un po' tutti come il poeta della favola. Ci siamo accorti di lei, abbiamo sentito prepotente il bisogno della sua vena sorgiva, ogni qual volta stanca o delusa o sdegnata stava qualche tempo senza tornare a noi. Non conosce lo splendore pubblicitario di certe sue compagne, non ebbe dalla sua mai nemmeno uno di quegli scandali stupidi e rumorosi che fanno di un'attrice mediocre il centro della curiosità popolare, non ha rivelato nessuna moda, non ne ha seguita alcuna. Non ha fatto mai altro che recitare. E se la fortuna le metteva al fianco un attore intelligente, le cose camminavano da sole. Con Pilotto e con Benassi l'abbiamo vista operare miracoli come *Volpe azzurra*, *Antonio e Cleopatra*, *Santa Giovanna*. Ma bastava che quella stessa fortuna le regalasse un galantuomo o un buon uomo perchè il miracolo si facesse ugualmente. Forse *Piccola fonte* è nata così. E ci siamo abituati alla presenza sulle desolate scene italiane di questa creaturina che pare un violoncello, abbiamo fatto l'orecchio e il cuore alla sua musica struggente, che ci viene regalata senza strepito, nè colore, nè imbonimenti preventivi. «Chi c'è stasera al tale teatro?». «C'è la Gramatica». «La Emma?». «La Emma». E ci si va — o, più precisamente, ci s'andava — senz'altro richiamo che la sua arte, tanto arcana. Arte adorata, servita talvolta con ingenuità di fanciulla felice, difesa tal'altra con orgoglio sempre giovanile ma taciturno e combattivo, con sdegno, con assolutismo implacabile, che non conosce transazioni: una specie di furore ascetico.

Ho qui sotto gli occhi due fotografie di lei nella *Santa Giovanna* (vi è scritto di suo pugno, vigorosamente, «la Santa Giovanna *mia*») ed ecco davvero due suoi ritratti «quasi veri». In uno il volto magro, segnato sorride sotto il fazzoletto della villanella; i capelli le cadono a ciocche libere sulle spalle; un corpetto scuro, attillato, sembra debba contenere a fatica il palpito del cuore. Nell'altro la testa è nuda, di ragazza, mentre il corpo sottile è inguainato nella maglia guerriera; i grandi occhi guardano il cielo e ci vedi l'anima in ascolto. Le mani esili posano sull'elsa della spada.

«La Santa Giovanna *mia!*». Gli è che la *sua* è proprio identica non a quella della Pitoëff, cui voleva forse alludere, ma all'altra, quella vera, che l'hanno bruciata viva prima d'accorgersi che era santa. Similmente la fonte s'era dovuta disseccare perchè il poeta si accorgesse che sarebbe morto di sete. Così le nostre ribalte, alle quali da tempo non ritorna, sono morte: come la grondaia, che resterà morta se non riviene la sua rondine.

EUGENIO BERTUETTI.

Goldoni giovane autore

Mal si giudica, l'autore, nei suoi mezzi e nelle sue facoltà: tanto è vero che Goldoni, «giovane autore», incappò in una tragedia *anzichè in una delle sue gustose e amene e profonde commedie di costume e di carattere.*

Curioso episodio giovanile che Eugenia Cònsolo ha ricostruito in questa commedia Goldoni giovane autore: *l'avvocato smanioso di teatro, di comici, di scene, dopo aver scritto un'*Amalasunta *in cinque atti e nove personaggi, trema di spasimo per leggerla a qualcuno che lo aiuti a farla rappresentare. Ed eccolo in casa di Madama Grossatesta, a Milano, ben accolto e quindi felice di trovar protettori. Man mano, però, che giungono ospiti, tutta gente di teatro, l'ironia facile degli increduli, l'albagia degli arrivati, lo spirito futile delle piccole celebrità, muta in parossismo i suoi entusiasmi. Fra il napoletano Caffariello, cantante di cartello, la milanese Teodora Porta, prima attrice lirica dell'Opera, il corista veneto Spìsima, s'intrecciano le frizzanti battute di facezie e villanie alle spalle del «giovane autore». Un giovane autore che ha già in mente, tuttavia, la libertà nuova del teatro, la fuoruscita dal melodramma, l'espressione dei caratteri tolti alla vita e non ricopiati dal classico o dall'Arcadia, la potenza della parola parlata in confronto a quella cantata. Il solo fatto di aver messo nove personaggi in un'azione, gli crea beffe e dileggi. Invano il conte Prata gli dona la sua autorevole protezione: impossibile, fra le interruzioni, leggere il manoscritto di* Amalasunta. *Sicchè il conte Prata conduce l'avvocatino in una stanza adiacente, per farsi leggere il copione. Ma qui la situazione si rovescia. A leggerla, la tragedia perde di consistenza, di forza, di persuasione. E, rientrato nelle sale, Goldoni stesso la dà alle fiamme, giurando di non aver capito niente. «*Roba refata, roba mastegata, roba mal digerita» *la sua tragedia, esclama eroicamente mentre la getta nel camino. E questo grido, che sembra di disfatta, è di vittoria. Già nella sua mente riluce il quadro di quel che dovrà essere il teatro d'ora in poi. Con la stessa fermezza con cui, molti anni più tardi, prenderà impegno di scrivere sedici commedie nuove in un anno, e lo manterrà scrupolosamente, egli garantisce che «se la Provvidenza lo aiuta, verrà pur quel giorno che il suo nome...». Non ha bisogno di terminare. Applausi di convenienza salutano il bel gesto e la frase ardita: ma son come la prefazione degli applausi unanimi che coroneranno fra poco il suo primo successo, e, più tardi, i suoi capolavori.*

Eugenia Cònsolo

Eugenia Cònsolo, autrice della dilettosa commedia, ha estratto l'episodio dalle memorie del Goldoni, ma lo ha vivificato di grazia arguta e di azione ambientale caratteristica. Le stesse doti riconosciute nelle sue precedenti opere di teatro. La squisita poetessa di Venezia, che ha cantato la Sirena dell'Adriatico, conserva nelle scene di teatro i suoi particolari pregi di incantevole forma e di accesa fantasia.

LE ATTRICI E LA MODA

LAURA ADANI

IN generale chi è invitato a parlare di moda, discorre dei suoi successi mondani, e magari teatrali, e per dimostrarsi intelligente gira al largo. Io non ho di questi scrupoli. Parlare di abiti è uno dei piaceri più innocenti e gratuiti, indossarli è già un piacere più caro. Nessun vestito è stato mai così splendido come quello che abbiamo inventato parlandone. Bisogna anche dire che il modo di portare un abito è caratteristico come un'impronta digitale. Una signora lo porta in modo diverso da un'attrice. Un'attrice cambia di tono quando ridiventa signora. Avete mai osservato come gli uomini si mettono il cappello?

Laura Adani

I giovanotti di vent'anni spesso non sono eleganti per la smania che hanno di mettersi il cappello come se lo mette l'amico. Ognuno al mondo porta il cappello in un modo diverso. Guardate un tirolese, un giovanotto di belle speranze, un pittore, uno svizzero, un calvo, un innamorato?

L'abito è un elemento di fantasia e di illusione. Io mi ricordo di un poveretto che arrivava tutti i giorni a teatro coi suoi ginocchi e pantaloni affloscati e lisi e osservava un elegantissimo attore nostro compagno che secondo lui la sua cravatta non era in perfetta armonia col colore della camicia.

Dobbiamo credere che creazioni e critica siano attività differenti?

Un altro patetico povero diavolo che non aveva in tasca il becco di un quattrino, ogni volta che incontrava un famoso arbitro di eleganza gli chiedeva l'indirizzo del suo sarto, che era il più caro della città.

Si dice continuamente che gli uomini non si intendono dell'eleganza delle signore. Vorrei difendere gli uomini. A parte il fatto che i grandi sarti sono tutti uomini, nessun cavaliere ha mai scambiato l'eleganza della padrona con quella della sua cameriera; invece sovente le signore hanno fatto l'errore inverso.

Ciò dipende dal fatto che in genere noi giudichiamo gli uomini dalle cravatte e dai guanti, che sono gli elementi che più agevolmente si possono prendere a prestito dal cassetto del padrone.

Io adoro i colori. Amo di mutare d'abito per cambiare di tono, di stoffe, di tinte.

Le belle stoffe del mattino, a colori come si dice fantasia, morbide, calde, carezzevoli stoffe che paiono a tutta prima di sol tono, ma a guardarle bene hanno dentro la loro linea azzurrina come una vena, la loro linea violetta, la loro grana terrosa, hanno dentro tutto il paese, dove solo si devono portare. La mattina tutto il mondo è paese, anche la città. Tutto è soleggiato, fiorito, alberato. Infatti al tocco del mezzogiorno risponde proprio l'*alt alt* della vecchia guardia daziaria.

Stoffe, cravatte, scarpe, borsette perdono il loro vigore, si affievoliscono, divengono sempre più pallide, cosicchè alle porte del suo studio, il cavaliere sarà grigio come i muri delle case e la dama avrà inguainato le sciarpe rosse gialle blu per ingoffarsi nelle pellicce anche se sotto le pellicce le lane hanno ceduto ai tessuti più lievi ed eterei.

All'ora del tè il cavaliere è già corretto e attillato chiuso in un astuccio; già pronto a sbocciare in un unico contrasto totale di bianco e nero, lucido, pieno di riflessi e di ombre geometriche, magnifico, invincibile, come si vede nelle feste del cinematografo. La dama invece inaugura i tulli, i velluti, le sete, il regno della perdizione. E' per non perdersi che si tinge le labbra di rosso più acuto e gli occhi di azzurro e che sfodera i suoi gioielli.

E ora, amici del rayon, è il momento di sciogliere un inno anche a voi. Io non ho falsi scrupoli. Sto attraversando l'avventura del rayon e lo dichiaro.

Abiti di velluti di rayon, cappe di laminate di rayon; e tendaggi, poltrone, cortine. Oh non vi illudete troppo. Io sono volubile e infedele anche ai miei abiti.

LAURA ADANI.

POSTA DELLA DIREZIONE

Da Genova gli abbonati Mario Costa, Antonio Crovetti, Amelia Bandiera, Pietro Galli, Pasquale Astengo, Angelo Trani, Gustavo Aiassa, Michele Rivelli, Roberto Gatteschi, Alessandro Angeloni, Galileo Caorsi, Adolfo Mangini, Agostino Scursatone, Francesco Carlini, Elvira Ponario, Michele Longhi, Anna Golinelli, Giacinto Viotti, Giacomo Maciocco, Mario Jaffe, Luigi e Giulio Del Vecchi, Guido Berta, Emilio Dianise, Pietro Gianella, Mario Vallebona, Olga Bozzino, fanno presente: «1° che la maggioranza degli ascoltatori resta in casa normalmente ogni giorno dalle ore 12,30 alle ore 13,30 e in quest'ora desidererebbe sentire della musica leggera; 2) che un concerto sinfonico la settimana può bastare, mentre sarebbero graditi i bis settimanali delle serate di varietà; 3) che da troppo tempo non si trasmettono delle commedie dialettali, mentre sono molto gradite».

Terremo conto della raccomandazione per quanto si riferisce al genere di musica da trasmettersi dalle 12,30 alle 13,30. Di concerti sinfonici, di norma, se ne trasmettono ogni settimana uno alla sera e unò alla domenica, questo però alternato con altri generi di trasmissioni. Le serate di varietà sarebbero desideratissime, lo sappiamo, ma è la materia di trasmissione che manca; scaduto il genere nei teatri, è difficile trovare gli elementi buoni da portare alla Radio. Le trasmissioni di commedie dialettali sono temporaneamente sospese.

Da Cagliari un'appassionata radioamatrice: «E' possibile che i grandi Teatri non abbiano compreso quest'anno nella stagione lirica l'*Aida* del nostro grande Verdi? Temo sia l'*Eiar* che l'abbia esclusa dalle trasmissioni, trattandosi di un'opera molto conosciuta e popolare. Se così è, prego l'*Eiar* di ritornare sulla sua decisione e trasmettere il magnifico spartito che potrebbe far eseguire nei suoi auditori se i Teatri lo hanno dimenticato. A Cagliari le opere liriche sono desideratissime, anche perchè le rappresentazioni d'opera sono da noi rare come la neve».

*Non ci risulta che l'*Aida *sia compresa quest'anno nei cartelloni dei grandi Teatri, ma a suo conforto possiamo assicurarle che l'*Eiar *ha intenzione di comprenderla tra le opere che verranno eseguite nella grande Stagione lirica che ha in preparazione.*

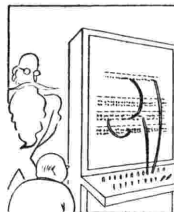
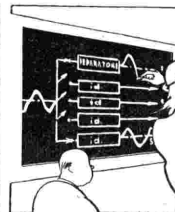
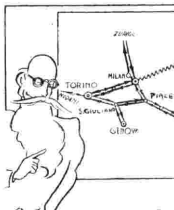
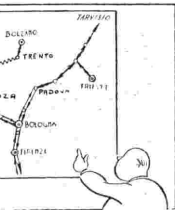
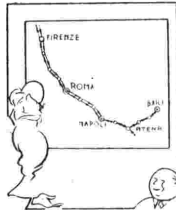
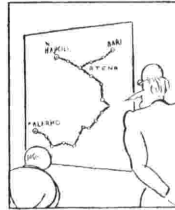
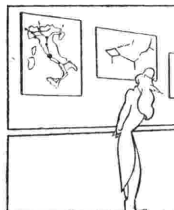
Una signorina di Modena scrive: «Plaudo senza restrizione a quanto ha scritto da Bari lo sportivo Musmeci. Deve essere una persona molto intelligente! Tutto quanto fa l'*Eiar* è ben fatto, ma trasmette troppo poche canzonette. Vogliamo delle canzonette, a qualsiasi ora, in qualsiasi forma, in qualsiasi salsa. Canzonette, canzonette, canzonette! E magari anche qualche lezione di francese e di inglese, lezioni da impartirsi nelle prime ore del mattino per obbligarci a lasciare il letto presto».

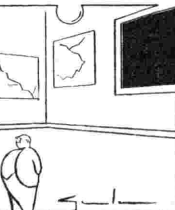
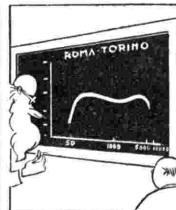
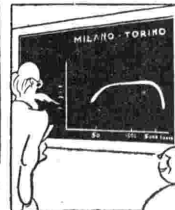
Accogliamo l'idea delle lezioni di lingue estere nelle prime ore del mattino: è una proposta che va presa in considerazione ed è da studiarsi. Per le canzonette d'accordo, ma con l'intesa che non devono essere tutte dello stesso genere.

Da Milano un gruppo di abbonati, che ritiene di rappresentare la voce di «tutti gli abbonati intelligenti»: «Basta con le canzonette di trent'anni fa (tipo *Torna al tuo paesello*). Oggi i gusti sono cambiati; basta con le commedie alle quali partecipano folletti, ninfe e dèi dell'Olimpo: vogliamo delle commedie, molte commedie, ma umane...».

Trovare un orientamento tra desideri contrastanti non è facile, ma vedremo di trovarlo. L'idea c'è, ma per carità non confondiamo! C'è tanta umanità nella* Tempesta *di Shakespeare alla quale certamente lei allude parlando di folletti e di ninfe, che non sappiamo in quale commedia moderna se ne possa trovare altrettanta.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quinta puntata)

«Come le dicevo, Condensino, a questo quadro arrivano tutte le linee musicali. Tra l'altro, qui terminano i cavi di collegamento con le altre stazioni per la trasmissione simultanea dello stesso programma da più stazioni, il cosiddetto «relais». Ogni linea in partenza può essere, per mezzo di questo quadro di commutazione, collegata agli amplificatori centrali attraverso un amplificatore chiamato «separatore», il quale ha per scopo di evitare che le linee in partenza si influenzino l'una con l'altra e di inviare su ogni linea la giusta potenza, variabile da linea a linea. Sulla lavagna ho rappresentato l'onda di corrente che proviene da uno degli amplificatori centrali e che faccio proseguire attraverso i separatori, commutando opportunamente, sulle linee 1 e 5 verso altre stazioni.

«In questa tavola lei vede la rete delle stazioni italiane e delle linee che le collegano, rete che prima della fine dell'anno comprenderà sedici stazioni trasmettenti installate in undici città: due stazioni di 7 chilowatt e di 200 Watt a Torino, due a Milano di 50 kW. e 4 kW., una a Genova di 10 kW., 10 kW. a Trieste, 20 a Firenze, 1,5 a Napoli, 20 a Bari, 3 a Palermo, 50 a Bologna, 10 a Bolzano; a Roma due stazioni di 120 kW. ad onda media e due stazioni di 25 kW. ad onda corta. Per collegare le stazioni vi sono circa 7000 chilometri di linee, in gran parte in cavo sotterraneo ed in piccola parte con conduttori aerei. Per la stazione di Bolzano, non essendo stato possibile effettuare il collegamento in cavo nel tratto Milano-Trento, si è ricorso ad uno dei più moderni sistemi, quello detto «ad alta frequenza», che consiste nella trasformazione delle correnti musicali di frequenza bassa (50 a 8000 periodi) in correnti di frequenza molto più elevata (nel nostro caso 34.050 a 42.000 periodi), nella trasmissione di queste correnti sulle esistenti linee telefoniche aeree ed infine nella ricostituzione della originaria frequenza musicale all'arrivo.

«Le linee sotterranee corrono nel cavo telefonico interurbano statale per tutta la rete italiana e nel cavo della Stipel per il tratto Milano-Torino. Le trasmissioni in relais con l'estero avvengono attraverso il prolungamento della nostra rete di cavi a Modane per l'ovest, verso Zurigo per il nord ed a Tarvisio per l'est. Da Napoli a Padova, Torino, Milano e Genova i circuiti musicali sono doppi, uno per il senso nord-sud ed uno per il senso sud-nord. Fra Torino e Milano vi sono due circuiti che possono essere impiegati in entrambi i sensi. Per il rimanente della rete vi è un solo circuito che può essere impiegato nei due sensi. Ogni settantacinque chilometri circa vi è una centrale amplificatrice, indicata, negli schemi che lei vede, con un cerchietto. In ciascuna di queste centrali le correnti subiscono una amplificazione che deve compensare l'attenuazione che le correnti stesse subiscono lungo il cavo».

«Come mai la stazione di Palermo non ritrasmette i grandi avvenimenti politici ed artistici radiodiffusi da tutte le altre stazioni?».

«L'E.I.A.R. ha già predisposto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità».

«Queste correnti musicali che vengono così inviate a distanze di molte centinaia di chilometri non subiscono durante il loro viaggio delle distorsioni?».

«Occorrono certamente molte cure e ben determinati accorgimenti tecnici perchè la trasmissione risulti fedele sino alle più grandi distanze. Ad esempio, mentre i cavi ed i dispositivi ad essi connessi tendono a trasmettere solo una ridotta gamma di frequenze, è indispensabile che vengano trasmesse tutte le frequenze della gamma musicale. L'inserzione di speciali dispositivi detti «correttori» ed altri accorgimenti permettono di estendere effettivamente la gamma delle frequenze trasmesse in modo da consentire una buona riproduzione. La qualità di un circuito musicale si valuta da questo punto di vista con grafici che rappresentano l'efficienza con la quale il circuito trasmette le singole frequenze. Lei vede che il circuito Roma-Torino trasmette in modo praticamente uniforme tutte le frequenze comprese tra 50 e 5000 periodi al secondo, ed il circuito Milano-Torino le frequenze tra 40 e 7000 periodi».

«E' sufficiente questa gamma di frequenze?».

«E' praticamente sufficiente. Glielo dimostro subito, signor Condensino».

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

L'ITALIANA IN ALGERI

ATTO PRIMO

Mustafà: *Delle donne l'arroganza...*

Mustafà: *Tu mi dovresti trovare un'italiana...*

Mustafà: *Vo' darti moglie*

Taddeo: *Ah! Isabella, siam giunti a mal partito!*

Isabella: *Meglio un turco che un briccone!*

Haly: *Sta qui fuori la bella italiana...*

Isabella: *Oh! che muso, che figura...*

MUSTAFA', Bey d'Algeri, è stanco di sua moglie Elvira e decide di sbarazzarsene nel modo più semplice e più comodo: farla sposare a Lindoro, giovane italiano, fatto prigioniero dai corsari e suo schiavo favorito. Non ammette ragioni, Mustafà. E il giovane, che è innamorato di Isabella, lasciata in Italia, si affanna invano a cercare pretesti per sottrarsi ad un simile... guaio. Mustafà non ha però nessuna intenzione di restare lungamente vedovo e incarica Haly, capo dei corsari algerini, di procurargli una nuova moglie. La vuole italiana perchè le italiane sono le più belle e ardenti donne del mondo. Vuole il caso che Isabella, la quale accompagnata da Taddeo, un suo sfortunato spasimante, va in cerca di Lindoro, abbia la disgrazia di far naufragio proprio sulla spiaggia algerina. Haly accorre con i suoi corsari. Isabella è la donna che cerca, la moglie ideale per Mustafà. Taddeo si inquieta e si dispera ma Isabella, che conosce bene se stessa e sa di quali arti può disporre, affronta con serenità la situazione. Naturalmente alla corte di Mustafà, ella s'incontra con Lindoro ma il Bey non riesce ad accorgersi che i due se la intendono. Il piano della bella ed accorta italiana è molto semplice: gabbare Mustafà e sposare Lindoro, costringendo il primo a riconoscere come moglie Elvira. Per due atti, attraverso situazioni capricciose, divertenti e burlesche, Isabella intesse la sua trama sottile. L'intraprendente Mustafà trova nell'italiana la donna che sa dominarlo. Per ingraziarsela, il Bey nomina Kaimakan Taddeo che si fa passare per zio di Isabella, nella speranza che lo «zio» convinca la nipote ad amarlo. Ma s'inganna. Accertatasi che Lindoro è costretto a condurre in moglie Elvira ma che non la ama, Isabella risponde con un colpo magistrale: per onorare il Bey, ella, secondo una moda italiana, lo nominerà *Pappataci*. Bisogna intendersi. *Pappataci* è un dignitario della corte d'amore che si deve abituare a non vedere, a non udire, a restare indifferente a quanto può avvenire sotto i suoi occhi, ricordandosi che tutto quanto avviene non è che una prova per esperimentarne la fedeltà, la buona fede, lo spirito di discrezione. Insomma: il povero Bey è gabbato così bene che non soltanto accetta con giubilo di essere nominato *Pappataci* da Isabella ma le impresta anche tutti gli Italiani che erano stati presi dai corsari e condotti in schiavitù perchè formino il gran coro dei *Pappataci*, necessari per la cerimonia della... investitura.

Naturalmente la cerimonia si svolge secondo il programma prestabilito dall'accorta Isabella. Fedele al giuramento dell'Ordine dei *Pappataci*, e di cui il Kaimakan Taddeo gli legge solennemente la formula, Mustafà non vede, non ode, non si formalizza per quanto avviene sotto i suoi occhi, ritenendo che tutto sia finzione e illusione per metterlo alla prova. *Mangia e taci, pappa e taci*... è la parola d'ordine alla quale l'ottimo Bey si attiene scrupolosamente, fedele alla consegna ricevuta.

La burla finisce come doveva: con la fuga di Isabella e di Lindoro sulla nave che avrebbe dovuto portare in Italia Lindoro, liberato dalla schiavitù e la ripudiata Elvira. Gli Italiani salvati dal generoso strattagemma di Isabella sono liberi anch'essi e all'ultimo minuto quel Kaimakan d'un Taddeo, piuttosto che finire impalato, preferisce accontentarsi di far sul serio la parte dello zio... putativo e si salva anch'egli sulla nave con Isabella e Lindoro, finalmente ricongiunti e felici.

La morale è che Mustafà, a cui troppo tardi cadono le bende dagli occhi, si riprende filosoficamente Elvira e da quel bonaccione che appare in tutta la giocosa commedia, si riconcilia con lei. E tutto è bene quel che finisce bene.

ATTO SECONDO

Zulma: *L'Italiana è scaltra assai...*

Must.: *Perciò ti ho nominato mio grande Kaimakan.*

Elvira: *Quando s'abbiglia la donna vuol piacer...*

Mustafà: *Io non resisto più...*

Mustafà: *Pappataci! Che mai sento...*

Taddeo: *Mangia e taci...*

Tutti: *Potete, contenti, lasciar queste arene.*

Leggete

LE LINGUE ESTERE

unico periodico italiano di cultura linguistica, il più interessante giornale per gli studiosi di lingue straniere. Ogni numero porta lezioni complete di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Col N.° del 1° marzo XIII si è iniziato il corso di lingua croata. Chi ha interesse allo studio delle lingue straniere, chi vuole mantenersi in costante esercizio deve abbonarsi

a

LE LINGUE ESTERE

poichè, oltre alle citate lezioni, troverà in ogni numero interessanti articoli in italiano e in lingue straniere riccamente illustrati, concorsi a premio, esercizi didattici, ecc.

Collaboratori de **LE LINGUE ESTERE** sono noti professori e letterati italiani e stranieri

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. L'abbonamento annuo è di sole **L. 10.** Inviate tale somma a mezzo vaglia, oppure versatela sul conto corrente postale N.° 3/21841 intestato a

LE LINGUE ESTERE

MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

L'INGLESE
IL FRANCESE
IL TEDESCO

sono lingue delle quali sentite ad ogni momento la necessità e il non saperle vi procura danno morale e materiale

Eppure coi mezzi moderni che la scienza mette a Vostra disposizione e specialmente con l'ausilio della radio, è così facile apprendere in breve tempo e con poca spesa qualsiasi lingua straniera

Non più lo studio arido sulle grammatiche, non più la necessità di andare a scuola e il vincolo di orari obbligati, ma bensì comodamente, a casa Vostra, nei ritagli di tempo, Voi e la Vostra Famiglia potrete avere col Metodo Linguaphone l'insegnamento più perfetto impartito da

120 PROFESSORI DI FONETICA

appartenenti alle più note Università del mondo. Questi insegnanti di fama mondiale hanno inciso in

23 LINGUE

54 corsi Linguaphone e Vi offrono quindi una preziosa varietà di pronunzie, di intonazioni e di modulazioni linguistiche che invano cerchereste altrove. Il Vostro apparecchio radio Vi darà la voce dei professori dell'Istituto Linguaphone in maniera impeccabile

Provate il Linguaphone e ne sarete conquistati. Massime facilitazioni di pagamento e sistemi di prova eccezionali, gratuiti e non impegnativi

NB. - L'Istituto Linguaphone non ha produttori diretti e non invia agenti a domicilio. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il catalogo generale che Vi sarà spedito dall'

ISTITUTO

LINGUAPHONE

MILANO — Via Cesare Cantù, N. 2 - Telef. 13-983

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE - MILANO
Via Cesare Cantù, N. 2

Speditemi gratis e senza impegno il Vs. opuscolo illustrato N. 86. Gradirò un numero di saggio del periodico: «Le Lingue Estere».
Nome, Cognome ed indirizzo chiaro e preciso:

Spedite in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

"La Favorita" di Donizetti

Spirto gentil...

FRA le gemme più preziose del quarto atto della *Favorita*, che è tutto una gemma anch'esso, è il sospiro soavissimo dello «Spirto gentil» che ha fatto delirare tutti i pubblici del mondo e che anche oggi, dopo tanti anni, desta la stessa commozione della prima ora, non ostante il sempre maggior diradarsi, ahimè, di interpreti degni.

Quando si parla dello «Spirto gentil», il pensiero va legittimamente a cercare subito il bel tenore spagnolo che ne era stato il magnifico poeta: Giuliano Gayarre.

Si racconta: una sera d'inverno, a Parigi, nelle ore così dette piccine, dopo una cenetta scapigliata, un gruppo d'amici — artisti, letterati, romanzieri, drammaturghi — chiacchierando e non sapendosi decidere a far ritorno ancora alle rispettive abitazioni, si erano spinti sino ai bassifondi della città. Del gruppo faceva parte Giuliano Gayarre. La lieta comitiva si trova, in un certo momento, dinanzi ad una vecchia osteriaccia. Presi da una strana curiosità — si trattava, ripeto, di artisti mai sempre avidi di sensazioni — penetrarono nella lurida stanza dove, coi lumi a petrolio che agonizzavano, l'orgia nauseabonda era anch'essa alla fine. Uomini dagli occhi spenti dal vino e donne di malaffare discinte che danzavano o che credevano di danzare al suono di un organetto rauco e stonato. I... gaudenti non si avvedono dei singolari e inconsueti visitatori. Ad un tratto, in un attimo di sosta dello sgangherato organetto, Gayarre è preso da uno strano e curiosissimo capriccio. Si apparta dietro una tenda di colore indefinito che pendeva dinanzi alla porta e... intona lo «Spirto gentil». Che cosa avviene? Il miracolo.

La divina purezza del canto, la dolcezza della voce che era fatta di così soave tenerezza, si spande come un'onda di purificazione nell'ambiente nauseabondo. Gli uomini, come frenando il respiro, si fermano ammutoliti, pervasi da una commozione nuova, mai conosciuta. Le donne, come vergognose della loro nudità, cercano di ricoprirsi e s'inginocchiano rapite ad ascoltare. Negli occhi di tutti è il tremare di una luce nuova. Un alito di serena e riposante bontà aveva invaso tutta quella miseria di anime. Così come allo spalancarsi improvviso di una finestra, entra d'un tratto il sole o un soffio di primavera a benedire, a ringiovanire una stanza fetida e buia.

Un'altra volta, a Madrid, il celebre artista faceva ritorno da una scampagnata con una piacevole compagnia di signore e di ammiratori che avevano trascorso con lui una bella giornata in una villa a due passi dalla città. La morbida sera primaverile era scesa con tutta la dolcezza dei suoi misteriosi susurri, dei suoi mille profumi. La lieta comitiva aveva rinunziato ai mezzi di trasporto che erano stati messi a sua disposizione, felice di godersi tutta, in una bella passeggiata romantica, la sera incantevole, nell'ampiezza dell'aperto stradale campestre.

Ora i gitanti sono arrivati presso un vecchio e cadente monastero. Ecco l'atrio dalle brune colonne allineate cui la primavera aveva già teso la sua mano fresca con le ghirlande ridenti dell'edera e coi ciuffi delle roselline arrampicanti. Ecco i tre gradini e la croce nel bel mezzo dello spiazzo su cui il plenilunio lasciava cadere il suo velo d'argento. E' lo scenario perfetto del quarto atto della *Favorita*. Il poeta dello «Spirto gentil» non sa resistere alla suggestione della scena e dell'ora. S'allontana dalla compagnia, raggiunge la croce e, salito sul primo gradino, canta, come egli solo sapeva cantare, lo «Spirto gentil». E il canto carezzoso si spande nella notte colma di tenerezze e di stelle.

Ad un tratto la finestrella di una delle piccole celle che corrono lungo il vecchio edificio s'illumina e ad essa fa capolino la testa d'un vecchio monaco. Poco dopo un'altra finestra s'illumina anch'essa e un'altra testa si protende. Poi un'altra, poi un'altra ancora.

Quando la pagina immortale ebbe termine, come asorti in preghiera, tutti i monaci rapiti, commossi, immobili erano alla finestra delle loro piccole celle. E con gli occhi socchiusi sembrava che si domandassero se era un sogno, se erano stati già rapiti in Cielo o se un angelo del Cielo non fosse venuto a far pregustare ad essi una delle divine armonie di lassù. Romanticheria? Ma arte grande, anche.

NINO ALBERTI.

NINNE-NANNE

L'idea di raccogliere ninne-nanne d'ogni paese l'avevo da molti anni; l'interpretazione d'un sentimento così universale come l'amor materno, attraverso le diverse espressioni dei vari popoli, era un compito che mi sorrideva. E, dopo la guerra, in una cartella raccolsi il materiale offertomi dal caso, durante la lettura di raccolte di canzoni popolari di varie nazioni. Ma non fu che in occasione della «Mostra della culla» di Genova che pensai a ordinare in una scelta le musiche accumulate nella cartella. Ahimè! una lettura più attenta mi rivelò le notazioni approssimative (quando non erano false addirittura), le alterazioni dei trascrittori, in breve la dubbia autenticità di quanto avevo raccolto. E allora? Cominciar da capo. Per fortuna, a Parigi potevo disporre di pubblicazioni rare (sia alla Bib. Nazionale, sia a quella del Trocadero), di consultazioni in discoteche documentarie — e di consultazioni... umane: qui si trovano rappresentati campioni d'ogni razza umana — e la nuova raccolta mi si presentò su basi più sicure.

Una delle prime constatazioni, la più curiosa forse, fu che certi popoli ignorano la ninnananna: non fu possibile trovarne, per es., nel Perù. E' perchè in quei paesi la culla non esiste (la madre porta il bambino sul dorso in una specie di amaca portatile) che la madre ignora il gesto di cullare, e quindi la canzone che accompagna quel gesto? E' probabile: ma non oserei affermarlo sicuramente. Un'altra constatazione curiosa mi fu data dal controllo dei testi: se in tutti i paesi la ninna-nanna è «invito al sonno», il carattere di questo invito muta secondo la latitudine, e, talvolta, il carattere si ritrova eguale in paesi diversissimi; così la madre esquimese canta come la madre delle Canarie: se il bambino non dormirà l'orco verrà a portarselo via (l'omino nero del mare in Groenlandia, el coco (l'orco) per le Isole Canarie); nel Congo è la figura d'un elefante nero e cattivo che viene evocata. Invece la madre indu invita il bimbo a dormire perchè nel sonno vedrà «le Apsare del paradiso ed udrà i loro canti»; non molto dissimile è quella giapponese. La ninna-nanna brasiliana minaccia pure l'uomo nero, ma per un momento, e si raddolcisce subito in un cullante invito al sonno nell'intima e serena pace famigliare. La catalana Canço de cuna è una ninna-nanna di Natale: le nostre italiane... tutti le conoscono; e quella irlandese, nonostante il carattere tipicamente celtico, non è così lontana dal nostro spirito come si potrebbe credere, e neppure quella di Haiti in cui il testo è il più delizioso miscuglio di sillabe senza senso (ma d'una luminosità straordinaria) e di frasi affettuose. Tre solamente fanno eccezione al tipo: una ninna-nanna ebraico-spagnola del sec. XIV, in cui l'invito al sonno si mescola all'evocazione di un dramma famigliare («Dormi piccino, anima mia: se ti guardo dormire dimentico il malo uomo di tuo padre che con la donna bianca è fuggito incontro ad un nuovo amore»); quella dell'Alaska dove il bimbo discute con sua madre (non trattarmi come un bimbo: invece di trattarmi come un bimbo, raccontami della pesca al salmone, o le cacce nei campi del Grande Spirito») e la famosa ninnananna del condannato a morte (Isola di Sakalin): «Dormi, non pensare, domani all'alba verrà la scorta e ti porterà via, e tutto sarà finito, e sarà la pace!...». In fondo (fatta eccezione per le tre ultime, e forse qualcuna si potrebbe ancor trovare) il testo di tutte le ninne-nanne si potrebbe ridurre ad un piccolo poema di quattro parole che tutte le mamme d'ogni paese comprenderanno: «Mamma! — sì piccolo, dormi!».

Quanto all'espressione musicale essa varia, naturalmente, da paese a paese: per i paesi europei e quelli che l'influenza europea hanno subito, la musica è immediatamente comprensibile anche quando la melodia si snodi su gamme esotiche, difettive od incomplete, anche quando il canto riposi sopra intervalli non famigliari ad un orecchio latino. Così l'irlandese che sopprime la sensibile della gamma impiegata, o la brasiliana che, nonostante le influenze negroidi si apparenta a certe musiche popolari ispano-portoghesi ben note: o quella di Haiti che nel ritmo poco comune in questo genere, e nella costruzione irregolare dei periodi ritmici (5+4+4+5) sembra evocare il respiro ampio del mare calmo. E la stessa ninna-nanna dell'Alaska, coi suoi due ampi periodi uno in sol min. (col do leggermente crescente ma non ancor diesato) e di struttura asimmetrica, l'altro in fa diesis min. di struttura più quadrata (per quanto non simmetrica neppur questa) non è così lontana dal nostro spirito quanto si potrebbe credere. Invece la congolese (apparentemente in la min.) e più ancora l'esquimese, la cui melodia vaga su quattro note quasi senza ritmo, sono assai lontane dalla nostra sensibilità, ma non sono prive di poesia nè di emozione profonda per un ascoltatore che voglia mettersi all'unisono con una sensibilità, direi quasi, primitiva. Più lontane ancora, ma di maggior presa per il loro colore fascinoso, sono le asiatiche: l'armena lenta e triste, quasi melopea vocalizzata dal ritmo vago ed incerto, pressochè inesistente; l'indiana costruita sopra una gamma simile al nostro do magg. ma con la 2ª la 4ª e la 7ª costantemente alterate; la giapponese che si snoda su cinque note: do, re, mi bem., sol, la bemolle, che non sono quelle della cosiddetta scala giapponese...

Chi le ha armonizzate ha scrupolosamente rispettato il carattere della melodia: ritmo ed intervalli. Talvolta l'armonia è costruita esclusivamente sulle note della melodia (come per l'indiana o la giapponese): più spesso è libera (ma sempre semplicissima) per evocare o suggerire l'atmosfera in cui è nata la canzone. Va da sè che questa evocazione non è descrittiva: si limita all'uso di certi accordi e di certi intervalli che al musicista son sembrati particolarmente suggestivi di certi ambienti. Comunque il carattere è stato sempre rispettato e l'armonizzazione non ha altro scopo che quello di creare uno sfondo all'arabesco della melodia.

DOMENICO DE' PAOLI.

UNA GARA SCIATORIA CLASSICA

IL TROFEO EIAR

Tre anni or sono la Val Gardena, confessiamolo, non era lanciata negli sports *invernali.*

Guardate ora l'inverno 1935: fin da Natale molti sciatori han vissuto l'avventura di dormire negli stanzini da bagno o nei corridoi. E gli alberghi son tutti aperti con fior di termosifoni bollenti; e scuole di sci fioriscono dai 1200 metri di Ortisei ai 2200 del Passo Sella e fin ai 2400 del Col Rodella; e ottocento ragazzi azzurri dei G.U.F. han popolato la valle; e quattrocento giallorossi dei Fasci Giovanili han raccolto l'eredità degli universitari. E ancora: saetta veloce e sicura la filovia Ortisei-Alpe di Siusi, e migliaia di turisti si recano adesso, molto comodamente in sei minuti, sull'orlo dello splendido altipiano. E' stata appunto la visione incantata delle roccie dolomitiche che separano valli, chiudono passi, ergono pareti di un chilometro di strapiombo, è stata questa visione che ci ha portato a mettere in palio il Trofeo Eiar.

Una gara sciatoria sulla classica distanza di 18 chilometri, studiata con dislivelli sapienti sullo sfondo del più bel scenario, con almeno due posti telefonici lungo il percorso, e con impianto radiofonico sul traguardo in modo da lanciare immediatamente la cronaca della contesa e farla intendere agli sciatori rimasti a casa a Roma, a Milano, a Torino e invogliarli ad accorrere al prossimo anno. Questo il compito del «Trofeo», ed oggi, dopo tre anni, possiamo, non senza orgoglio, constatare che la gara da noi caldeggiata e promossa non solo aumenta ogni anno la sua importanza, ma ha contribuito a render nota la regione gardenese ed a farla apprezzare ed amare da cento e cento turisti invernali. E voi sapete come succede: cento turisti innamorati di una regione fanno propaganda e diventano mille, e questi mille diventano duemila e... si finisce — proprio come scrivevamo più sopra — col dormire nei corridoi...

In tal modo si è stretto il nodo cameratesco fra amplificatori radiofonici e colossi dolomitici: ci piace pensare che domani, domenica 3 marzo, il vecchio saggio papà Sassolungo aguzzerà l'occhio dall'alto dei suoi 3156 metri e allorquando scorgerà giù in fondo, sul prato nevoso di Selva a 1600 più in basso, la casetta della radio, i telefoni, i microfoni, allora egli brontolerà: «To', eccoli lì un'altra volta! Be', son simpatici quegli omettì!», e la notizia volerà sul picco del Piz da Cir, rimbalzerà lungo i cinquanta chilometri che circondano il gigantesco Gruppo di Sella, e volteggerà dalle Torri di Sella sin sul Piz Boè. E sarà dato il «via» ai corridori.

Un altro merito del «Trofeo»: aver rivelato alle folle sportive italiane ed estere i campioni attuali che portano il nome di Vincenzo Demetz, Luigi Prenn, Giovanni Kasebacher, forti rappresentanti della provincia di Bolzano.

Oggi tutti conoscono, ad esempio, il nome di Demetz, ma quanti lo conoscevano nel 1933? e chi nel 1932? Altri nomi di atleti che furono maggiormente messi in vista dalla radiogara dell'Eiar sono: Andrea Vuerich col fratello Elia, Tobia Senoner, Gino Soldà, Erminio Butti.

Son questi i nomi — tra gli altri — dei protagonisti che hanno fruttato all'Italia le recenti magnifiche affermazioni delle gare internazionali.

Un'occhiata al percorso: si segue il rio Gardena (un filo gorgogliante fra pietre cariche di neve) e presto, passato Plan (m. 1600) si piglia a salire. Qui ci vuol fiato buono e cuore armonioso, chè la salita è dura. Lasciamo a sinistra la piccola conca col rifugio Plan de Gralba (1800), sbuchiamo fuori dall'abetaia in faccia alla parete nord-est del Sassolungo, tocchiamo il Crocefisso a quota 1970 (ecco un record di impianto microtelefonico: e, vogliate notare!, senza funivie o strade aperte al traffico...) ed iniziamo la discesa. Si scende forte, su una mulattiera ripida e stretta, rivediamo Plan de Gralba, passiamo a nord del Gruppo di Sella e ritorniamo a Plan (1600). Di qui si snoda la seconda metà del percorso (telefono n. 2) a ondulazioni tipo «norvegese», penetrando nella selvaggia e stretta Val Lunga; poi, un brusco dietro-front e giù, su pendio non ripido che costringe i corridori a forte lavoro di spinta, fino a Selva: metri 1550.

Questa è la gara che si intitola al «Trofeo Eiar»: sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e con l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto di Bolzano questa gara è ormai nel novero delle «classiche» internazionali. Ancora una volta, nel binomio radio e sport vengono glorificate le forze sane ed appassionate della Nazione.

f. v. c/e.

IL SECONDO CONCERTO DI VICTOR DE SABATA

La «Quarta sinfonia di Beethoven sta fra la Terza e la Quinta come una snella fanciulla greca fra due giganti nordici» disse, credìamo, Roberto Schumann.

A parte l'obiezione che tale paragone suscita subito in noi e cioè che, secondo il concetto comune, un gigante, nordico o no, difficilmente è bello ed armonioso, mentre invece la Terza e Quinta sinfonia, pure essendo gigantesche, sono bellissime ed armoniosissime (la Quinta specialmente è una delle più perfette creature del genio del Grande di Bonn), a parte, ripetiamo, tale obiezione, dobbiamo riconoscere che il paragone è bello ed appropriato. Infatti la grazia elegante e la gaiezza della Quarta sinfonia sfidano vittoriosamente qualsiasi critica. E la forma e le dimensioni di tutto l'insieme e di ogni singola parte sono così armoniose, così snelle e concise che, udendola, sembra ci passi davanti agli occhi una terracotta di Tanagra che per un'improvviso prodigio abbia ripreso l'umana forma, e folleggi in mille pose aggraziate, ora carolando veloce, ora composta in studiata serietà e rompa improvvisamente in uno scoppio di garrule risa cristalline.

Ed è una cosa sorprendente che Beethoven, nel quale i momenti di gaiezza serena ed un poco prolungata erano così rari, abbia potuto lasciarci un simile gioiello, in cui mai balena neppure uno sprazzo della tragica e tempestosa umanità che informa tutte o gran parte delle opere sue.

Fu composta per incarico del conte Obernsdorf il quale, dopo aver sentito la Seconda sinfonia (in re) in casa Lichnowsky, richiese Beethoven di scriverne una per lui.

E Beethoven si mise lavorare intorno a quella che poi divenne la Terza, con l'intenzione di dedicarla all'Obernsdorf. Però, costretto da varie circostanze a dedicare questa al Principe Lubkowitz ed avutone l'assenso dall'Obernsdorf, in brevissimo tempo portò a termine la Quarta in di bemolle.

Essa ebbe la sua prima esecuzione verso la metà di marzo 1807 in un concerto organizzato a beneficio dell'Autore, nel quale si eseguirono questa e due altre Sinfonie: la Prima, in «do maggiore», la Seconda, in «re maggiore».

Il successo fu vivissimo.

Come la Prima, la Seconda e la Settima, essa comincia con una «Introduzione». Poi, tutto ad un tratto scoppia in un allegro vivace che sembra la figura stessa della gaiezza. Come già in casi simili avevano fatto Mozart e Haydn il motivo in note staccate che abbiamo visto apparire nell'Introduzione, e che a poco a poco, animandosi e crescendo, scoppia nel fortissimo dell'allegro vivace non è, diremo così, che il canovaccio sul quale Beethoven disegna degli altri motivi più cantabili e più vaghi. Tanta grazia, tanta freschezza, tanto piacere e così dolce profumo emanano da queste melodie che par di respirare la più pura aura primaverile. E tutto il movimento corre via alla fine agile e snello con una ricchezza di trovate stupefacente. Si direbbe che l'Autore, come preso da una leggera ebbrezza, si pigli gioco dell'ascoltatore ora accarezzandolo, ora meravigliandolo, interessandolo sempre.

Quale altezza vertiginosa poteva toccare il genio di Beethoven, a quale bellezza celeste poteva arrivare per mezzo dei suoni quella povera creatura alla quale, per un tragico destino, fu così presto tolta la possibilità di udire le proprie creazioni, lo mostra all'evidenza il secondo tempo: «adagio in 3-4». Dice Berlioz: «...è talmente puro di forme, l'espressione della melodia è così angelica e di così irresistibile tenerezza, che l'arte prodigiosa della fattura sparisce completamente».

Segue poi un originale Minuetto (tempo vivace in 3-4). La prima parte consiste quasi interamente di frasi ritmate e due tempi, costrette a star dentro un movimento in tre. Il «trio» dolcissimo è composto di due calme melodie che si ripetono varie volte.

Corona l'opera il «Finale» (allegro in 2-4). E' esso tutto uno scoppiettio di note scintillanti, un continuo cicaleccio. Gli strumenti si rincorrono in questa specie di moto perpetuo interrotto solo per un momento da alcuni accordi aspri e selvaggi. Dopo, il tema riprende vivacissimamente e si arriva alla conclusione.

Seguono tre corali di Bach istrumentati da Respighi con il buon gusto e la severità che sono due delle sue più preziose caratteristiche.

Il primo, in do minore, lento assai, è istrumentato per archi ed un fagotto. La melodia è cantata da tutti i violini, all'unisono; si eleva verso la fine come la preghiera di un'anima addolorata e termina con un pianissimo reso ancora più penetrante ed espressivo dal suono opaco e vellutato della quarta corda.

L'accompagnamento, affidato alle note centrali delle viole e dei violoncelli divisi, dà a tutto l'insieme un colorito austero ed un po' scuro.

Tutt'altra cosa è il secondo corale. E' in re minore, «andante con moto e scherzando», in 6-8, di carattere piuttosto burlesco reso ancora più marcato dalla voce nasale tremolante ed in sordina, della tromba.

Il terzo è in mi bemolle, tempo ordinario. E' di carattere osannante. Fa pensare ad una turba che elevi un inno di ringraziamento e di lode al Signore.

Del *Rossignol* di Igor Strawinsky, racconto lirico in tre atti tratto da una fiaba di Andersen e rappresentato all'Opéra di Parigi nel 1914 dalla Compagnia Diaghileff ed al Teatro alla Scala, con successo, nel 1926, si eseguirà una «Suite» composta dei seguenti pezzi: *a*) Introduzione e Marcia cinese; *b*) Canto dell'usignolo; *c*) L'usignolo meccanico; *d*) Canto del pescatore.

Igor Strawinsky, una delle più caratteristiche ed originali personalità della musica odierna, nacque nel 1882 ad Oranienbaum (Pietroburgo) ed è figlio di un celebre basso. Fu allievo di Rimski Korsakoff. Pochi compositori hanno sollevato intorno a loro tanto entusiasmo e tante critiche, pochi artisti hanno avuto sui loro contemporanei tanta influenza quanto lui.

Altre sue opere notissime sono i balletti: «L'oiseau de feu», «Petruska», «Le sacre de printemps», «Histoire du soldat», «Oedipus rex», «Symphonie de Psaumes» ed un gran numero di altre composizioni da camera, concerti, musica per canto e piano, ecc.

Giuseppe Martucci è stato una delle più alte e nobili figure del mondo musicale italiano durante tutta la seconda metà dell'Ottocento. Nato a Capua il 6 gennaio 1856, morì a Napoli il 1° giugno 1909. Pianista di fama mondiale, direttore di orchestra tra i più grandi, insegnante amorosissimo, direttore prima del Liceo Musicale di Bologna, poi del R. Conservatorio di Napoli, fu anche autore di molte e celebrate composizioni, tra le quali due Sinfonie, un Concerto per pianoforte ed orchestra, un Quintetto con pianoforte in do minore e molte altre per canto, per pianoforte e per orchestra. Tra queste ultime ha un posto importante il soave «Notturno» che è uno dei pezzi più nobilmente popolari del repertorio orchestrale. Bellezza di canto soavemente latino, temperata da un sottile velo di malinconia; colorito orchestrale tenero, diafano, diremmo quasi pudico, sono i pregi salienti di questa bellissima composizione nella quale il genio dell'Autore rifulge nella sua pienezza.

Uno scalpitante ritmo in nove ottavi circonfuso dal balenio di una figura di arpeggio discendente affidata agli archi. Tuoni e baleni folgoreggiano ed accompagnano la cavalcata delle «Figlie di Wotan e di Erda» che, appesi agli arcioni, trasportano verso il Walhalla a traverso lo spazio ingombro di nubi tempestose, i corpi dei morti eroi caduti in battaglia, perchè diventino la guardia degli Dei.

Wagner stesso staccò dal terzo atto della *Walkiria*, del quale la «cavalcata» forma come il preludio, ed accomodò per orchestra, questo brano ormai popolarissimo che mai manca di fare sul pubblico una potente impressione.

Questi sono i pezzi che costituiranno il programma del secondo Concerto diretto dal Maestro Victor De Sabata.

ATTILIO PARELLI.

IN MARGINE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

I Concorsi banditi dalla Radio dànno tutti dei risultati soddisfacentissimi. Qualunque sia l'entità del premio, qualunque il genere del concorso, la massa dei concorrenti risulta sempre imponentissima. (Il che prova che alla Radio, checchè ne pensino coloro che si ostinano a negarne la forza di penetrazione, c'è sempre molta gente in ascolto, e che si interessa a quanto viene trasmesso). Sorprendente, veramente per l'imponenza è stata la partecipazione dei radioamatori al Concorso musicale, concorso che sotto una modesta forma di curiosità è stato indetto per mettere alla prova la memoria degli ascoltatori in fatto di cultura musicale.

Non prive di interesse sono le considerazioni che hanno avuto modo di fare coloro che hanno proceduto allo spoglio delle molte migliaia di cartoline giunte all'Eiar per il primo e per il secondo esperimento, tanto che le facciamo nostre e le pubblichiamo.

Anzitutto una cosa: più ancora che la speranza del premio, (chè questo non è mancato) quanti hanno partecipato al Concorso lasciano chiaramente intendere che sono stati mossi dal desiderio di dimostrare che hanno sentito bene e hanno colpito al segno. E poi...

Non è malignità il pensare che qualche raffinato amatore della musica ultramoderna, avrà arricciato il naso ascoltando i brani popolarissimi che abbiamo trasmesso. Eppure fra i tanti che hanno scritto rallegrandosi e lodando la nostra iniziativa, nessuno si è lamentato in questo senso, qualcuno al contrario si è raccomandato perchè la scelta dei pezzi si rivolga di preferenza ai brani d'opera piuttosto che alla musica sinfonica. Ma anche in questo senso non bisogna esagerare! Moltissimi sono stati quelli che hanno riconosciuto l'ouverture di Wolf-Ferrari e molti ancora la sinfonia di Beethoven, precisandone il tempo. Che diamine! La musica sinfonica ormai è una cara abitudine del radioascoltatore, alla pari dell'opera. E pensare che una volta quegli stessi che ora sono in grado di riconoscere un ouverture da una sinfonia classica non avrebbero dato dieci battute dei «Pagliacci» contro altrettante di una sinfonia di Beethoven! Pensare che se non ci fosse la Radio ben pochi saprebbero oggi che cosa è un «concerto» per solista e orchestra! Ciononostante, siccome la Radio si rivolge ad un pubblico molto vasto e disperso ovunque, non è da meravigliare se tuttora lo scoglio del concorso è rappresentato dal pezzo sinfonico. Tanto più che la musica di teatro è più facile a rammentarsi per la sua essenza drammatica, per le parole stesse, laddove la musica pura fornisce alla memoria solamente l'essenza musicale del ritmo e del motivo. Molti sono quelli per esempio che hanno confuso l'ouverture del «Segreto di Susanna» con altri brani dello stesso autore; nè ci meraviglia che la stessa ouverture di Wolf-Ferrari sia stata sbagliata con un'altra di Mancinelli, se si pensa alle formule stilistiche delle due composizioni. Non vorremmo sembrar di troppa facile contentatura, ma neppure ci hanno fatto orrore le risposte di coloro che hanno riconosciuto nel quarto pezzo eseguito al I Concorso, la sinfonia delle «Maschere». Si è potuto pensare tutt'al più a quel tale che diceva di avere un nome «sulla punta della lingua» e poi dopo molti sforzi finiva per dirlo errato.

Meno spiegabili sono le risposte di coloro che avevano ritrovato fra le musiche eseguite il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, la «V Sinfonia» di Beethoven, le «Danze del Principe Igor» di Borodine, o... la «Boheme» di Puccini. Ho detto meno spiegabili perchè son queste tali composizioni che se si conoscono veramente non si sbagliano più con nessun'altra.

Passando ora alle inesattezze contenute nelle risposte del I Concorso, basterà dire che l'«amor ti vieta» è diventato persino «la morte lieta», che Gastaldon s'è chiamato in molti modi oltre che Stanislao, che la «Musica proibita» è stata spacciata come «Canzone proibita» e così via.

Inesattezze ancor più compromettenti sono quelle poi che riguardano il genere della composizione, poichè le distinzioni generistiche rivelano in giusta misura le conoscenze musicali. Non per niente,, ma un «intermezzo» è cosa differente da una «sinfonia» la quale alla sua volta non ha niente a che fare con la canzonetango!

I CONCERTI SINFONICI DI PRIMAVERA

Mercoledì 6 marzo ha inizio all'auditorio di Roma una stagione sinfonica che si protrarrà fino a metà maggio e cioè per circa due mesi e mezzo. I concerti avranno luogo normalmente al giovedì sera e saranno diretti, per la maggior parte, da giovani musicisti italiani ai quali l'*Eiar* offre, in questo modo, non solo la possibilità di esplicare, davanti al grandissimo pubblico radiofonico, le personali qualità di concertatori e interpreti, ma anche la possibilità di affermarsi nella difficile carriera della direzione orchestrale.

Questa stagione però non è stata organizzata solamente allo scopo di valorizzare le giovani energie musicali italiane che nel campo direttoriale si sono distinte in questi ultimi anni, ma anche per portare al microfono romano musicisti d'illustre nome quali Ildebrando Pizzetti, Alceo Toni, Taddeo Mazurkiewicz, Rito Selvaggi e solisti di grande valore quali il violoncellista Enrico Mainardi, i pianisti Walter Schaufuss-Bonini, Elly Ney e Rio Nardi.

I programmi di questi concerti sono, in linea di massima, già definiti; e poichè essi saranno di volta in volta ampiamente illustrati, ci limitiamo, per adesso, ad accennare brevemente all'ordine col quale i vari concerti si susseguiranno e alle novità che i programmi presenteranno.

Il concerto inaugurale, il cui programma è ampiamente illustrato in altra parte di questo giornale, è diretto da Max Reiter, valoroso musicista il quale, ancorchè giovanissimo, ha già diretto importanti concerti in Italia e all'estero rivelando spiccate doti di eletto musicista e di acuto interprete.

Al concerto Reiter seguirà quello diretto da Taddeo Mazurkiewicz, l'attuale direttore musicale della Radio di Varsavia. La carriera di questo insigne direttore d'orchestra ed eccellente pianista è delle più interessanti per non dire eccezionali. Allievo del grande Arturo Nikisch, egli ha diretto stagioni liriche e sinfoniche in quasi tutte le maggiori città d'Europa. Ammiratore della musica italiana, egli ne è uno dei più fervidi propagatori. A lui spetta il merito di riservare sempre all'opera italiana il posto più onorifico nel repertorio del maggior teatro lirico di Varsavia e le porte di questo sono sempre largamente spalancate ai cantanti italiani.

Il programma del suo concerto è esclusivamente composto di musiche d'autori polacchi: vi figurano interessanti novità di Stanislaus Moniuszko, Ludomir Rozycki, Karol Szymanowski, Mieczyslaw Karlowicz e Sigismund Noskowski.

La direzione del terzo concerto è affidata al maestro Ermanno Colarocco, vincitore del concorso nazionale fra i giovani direttori d'orchestra, organizzato nello scorso anno dal Sindacato Interprovinciale Musicisti di Milano, e musicista di serio talento.

Nel programma figurerà, probabilmente, una composizione dello stesso Colarocco e una novità assoluta di un musicista veneziano.

Collabora al concerto il noto pianista fiorentino Rio Nardi, allievo del compianto Ernesto Consolo, il quale ha già dato varie prove della sua trascendentale tecnica pianistica.

Rito Selvaggi, che dirige il quarto concerto, non ha bisogno di presentazioni: egli è ormai troppo noto ai radioascoltatori che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche.

Il quinto ed il sesto concerto sono rispettivamente diretti da Tomaso Benintende e Carlo Alberto Pizzini. Essi, pur appartenendo alla giovine generazione, hanno già avuto agio di provare la loro valentia davanti a pubblici severi esplicando, in modo molto lusinghiero, particolari qualità interpretative. I programmi, di carattere eminentemente popolare, che essi hanno scelto con felice intuito, daranno loro modo d'impegnare al massimo le esuberanti e giovanili energie e di mettere in luce i loro temperamenti e il loro ardore artistico di cui vibrano le loro anime tese verso la mèta ideale. Il programma di Pizzini comprende anche una sua composizione, *Il poema delle Dolomiti*, che lo farà così giudicare anche come compositore.

A Fernando Previtali è affidata la direzione del settimo concerto; è nota la sua attività di esperto animatore delle compagini orchestrali sia a fianco di Vittorio Gui al Teatro Comunale di Firenze che nei maggiori centri italiani ove ha diretto numerosi concerti sinfonici.

Egli presenterà un'importante novità: la *Sinfonia come le stagioni* di Malipiero.

Il penultimo concerto sarà diretto da Alceo Toni al quale seguirà Ildebrando Pizzetti che con la collaborazione del violoncellista Enrico Mainardi eseguirà il suo nuovo *Concerto* per violoncello ed orchestra che tanto successo ha ottenuto al passato Festival di Venezia.

Ecco tracciato, a grandi linee, il complesso di questa stagione sinfonica, che siamo sicuri incontrerà il pieno favore di quanti desiderano ascoltare, con ottime esecuzioni, buona e sana musica.

G. R.

Il Concerto Max Reiter

La stagione sinfonica che l'*Eiar* ha allestito per l'auditorio di Roma s'inaugura mercoledì 6 con il concerto diretto da Max Reiter il quale eseguirà un indovinato programma di carattere romantico-modernista. Inizia la prima parte la delicata e melodica «ouverture» dell'*Haensel e Gretel*, graziosissima fiaba di Adelaide Wette, musicata da Humperdinck il quale si è servito, con grande perizia, di una serie di canzoncine per bambini, note specialmente in Westfalia. Ingenuo nell'azione e nella concezione musicale, ma dottamente elaborato nell'istrumentale, questo lavoro ha avuto larghissimo successo anche in Italia ove è stato rappresentato in molti teatri. L'«ouverture» espone i temi principali dell'opera i quali, intrecciandosi, rincorrendosi, sovrapponendosi dànno alla composizione un carattere polifonico ma nello stesso tempo melodico e piacevolissimo.

La *Piccola serenata* («Eine kleine Nachtmusik») di Mozart è un delizioso piccolo lavoro che, forse più d'altri risponde all'anima ed al «credo» artistico di Mozart. Questa serenata è, del resto, anche per il suo carattere di musica da eseguirsi di notte e per la strada, semplicissima e piena di spontaneità. Lo stile dell'autore, che «non fu un almanaccatore di formole e di teorie astratte», ma un artista di genio sconfinato e profondo, si rivela anche in questa breve graziosissima composizione.

Il balletto *Schlagobers* (Panna montata) di Riccardo Strauss trae la sua prima ispirazione dalla consuetudine viennese di condurre i ragazzi e le giovanette nel pomeriggio del giorno della cresima (la domenica di Pentecoste), dopo una gita in carrozza per la Hauptallee del Prater, in qualche pasticceria a mangiare dolci.

L'autore ha immaginato appunto l'interno di una di tali pasticcerie nella Karntnerstrasse. Entrano le giovinette e i ragazzi cresimati, sedendosi ai vari tavoli. Vengono loro servite paste, cioccolato e panna montata. Essi poi si abbandonano alla innocente gioia di un'allegra danza fanciullesca. Tutto questo però serve soltanto di introduzione; chè la scena, subito cambiando, ci trasporta nell'interno del laboratorio della stessa pasticceria tra le scatole di cacao, marzapani, panforti, bombons a sorpresa. Da ognuna di queste scatole escono delle figurine, raffiguranti dolci o le droghe in esse contenuti: ognuna con una danza sua speciale. Appaiono poi altri personaggi, raffiguranti liquori. Dopo alcune scene di galanteria ed un burlesco tumulto, una danza generale riunisce tutti in un quadro finale di apoteosi.

La suite orchestrale tratta dal balletto comprende i seguenti brani:

1. *Marcia*. — I marzapani (in costume di arcieri): fantocci di prugne («Zwetzchgenmänner», vestiti da alabardieri), i panpepati, armati di scudi e lancie escono dalle loro scatole. Dopo una marcia di marionette, grottesca e festosa, eseguono giuochi guerreschi, finchè una gigantesca pala non li getta fuori dal laboratorio.

2. *Danza della Principessa Fior di Tè*. — Si apre la scatola del tè, dalla quale esce la Principessa con quattro damigelle, in abbigliamenti e atteggiamenti cinesi; e dopo una leggera danza si raggruppano intorno ad una teiera.

3. *Danza del principe Caffè. Notturno*. — Il principe Caffè entra al suono d'una «matchiche» brasiliana, accompagnato dal suo seguito; e danza un romantico notturno, che termina con la visione fantastica di un esotico padiglione.

4. *Schlagobers Valzer*. — Un enorme fantoccio raffigurante un cuoco si avanza nel mezzo della scena, con un grande vassoio in cui incomincia a battere la panna. Dal vassoio viene frullata fuori una moltitudine di ballerine biancovestite che danzano il gran valzer finale del primo atto.

5. *Entrata e danza della Principessa Pralinee. Danza delle piccole Pralinees. Danza dei Bonbons a sorpresa. Galop.*

Un ragazzo si è addormentato e sogna. Ecco entrare la Principessa Pralinee in una tintinnante carrozza col suo corteggio di Bonbons a sorpresa («Knalbonbons», in cui, tirando un nastro, si provoca una detonazione) e di piccole Pralinees (rappresentate da fanciulli mori). Giunta la festosa schiera al proscenio, la Principessa discende ed esegue una graziosa danza a solo. Seguono le piccole Pralinees con una danza campagnuola dell'alto Palatinato; poi una danza saltata dei Bonbons a sorpresa, alla quale si unisce anche la principessa col suo seguito. Infine tutto torna ad oscurarsi, la Principessa riparte col suo seguito.

6. *Minuetto della Signorina Marianna Chartreuse. Passo a due con Ladislaw Slivowitz*. — Una gigantesca bottiglia con l'etichetta «chartreuse» si piega in avanti, e dal suo collo esce la gentile Marianna per cullarsi in molle ritmo di minuetto, drappeggiandosi nella veste di seta e contemplandosi in un piccolo specchio. Ladislaw Slivowitz, dopo averla spiata timidamente dal collo della sua bottiglia, le balza all'improvviso innanzi per chiederla in isposa. Marianna rifiuta tremando e in atto di avversione, tra superba e impacciata. Un altro personaggio, Boris Wutki, alquanto brillo, s'avanza barcollando a sollecitare la stessa grazia. Marianna si decide per Ladislaw, gli dà a baciare la mano e lo invita a danzare con lei un passo a due. Ella si mostra contenta e significa al suo cavaliere che è pronta a sposarlo. Boris Wutki, dopo un primo trasporto d'ira, si rasserena, adattandosi infine a reggere la coda della veste a strascico di Marianna. Così i tre escono dalla scena.

7. *Danza generale. Apoteosi*. — Tutti i personaggi del balletto partecipano alla danza generale guidati dalla Principessa. Alla fine si raggruppano intorno ad un gigantesco «trionfo» di dolci. Alle due parti della scena riappaiono le schiere dei cresimati, disponendosi armoniosamente insieme cogli altri nel quadro finale.

Apre la seconda parte del concerto il *Largo* di Mulè, il quale composto originariamente per violoncello e pianoforte, è stato poi dall'autore stesso trascritto per archi, arpe ed organo. A questa compagine strumentale sono stati aggiunti, nell'odierna esecuzione, alcuni strumenti a fiato.

Il lago d'amore di Cesare Nordio, seconda parte del trittico *Il poema di Bruges*, è ispirato al seguente testo poetico: «Sul lago d'amore — il Minnewater — a Bruges, la morta. E' sera. Tintinnii vaghi di *carillon* scendono di tanto in tanto dal *beffroi* e si spandono nell'aria diafana e mite. Sulla triste dolcezza delle acque vagola un cigno, piange un salice. Nella fantasia si rianima il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a fior d'acqua e avvolge l'anima.

«Tocchi di *carillon*, uno stormir lieve di fronde, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vespertina».

Il poema sinfonico *Sardegna*, del giovane Ennio Porrino è indubbiamente una pagina ispirata che subito avvince l'ascoltatore. Costruito con l'ausilio di idee melodiche chiare e spaziose rivela un talento musicale di prim'ordine, il quale, con una maggiore esperienza unita alla solida tecnica che già in lui si rivela potrà darci, in un avvenire, che ci auguriamo prossimo, lavori di alto valore e che s'imporranno all'ammirazione dei profani e degli esperti.

Chiude il concerto la popolarissima sinfonia de *I Vespri Siciliani*: l'opera in quattro atti su libretto di Scribe e Duveyrier, fu rappresentata a Parigi il 13 giugno 1855. La prima rappresentazione in Italia ebbe luogo alla «Scala» di Milano il 5 febbraio 1856, ma per ragioni politiche l'azione dovette essere modificata e il titolo cambiato in quello di *Giovanna di Guzman*.

I Vespri appartengono al secondo periodo dell'attività musicale verdiana. La Sinfonia si compone di due movimenti: un *Largo* pieno di severità e di espressione, come il grave preludio di un dramma, che poi irrompe improvviso e violento nell'*allegro agitato*. Allo slancio, che potremmo chiamare guerresco, si alterna una trascinante frase melodica: e la Sinfonia si conclude con impeto rude e appassionato, che nobilita e vitalizza il carattere popolare e tradizionale della forma.

UN NUOVO FENOMENO NELLA RADIO

L'effetto Lussemburgo

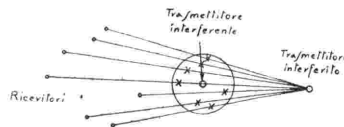
A quarant'anni dall'invenzione della radio, dopo i primi passi compiuti con geniale intuito, dopo le ricerche intelligenti e sistematiche di diecine d'anni, si può dire che i fenomeni della radiotecnica sono perfettamente definiti in tutti i loro particolari, fissati dalle precise leggi del calcolo matematico. Si sa come e perchè una valvola oscilla, amplifica, rivela, modula, secondo quali leggi un'antenna irradia e capta energia elettromagnetica, come funzionano tutte quelle centinaia di parti che compongono un apparato radio trasmettente o ricevente. Una zona sola della radiotecnica è tuttora basata su geniali ipotesi e su dati empirici, mutevole, capricciosa, sfuggendo ad ogni tentativo di imprigionarla in leggi matematiche che non siano puramente empiriche, riservando ogni tanto una sorpresa: la propagazione delle onde. Il fatto è che fino all'antenna di trasmissione e dopo l'antenna di ricezione l'uomo ha potuto controllare con i più delicati e geniali apparecchi di misura tutto quello che si verifica, ma dall'antenna di trasmissione a quella di ricezione la radio è unicamente nelle mani di Dio e la mano dell'uomo non riesce ad arrivare dove arrivano le onde.

Abbiamo avuto nel 1921 la scoperta, del tutto casuale, che le onde corte non muoiono, come si era ritenuto per quasi trent'anni, a qualche diecina di chilometri dal trasmettitore, ma che, dopo una zona di silenzio più o meno ampia, esse ricompaiono con estrema forza per arrivare sino agli antipodi e compiere anche più di una volta il giro della Terra. Per trent'anni si era constatato e creduto che man mano che si diminuisce la lunghezza d'onda peggiorano, sino a divenire impossibili anche a corta distanza, le comunicazioni diurne, ed un bel giorno si scoprì che diminuendo ulteriormente l'onda le comunicazioni diurne migliorano rapidamente, e che per realizzare delle facili comunicazioni di giorno a grandissima distanza, anche con gli antipodi, non vi è che da ricorrere ad onde molto corte. Poi venne il colpo di scena delle microonde, e poi i misteriosi echi dei segnali radio dagli spazi interplanetari, ed ora vediamo crollare quello che per tanto tempo era stato un principio fondamentale: le onde durante la loro propagazione non si influenzano vicendevolmente, migliaia di emissioni possono coesistere contemporaneamente nello spazio ed è come se ciascuna di esse fosse sola. Questo non è più vero perchè nuovi fenomeni, anche questi scoperti casualmente, indicano che in determinate condizioni un'onda può imprimere la sua caratteristica ad un'altra onda, cedendo a quest'altra onda una parte della sua energia. Il marchio impresso rimane indelebile e l'onda influenzata lo porta in sè nel seguito della sua propagazione sino all'antenna ricevente.

Dapprima il fenomeno fu osservato sulle emissioni di Radio Lussemburgo (stazione di 150 kW, su onda di 1304 metri) e di Radio Parigi (75 kW, e 1648 metri) ed è appunto in seguito a queste prime osservazioni che il fenomeno fu battezzato «Lussemburgo». In seguito il fenomeno venne osservato anche tra le emissioni di altre stazioni ad onda lunga, ed in particolare sulle emissioni della stazione inglese di Droitwich. Tutte queste stazioni ad onda lunga appaiono volta a volta interferite ed interferenti. Infine, interferenze dovute ad un «inquinamento» delle onde durante la loro propagazione furono osservate anche tra stazioni ad onda media e stazioni ad onda lunga e tra stazioni ad onda media tra di loro.

Il fenomeno ha caratteristiche ben definite. Sotto il programma di una stazione si percepisce il programma di un'altra stazione, ma la qualità della stazione interferente è assai scadente. In particolare mancano le frequenze elevate della gamma musicale, mentre le frequenze basse risultano accentuate e distorte. Da misure effettuate dal dott. Van der Pol, il noto tecnico olandese, sull'interferenza prodotta da Radio Lussemburgo alla ricezione della stazione di Beromünster, risulta che quando la frequenza della modulazione di Radio Lussemburgo varia da 100 periodi al secondo ad 800 periodi al secondo, la profondità della modulazione parassita impressa sull'onda portante di Beromünster varia dal 7,5 % all'1,25 %. Quando il programma interferente è musicale si nota che le frequenze al disopra dei 1200-1500 periodi mancano quasi totalmente.

Se l'onda della stazione interferita si affievolisce, per «fading» o per altro motivo, anche l'interferenza diminuisce per scomparire poi completamente se viene a mancare l'onda portante della stazione che si vuole ricevere. D'altro lato, se viene a cessare l'interferenza dovuta all'effetto Lussemburgo, l'intensità della stazione che si vuole ricevere sembra aumentata. L'ora più propizia per osservare l'effetto Lussemburgo è tra le 18 e le 20, ma il fenomeno è stato osservato a qualsiasi ora. E' importante notare che esso non si verifica affatto regolarmente. In qualche caso, dopo avere osservato una volta l'interferenza Lussemburgo si dovette attendere, prima che fosse possibile osservarla una seconda volta, anche venti - trenta giorni.

Un risultato molto importante delle ricerche sistematicamente intraprese è quello che pone in chiaro come la stazione interferente si trovi all'incirca a mezza strada tra la stazione che si vuole ricevere ed il ricevitore. Nella figura sono segnati il trasmettitore che si vuole ricevere, il trasmettitore che causa l'interferenza, i ricevitori e, con delle croci, i punti a metà strada

tra il trasmettitore che si vuole ricevere ed ogni ricevitore. Questi punti intermedi sono densi nella regione del trasmettitore che interferisce e la loro densità diminuisce rapidamente a cominciare dai 250 km.

Le osservazioni ed i risultati sperimentali sono stati studiati ed interpretati dando origine ad ipotesi che più recenti misure e calcoli non hanno fatto che confermare e precisare.

Riassumendo tali ipotesi, possiamo dire che le onde che colpiscono lo strato jonizzato di Heaviside (o «jonosfera», a circa 100 km. dalla superficie terrestre), e sono da esso riflesse verso la terra, modificano la jonizzazione dello strato suddetto, e quindi le sue caratteristiche di riflettore, in stretta relazione con la potenza dell'onda. Se l'onda è modulata in ampiezza, le proprietà riflettenti della jonosfera variano in corrispondenza della modulazione. Un'altra onda che abbia ad essere riflessa dalla stessa regione della jonosfera, lo sarà più o meno dipendentemente dalle caratteristiche riflettenti dello strato e subirà quindi una modulazione riproducente la modulazione della prima onda. Le variazioni della jonizzazione si producono con una certa inerzia e pertanto, se la frequenza è troppo elevata, la jonizzazione rimane costante ad un valore medio. Ciò spiega non solo perchè nell'interferenza si perda del tutto l'onda portante a frequenza radio e la jonosfera sia modulata ed a sua volta moduli solo a frequenza acustica, ma anche perchè si perdano le frequenze più elevate della gamma musicale. La zona dello strato jonizzato inquinata è quella al disopra del trasmettitore. Dato che l'onda riflessa nel suo percorso dal trasmettitore al ricevitore si riflette circa a metà strada tra l'uno e l'altro, si comprende come i punti segnati con le crocette nella figura debbano cadere in prossimità del trasmettitore interferente. E cioè l'onda viene «inquinata» quando essa incontra lo strato di Heaviside nella zona «inquinata».

Queste ricerche e questi risultati, oltre a spiegare il fenomeno Lussemburgo, chiariscono altri elementi della propagazione delle onde elettromagnetiche. Appare ad esempio che alcuni tipi di disturbi atmosferici, che si notano solo quando il ricevitore è sintonizzato su un'emissione, risultano da una modulazione conseguente a variazioni dello stato elettrico dell'atmosfera della zona della jonosfera ove si riflette l'onda ricevuta. Ricerche e studi sono tuttora in corso ed è assai probabile che il misterioso effetto Lussemburgo, che in un primo tempo sembrò contraddire le nostre conoscenze in materia, finisca per portare un notevole contributo alla esatta conoscenza dei fenomeni e delle leggi che regolano la propagazione delle onde.

Ing. F. MARIETTI.

Prodigi e misteri nelle radioonde

L'*S 110 X Transatlantico* è partito da Roma con i suoi 135 passeggeri e 25 persone di equipaggio. Il maestoso idrovolante, che serve la linea aerea rapida Roma-Nuova York, è provvisto di tutti i requisiti di sicurezza, comodità ed eleganza caratteristici della moderna nave aerea. Prima di raggiungere il cielo di Nuova York l'idrovolante dovrà scendere due volte sul mare. La prima volta sullo specchio d'acqua dell'idroscalo di Lisbona, la seconda sulla vela d'appoggio dell'isola galleggiante italiana posta nel cuore dell'Atlantico.

«Sino allo Stretto di Gibilterra l'idrovolante ha seguito la strada di Roma, tracciata, secondo una linea perfettamente retta, da radioonde irradiate dall'idroscalo romano. Ha conservato la velocità media di 380 chilometri orari. Dopo una sosta di due ore a Lisbona per rifornirsi d'olio e di combustibile liquido e concedere ai passeggeri una breve escursione nella capitale portoghese, ha spiccato il volo dal mare raggiungendo i 2000 metri d'altezza in poco più di cinque minuti. Una breve evoluzione gli ha permesso di rintracciare subito il centro della nuova radiovia, la quale dall'isola artificiale giunge esattamente a tre chilometri dalla foce del Tago. Ora è in volo rapidissimo lungo il fascio di radioonde che si proietta come un ponte attraverso l'oceano etereo sovrastante l'Atlantico. Ha lasciato Roma da 10 ore. Tra 12 ore poggerà sulla piattaforma della *Piccola Italia*, sostandovi per due ore, e di là in altre 12 ore raggiungerà Nuova York. Il comandante del velivolo, i due ufficiali di rotta, il capo motori e il capo radio seggono ad un tavolo riservato nella saletta da pranzo, insieme ai passeggeri.

«— E così, comandante, nessuna nuova oggi?

«— Ho conversato con mia figlia pochi minuti fa. Essa mi parve scontenta perchè a Cortina d'Ampezzo c'è poca neve. A proposito, Renzi, molti colloqui oggi?

«— Pochi prima di Lisbona. Appena entrati nel raggio 110 cominciammo a trasmettere i saluti oceanici: dodici per l'Italia, tre per l'Austria, due per l'Ungheria, uno per l'Egitto. Sono giunti sei messaggi ed il giornale è ancora in macchina. Tra pochi minuti la trasmissione sarà finita e per la fine del pranzo credo si potrà distribuirlo, con 30 minuti d'anticipo.

«— Come mai questo anticipo?

«— La emittente, la quale appoggerà le squadriglie della corsa *10.000 chilometri*, che si spera poter compiere in dieci ore, aveva bisogno di liberarsi presto del giornale. Fra tre ore riprenderà la trasmissione ed avremo le prime notizie della gara».

La mirabolante storia del transatlantico aereo guidato dalla radio continua.

In questo libro del Ravalico edito da Bompiani nella raccolta *Avventure del pensiero* sappiamo che non dobbiamo cercare nulla di più che un'amena lettura delle ore di ozio, un aiuto alla nostra fantasia quando essa vuole staccarsi dalle cose reali per galoppare nel futuro. Questo scopo è assai bene raggiunto, e diciamo anche che il profano può trovare nel libro di cui parliamo molte informazioni utili ed interessanti sugli ultimi progressi che ha fatto la radiotecnica. Infatti l'autore ha cura di mettere in evidenza quello che rappresenta una realtà rispetto a quello che è frutto dell'immaginazione.

Si parla della stazione radiotrasmittente luminosa che dovrà sostituire, come un sole, l'attuale illuminazione elettrica, delle navi e delle torpedini aeree guidate dalla radio senza alcuno a bordo, della guerra di domani, di mille cose vere e non vere, ma tutte interessanti. Un'osservazione sola non vogliamo esimerci dal fare: il Ravalico, che è autore di parecchie opere di livello tecnico più elevato, pur lasciandosi trasportare dalla fantasia poteva facilmente curare una maggiore precisione nelle descrizioni tecniche. Ed avere anche un poco più di rispetto per i tecnici. Si legge infatti, tra l'altro: «In questo campo nuovo ha maggiori probabilità di progredire l'inesperto geniale che non il tecnico affaticato». Ma il tecnico affaticato quando ha dormito una buona notte non è più affaticato e mette *knock-out* tutti gli inesperti geniali o genialoidi che siano!

Ing. F. M.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

E' abbastanza curiosa la reazione che, discutendo la Camera dei Comuni intorno ad una comunicazione ministeriale sui servizi di televisione, si è verificata non già nel Parlamento stesso, ma in mezzo al pubblico inglese!

Si noti che nella sua relazione il Ministro delle Poste, Sir Kingsley Wood, parlando dei propositi governativi, non aveva promesso niente di molto straordinario, riconoscendo che, dato il punto in cui oggi sono gli studii, l'irradiazione di una stazione di trasmissioni televisive non supererebbe il raggio di 40 chilometri.

Chi se ne stupirebbe, del resto? Paragonare la radiofonia alla telefonia è illogico ed arbitrario. La radiofonia, nonostante i suoi prodigiosi sviluppi, è ancora adolescente, ed ogni più ottimistica profezia su quelli che saranno i suoi futuri sviluppi rischia di essere superata dai fatti: ma la televisione non è neppure una bambina, è appena una neonata.

Figurarsi di poter avere, mercè la televisione, il cinematografo a domicilio è cosa legittima: soltanto, per ora, si è molto lontani dal poterlo ottenere. Le immagini non possono venire captate che su piccolo spazio, quanto corrisponde alla scena di un modesto teatro di prosa. Pochi personaggi possono muoversi, contro uno sfondo neutro, in quello spazio ristretto, e venir riprodotti con sufficiente esattezza sullo schermo degli apparecchi riceventi.

E gli apparecchi riceventi sono, per adesso, molto costosi. Alto prezzo, piccola irradiazione, ristretto campo di presa: il principio è bensì miracoloso, ma le realizzazioni rimangono in una zona modesta. Anche alla Camera dei Comuni non si prospettano cose mirabolanti. Tutt'al più, disse il Ministro, è consentito immaginare abbastanza vicino il giorno in cui i possessori di un apparecchio ricevente di televisione, rimanendosene tranquilli davanti al caro caminetto, fumando la cara pipa e sorseggiando il carissimo whisky, potranno ascoltare e «vedere» i discorsi di Mac Donald, di Baldwin e di Lloyd George e — cosa probabilmente, anche per i figli di Albione, più divertente — potranno vedere ed ascoltare le bellissime girls che ballano come automi e cantano come gattine...

Sir Kingsley Wood ha concluso la sua comunicazione alla Camera dei Comuni aggiungendo ch'egli spera di potere trasmettere per televisione anche avvenimenti e spettacoli svolgentisi all'aria aperta: l'arrivo del Derby d'Epsom, i campionati di boxe a White City.

Ma, fatto caratteristicamente inglese, Sir Kingsley Wood ha dovuto ritornare più tardi nell'argomento e, non solo per aver più numerosa udienza che al Parlamento, ma anche per rispondere direttamente all'interpellante, si è servito del microfono. L'interpellante, in verità, era una folla di cittadini qualunque, i cento mister Smith e le duecento mistress Brown, che sono centomila e duecentomila: i quali e le quali avevano scritto al Ministro delle Poste all'indomani della sua comunicazione alla Camera sul prossimo funzionamento degli impianti di televisione.

Scandalo e allarme: aho! shoking! aveva susurrato, arrossendo pudica, ognuna delle duecentomila signore Brown, che s'incontrò con uno dei centomila signori Smith, il quale aveva risposto che era, indeed, la fine della vecchia Inghilterra, nonchè di conseguenza la fine del mondo.

Fine del mondo. O che siamo alla vigilia del giorno in cui l'ultima nostra intimità cadrà in frantumi, che la nostra casa diverrà lo «studio» di uno stabilimento cinematografico, dove il primo che voglia può dirigere l'occhio indiscreto della sua macchina di presa e con un'altra macchina di proiezione può trasmettere a milioni e milioni di schermi televisivi l'immagine delle nostre pareti domestiche, come scenario, e di noi, dentrovi, come attori, a muoverci, a parlare, a vivere, insomma, a vivere in pubblico, sotto gli occhi di una moltitudine invisibile ed infinita la nostra esistenza privata?

Inglesi al cento per cento, e perciò privi di fantasia, il signor Smith e la signora Brown hanno dato prova stavolta di una immaginativa straordinaria sul futuro della televisione e, preso carta penna e calamaio, giù una lettera per uno a Sir Kingsley Wood, Ministro delle Poste di Sua Maestà Britannica. Impossibile, dicevano, assolutamente impossibile che i molto onorevoli ed autorevoli gentlemen della Camera dei Comuni e gli altri, anche più onorevoli, benchè meno autorevoli, della Camera dei Signori, autorizzino simili sconvenienze e che d'ora in avanti nella vecchia e venerabile Inghilterra il muro della vita privata abbia a diventare trasparente, senza il permesso degli interessati!

Le lettere pervenutegli furono tante che il Ministro si convinse essere necessario rassicurare tutti i signori Smith e tutte le signore Brown del Regno, che non è più Unito se non di nome. Un altro discorso alla Camera, davanti a poche centinaia di signori deputati, per calmare le ansie e dileguare i sospetti di tante centinaia di migliaia di cittadini e di cittadine? Sir Kingsley Wood si rammentò in buon punto che per far giungere a ciascuno di costoro la sua parola calmante e persuasiva c'era un modo ben più diretto e sicuro; parlare alla radio. Detto fatto, si fece portare un microfono e lì per lì espose le buone ragioni per cui è da escludersi ogni motivo di trepidazione e di diffidenza circa il futuro diffondersi della radiovisione, e, ad abundantiam, concludendo, diede la sua parola d'onore che mai e poi mai gli apparecchi di televisione sarebbero usati per osservazione privata.

Il signor Smith essendo uomo, sa che delle parole d'onore di un gentleman, Ministro del Re, c'è più da fidarsi che di tutti i voti della Camera dei Comuni.

Ma la signora Brown, per essere donna, sembra tuttavia meno tranquilla. L'idea di poter venire sorpresa in négligé di vestito, o di atteggiamento, la turba: in fondo è un modo, questo, che la gente venga a conoscere non solo l'intimità della vostra casa, ma pur quella del vostro carattere, che l'educazione, l'interesse, la consuetudine vi costringono a nascondere in pubblico, ma che rivelate dove il pubblico non mette occhio.

Qualche anno fa un moralista, esplorando per mezzo di un canocchiale magico, inventato dalla sua immaginazione, una casa di sei o sette piani, concluse il suo libro confessando che un tale istrumento, se veramente lo si inventasse, renderebbe la vita impossibile.

Se le cose stessero davvero così, quei buoni borghesi inglesi avrebbero ragione nell'attribuire all'altrui ignoranza, o apparente ignoranza, delle cose nostre, un'importanza sociale così grande da rendere, essa sola, possibile la convivenza degli uomini in pubblico, convivenza basata, dunque, sulla loro diversità di costume e di azioni in privato ed in pubblico. Ma la morale, la vera, l'alta morale, non ammette codeste diversità: «Dio ti vede!» insegna la religione, sapientissima maestra di morale. Chi insegna i vantaggi, le comodità, i profitti del mantenere il segreto sulle proprie azioni, sui propri sentimenti è, spesso, l'ipocrisia. Voglio dire che il mistero della vita privata è legittimo nelle forme e nei modi in cui costituisce un dovere; appena comincia a venir considerato soltanto un diritto, c'è pericolo che l'ipocrisia ne avvantaggi.

Ma il discorso ci ha portato lontano dalle preoccupazioni delle signore inglesi sui pericoli della televisione. Tanto più che, forse, stando a un fatterello raccontato dai giornali, è probabile che esse si apprestino a mutare opinione. Chissà quante di loro, avendo letto che la Duchessa di Kent ha scelto un cappello nel negozio di una modista, distante una decina di chilometri dalla sua residenza, mediante la televisione, scopriranno che la televisione è una cosa straordinariamente interessante ed utile e pratica. Ma allora ostili alla televisione diventeranno i mariti...

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 16,30: **TURANDOT**, opera in tre atti di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera) - Da tutte le stazioni italiane.

Ore 20,45: **IL DIVIETO DI AMARE**, opera in due atti di R. Wagner - Vienna e relais.

Ore 20,50: **TU SOLA, O MADDALENA...**, rievocazione di Vincenzo Bellini di Cita e Susanna Malard. - Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II.

Ore 22: **FANTASIA CARNEVALESCA**. - Da tutte le Stazioni italiane.

LUNEDÌ

Ore 17,30: **CONCERTO** del violinista William Primrose (dalla Reale Accademia Filarmonica Romana). - Roma, Napoli, Bari.

Ore 21: **MUSICHE DI RESPIGHI** dirette dall'Autore. - Praga.

Ore 22,15: **LA NINNA-NANNA ATTRAVERSO L'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI** (canto e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDÌ

Ore 20,45: **CONCERTO EUROPEO** dato dalla Banda del R. Corpo dei Metropolitani. - Roma, Milano II, Torino II.

Ore 21: **L'ITALIANA IN ALGERI** di G. Rossini (dal Carlo Felice). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,30: **IL CARNEVALE IN EUROPA**, concerto. - Stazioni statali francesi, eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDÌ

Ore 19,30: **MARTA**, opera in quattro atti di Flotow (dall'Opera Reale ungherese). - Budapest.

Ore 20,45: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro Max Reiter. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

GIOVEDÌ

Ore 20,30: **LA SONNAMBULA**, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini. - Monte Ceneri, Sottens.

VENERDÌ

Ore 21: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro Victor De Sabata. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 22,30: **COMPOSIZIONI PER PIANO** di Sergio Prokofiev, eseguite dall'Autore. - Vienna e relais.

SABATO

Ore 20,45: **L'ONDA E LO SCOGLIO**, commedia in tre atti di A. Vanni. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21: **IL VALZER SOTTO FORME DIVERSE**. Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da I. Neumark. - Varsavia.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 4 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione di MARGHERITA SARFATTI sul tema: « Impressioni di un viaggio in America ».

Parte prima:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE
di S. E. UMBERTO GIORDANO.

1. *Siberia*: Preludio atto secondo e intermezzo della Pasqua.
2. *La cena delle beffe*: Atto secondo: duetto d'amore (soprano Cloe Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).
3. *Il Re*: *a)* Interludio; *b)* Danza del Moro; *c)* Aria e valzer di Rosalina (soprano Lina Pagliughi).
4. *Andrea Chénier*: duetto atto quarto (soprano Cloe Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).

Dirige l'Autore.
Notiziario.

Parte seconda:

CONCERTO
del pianista GERMANO ARNALDI.

1. Boellmann: *Toccata*.
2. Bloch: *In alto mare* (dai « Poemi del mare »).
3. Tansig: *Zingaresca*.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione dell'aviatore CESARE SABELLI su « Propositi di volo ».

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo di Napoli di alcuni brani dell'opera

LIOLÀ
di GIUSEPPE MULE'.

Personaggi:

Simone . . . . Giulio Cirino
Mita . . . . Aurelita Conte
Gesa . . . . Giulia Cilia Lauro
Ninfa . . . . Nadia Kowacewa
Liolà . . . . Augusto Ferrante
Croce . . . . Fanny Anitua
Tuzza . . Linda Barla Castelletti
Moscardino . . . . . . Dolores Ottani

Dirige l'Autore.

Lezione di lingua - Canti regionali per cori e canzoni toscane - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 8 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annunzio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione dell'on. CIPRIANO EFISIO OPPO sulla « Quadriennale d'arte di Roma ».

Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI.

1. Mozart: *Concerto in re minore*.
2. Brahms: *Variazioni su di un tema di Haydn*.

Lezione di lingua - Musica operettistica - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 5 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Canti goliardici.

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE
di S. E. UMBERTO GIORDANO
diretta dall'Autore.

Notiziario letterario e sportivo.
Canzoni folcloristiche e musica operettistica.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Parte prima:

Trasmissione dall'« Augusteo »:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° MARIO ROSSI
col concorso del violinista ADOLF BUSCH

1. Elgar: *Concerto per violino e orchestra*.
2. Mozart: *Concerto in sol magg. per violino e orchestra*.

Parte seconda:

Programma speciale di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 9 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI.

Musica da camera e teatrale.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,5). — *Trasmissioni di prova* Ore **14-15**: Radiorronaca - Indi: Concerto dell'Orchestra dell'Opera Reale.

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15**: Letture per gli ammalati.

Daventry. — **8,15**: Funzione religiosa, ritrasmessa da una chiesa. — **9**: Convers. sportiva. — **9,15**: Conc. della B.B.C. Empire Orchestra. — **10-10,20**: Notiziario. — **13,30**: Concerto di violino e piano. — **14**: Concerto orchestrale. **14,40-15**: Notiziario. — **15,15**: Concerto della B.B.C. Northern Orchestra. — **15,30**: Funzione religiosa ritrasmessa da una chiesa. — **16,15**: Alfredo Campoli e la sua orchestra. — **16,45**: Conversazione. — **17**: Concerto di organo. — **17,30**: Notiziario. — **17,50**: Concerto della B.B.C. Theatre Orchestra. — **18,30-18,45**: Concerto della banda dei granatieri. — **19**: Notiziario. — **19,20**: Musica da camera. — **19,45**: Conversazione. — **20,15**: Pianoforte e basso. — **21**: Funzione religiosa da una chiesa. — **21,45**: Notiziario. — **22**: Concerto ritrasmesso da un albergo. — **23-23,45**: Concerto di violino e viola. — **24**: Funzione religiosa da una chiesa. — **0,45**: Concerto della B.B.C. Empire Orchestra: Musiche di Coates. — **1,45-2,5**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **4**: Convers. in inglese. — **11**: Convers. in inglese. — **14**: Convers. in svedese. — **16**: Convers. in inglese. — **21**: Conversazione in spagnuolo. — **22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**: Notiz. — **13,30**: Conc. da Parigi P.T.T. — **14,30**: Notiziario in inglese. — **14,45-16**: Conversazioni varie. — **16**: Concerto ritrasmesso dal Conservatorio. — **17,15**: Notiziario. — **18-18,30**: Conversazioni varie. — **18,30**: Concerto Pasdeloup. — **20**: Conversazione letteraria. — **21**: Notiziario. — **21,30**: Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45**: Conversazioni. — **1**: Notiziario. — **1,45**: Conversazione. — **2**: Notizie in inglese. — **2,15-3**: Conversazioni varie. — **3**: Dischi. — **5**: Notiziario. — **5,30**: Conversazioni. — **6**: Dischi. — **6,45**: Notiziario.

Rabat. — Ore **12,30**: Concerto di dischi. — **13,30-15**: Concerto orch. sinfonico. — **13,50**: Melodie. — **14**: Notiziario. — **14,15**: Orchestra — **14,35**: Canto. — **14,45**: Orchestra. — **17-18**: Dischi (danze). — **20**: Concerto di musica andalusa. — **20,45**: Conversazione turistica. — **21**: Planquette: *Le campane di Corneville* (selezione). — **22**: Notiziario. — **22,15**: Cont. dell'operetta. — **22,45**: Melodie italiane per orch. — **23-23,30**: Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore **19,30**: Musica riprodotta. — **20,30**: Notiz. in francese. — **20,45-21**: Notiziario in fiammingo.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15**: Notiziario (tedesco). — **18,30**: Per la domenica sera. — **18,45**: Racconti. — **19**: Suites moderne e intermezzi di opere (orch. da camera). — **19,45**: Notiziario (inglese). — **20**: Da Koenigswusterhausen. — **22-22,30**: Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDI'

Budapest (m. 55,56). — *Trasmissioni di prova*. Ore **2-3**: Notiziario e attualità - In seguito Concerto variato di musica popol. ungherese.

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45** e **20-20,15**: Informazioni religiose in italiano.

Daventry. — **8,15**: Cronaca di un incontro di rugby. — **9,15**: Concerto di piano. — **9,30**: Strumenti elettrici e soprano. — **10-10,20**: Notiziario. — **12**: Musica da ballo. — **12,45**: Cronaca di un incontro di rugby. — **13,30**: Concerto variato da un cinema. — **14**: Conversaz. sportiva. — **14,15**: Concerto dell'orch. di Midland. — **14,40-15**: Notiziario. — **15,15**: Conc. ritrasmesso dal Savoy. — **15,45**: Conversaz. di tecnica. — **16**: Varietà. — **16,30**: Concerto di piano. — **17**: Musica zigana. — **17,30**: Notiziario. — **17,50**: Concerto bandistico. — **18,15-18,45**: Concerto di un settetto. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Dischi. — **19,30**: Concerto di organo da cinema. — **19,45**: Conv. sul teatro. — **20,10**: Concerto di un quintetto. — **20,15**: Musica da ballo. — **21**: Varietà. — **22**: Radiocommedia. — **22,30**: Concerto corale. — **23**: Notiziario. — **23,15-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Concerto strumentale. — **0,15**: Varietà. — **1**: Conversaz. sportiva. — **1,15**: Concerto di piano. — **1,45-2**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**: Notiziario. — **13,30**: Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30**: Notizie in inglese. — **14,40-15,30**: Conversazioni varie. — **15,30-16,55**: Concerto del Quintetto della stazione. — **17,15**: Notiziario. — **18**: Conversazione. — **18,15**: Concerto di solisti. — **19,15** e **19,30**: Conversazioni varie. — **19,45**: Cronaca sportiva. — **21**: Notiziario. — **21,30**: Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45**: Conversazioni varie. — **1**: Notiziario. — **1,45**: Conversazione. — **2**: Notiziario in inglese. — **2,15-3**: Conversazioni varie. — **3**: Dischi. — **5**: Notiziario. — **5,30** e **5,45**: Conversazioni. — **6**: Dischi. — **6,45**: Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30**: Concerto di dischi. — **20,30**: Notiz. in francese. — **20,45-21**: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **14** alle **23**: Progr. di Vienna (m. 506,8).

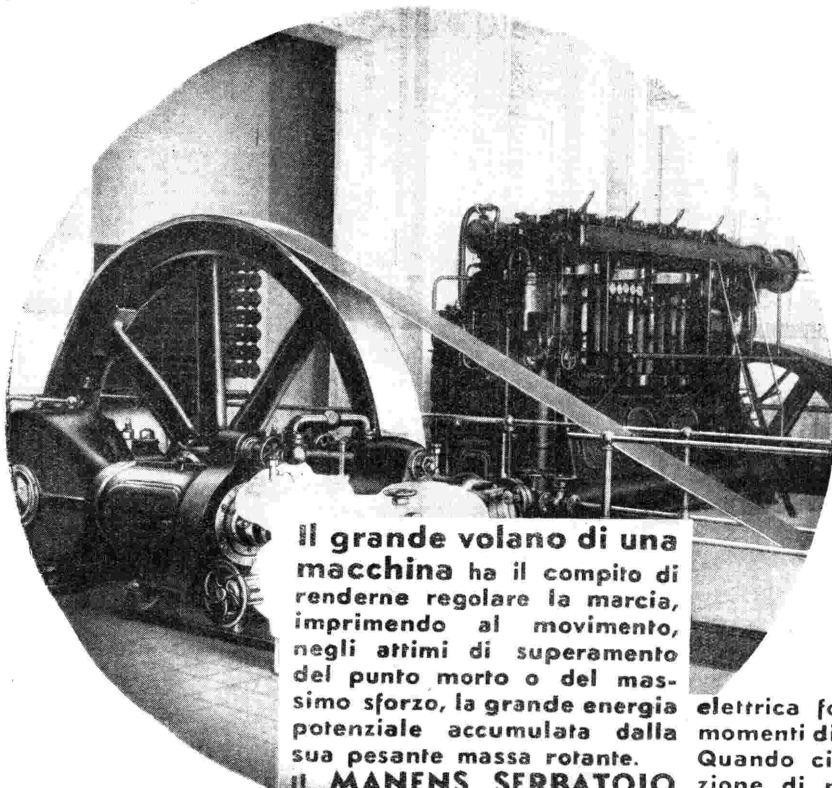
Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15**: Notiziario (tedesco). — **18,30**: Pei giovani. — **19**: Concerto di musica popolare. — **20**: Notiziario (inglese). — **20,15**: Varietà sul Reno. — **21,30**: Programma musicale variato. — **22-22,30**: Notiziario in tedesco ed in inglese.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore **10,30-16,45**: Informazioni religiose in inglese. — **20-20,15**: Informaz. religiose in inglese.

Daventry. — **8,15**: Musica da camera. — **9**: Conversaz. di tecnica. — **9,15**: Radiocommedia. — **10-10,15**: Notiziario. — **12**: Concerto della B.B.C. Northern Orchestra. — **12,45**: Varietà. — **13,15**: Concerto di un quintetto. — **14**: Conversazione. — **14,15**: Concerto di organo. — **14,45-15**: Notiziario. — **15,15**: Musica da ballo. — **16**: Varietà. — **16,30**: Concerto orchestrale e contralto. — **17**: Canti religiosi da una chiesa. — **17,45**: Notiziario. **18-18,45**: Concerto della B.B.C. Empire Orchestra: Musiche dedicate a opere di Shakespeare. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Dischi. — **19,30**: Musica da ballo. — **20,15**: Concerto di un quintetto. — **21**: Conversazione sportiva. — **21,15**: Musica da ballo. — **21,50**: Dischi. — **22**: Concerto della B.B.C. Theatre Orchestra. — **23**: Notiziario. — **23,15-23,45**: Quintetto e contralto. — **24**: Musica da ballo. — **0,45**: Conversazione. — **1**: Organo e soprano. — **1,45-2**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**: Notiziario. — **13,30**: Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30**: Notiziario in inglese. — **14,40-15,30**: Conversazioni varie. — **15,30-16,55**:

Il grande volano di una macchina ha il compito di renderne regolare la marcia, imprimendo al movimento, negli attimi di superamento del punto morto o del massimo sforzo, la grande energia potenziale accumulata dalla sua pesante massa rotante.

Il MANENS SERBATOIO analogamente, applicato ad un apparecchio radio, è in grado, di aumentare grandemente la quantità di energia elettrica fornita dal filtro nei momenti di maggiore richiesta. Quando cioè, per la riproduzione di note acute o basse profonde, o pieni d'orchestra, è necessaria la massima potenza, il MANENS SERBATOIO è pronto a lanciare un flotto di energia elettrica immagazzinata nei momenti di minore bisogno.

I suoni guadagnano così in potenza e purezza ed ogni dannosa distorsione è eliminata.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con soli diversi. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto del Quintetto della stazione. — **19,15:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15-3:** Conversazioni varie. — **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** La Fiera di Lipsia. — **18,45:** Radiovarietà. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Programma variato di carnevale. — **21:** Musica da ballo. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in spagnuolo. — **20-20,15:** Informazioni religiose in spagnuolo.

Daventry. — **8,15:** Concerto della B.B.C. Empire Orchestra. — **8,45:** Conversazione. — **9:** Seguito del concerto. — **9,30:** Varietà. — **10-10,15:** Notiziario. — **12:** Concerto variato. — **12,30:** Conversaz. di tecnica. — **12,45:** Radiocommedia. — **13,30:** Concerto variato. — **14,30:** Concerto di organo. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Concerto orchestrale da Birmingham. — **16:** Conv. sportiva. — **16,15:** Orchestra municipale di Bournemouth. — **17,45:** Notiziario. — **18:** Concerto di un quintetto. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Varietà. — **19,45:** Concerto dell'orchestra di Midland. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Musica brillante. — **20,40:** Varietà da un teatro. — **21,30:** Concerto sinfonico diretto da Hamilton Harty, ritrasmesso dalla Queen's Hall. — **22,15:** Dischi. — **22,35:** Varietà. — **23,5:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Concerto di un trio. — **0,45:** Musica da ballo. — **1:** Varietà. — **1,30:** Musica sincopata per piano. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **11:** Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. — **15,30-16,55:** Patrat: *L'Anglaise ou le Fou raisonnable*, commedia. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto ritrasmesso. — **19-20:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notiziario in inglese. — **2,15-3:** Conversazioni varie. — **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30** e **5,45:** Conversazioni varie. — **6:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Musica riprodotta. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica seria. — **19:** Pei giovani. — **19,45:** Dischi (canto). — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Da Koenigswusterhausen. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in francese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in francese.

Daventry. — **8,15:** Organo e soprano. — **9:** Conversazione. — **9,15:** Musica da ballo. — **10-10,15:** Notiziario. — **12:** Concerto variato da Bath. — **12,45:** Varietà. — **13,30:** Orchestra cittadina di Belfast e coro maschile a quattro voci. — **14,20:** Concerto d'archi dall'Università di Leeds. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Concerto orchestrale. — **15,45:** Conversazione. — **16:** Conc. della B.B.C. Empire Orchestra. — **17:** Varietà e danze. — **17,45:** Notiziario. — **18:** Concerto di organo da una chiesa. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Concerto di un sestetto. — **20:** Conversaz. di tecnica. — **20,15:** Varietà e danze. — **21:** Varietà. — **21,15:** Reginald King e la sua orchestra. — **22:** Varietà. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Concerto orchestrale: Musica scozzese. — **0,45:** Musica da ballo. — **1:** Conversazione. — **1,15:** Pianoforte e baritono. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. — **15,30-16,55:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Fendler. — **17,15:** Notiziario. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto da Marsiglia. — **19-20:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazione. — **2:** Notiziario in inglese. — **2,15-3,30:** Conversazioni varie. — **3,30:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Dischi. — **6,45:** Notiz.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica brillante. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Marschner: *Hans Heiling*, opera (selezione). — **21,30:** Musica leggera. — **22-2,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in italiano. — **20-20,15:** Informaz. religiose in tedesco.

Daventry. — **8,15:** Varietà. — **9:** Conversazione. — **9,15:** Concerto della B.B.C. Empire Orchestra. — **10-10,20:** Notiziario. — **12:** Concerto di organo da cinema. — **12,30:** Il microfono a Trafalgar Square. — **12,45:** Dischi. — **12,50:** Concerto da un cinema. — **13,30:** Musica da ballo. — **14,15:** Concerto variato. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Musica sincopata per piano. — **15,30:** Trio e baritono. — **16:** H. A. Hering: *L'avventura del maggiore Butterfield*, commedia in un atto. — **16,30:** Concerto orchestrale. — **17:** Conversazione. — **17,20:** Orchestra dell'Hotel Metropole, diretta da Emilio Colombo. — **17,30:** Notiziario. — **17,50:** Seguito del concerto. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,20:** Dischi. — **19,30:** Concerto bandistico. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Potpourri di operette. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D). — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Notiziario. — **23,20-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Soprano e baritono. — **0,15:** Musica da ballo. — **0,40:** Concerto di violoncello e piano. — **1:** Conversazione. — **1,15:** Concerto di organo da cinema. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40:** Conversazioni. — **15,30-16,55:** Concerto di un'orchestra di jazz. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto da Lione. — **19:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** L'ora americana. — **3,15** e **4:** Conversazioni. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto di dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Per le signore. — **19:** Musica leggera. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Trasmissione letteraria « Federmann ». — **21,15:** Orchestra e canto. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in italiano. — **20-20,15:** Informazioni religiose in olandese.

Daventry. — **8,15:** Concerto di organo da cinema. — **8,45:** H. A. Hering: *L'avventura del maggiore Butterfield*, commeda in un atto. **9,15:** Pot-pourri di musiche di films. — **10-10,15:** Notiziario. — **12:** Concerto orchestrale. — **12,45:** Concerto di organo da cinema. — **13,15:** Conversazione. — **13,30:** Dischi. — **14:** Concerto variato da un teatro. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Programma variato. — **15,50:** Cronaca di un incontro di rugby Irlanda-Galles. — **17,30:** Notiziario. — **17,45:** Musica zigana. — **18,30-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,20:** Dischi. — **19,30:** Concerto di una banda militare e soprano. — **20:** « In città stanotte », supplemento ai programmi della settimana. — **20,30:** Conc. di un quintetto. — **20,50:** Cronaca del secondo tempo dell'incontro di rugby Irlanda-Galles. — **21,30:** Musica da ballo. — **22,30:** Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey Inghilterra-Canadà. — **23:** Notiziario. — **23,20-23,40:** Musica da ballo. — **24:** Cronaca degli ultimi 15 minuti dell'incontro di rugby Irlanda-Galles. — **0,15:** Concerto della B.B.C. Empire Orchestra. — **1,15:** Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey Inghilterra-Canadà. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto ritrasmesso da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40:** Conversazioni. — **15,30-16,55:** Concerto dell'ottetto della stazione. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto Pasdeloup. — **19,30-20,30:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione — **23,30** e **23,45:** Conversazioni varie. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazioni — **3:** Concerto di dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto di dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Soli di piano. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Conv. aviatoria. — **18,45:** Musica per trio. — **19,30:** Musica leggera. — **20:** Notizie e rassegna settimanale (in inglese). — **20,15:** Varietà da Berlino. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

"BOÎTE À JOUJOUX" DI CLAUDE DEBUSSY

In questi giorni si è rappresentata a Torino con la collaborazione d'artisti di prim'ordine quella Boîte à joujoux *di Claude Debussy di cui sinora conoscevamo (per la parte scenica almeno) soltanto i deliziosi disegni di André Hellé nella sontuosa edizione che ne ha fatto or sono molti anni il Durand.*

Si tratta, per chi non lo sapesse, di un balletto infantile, di ispirazione molto simile a quella del Children's Corner *dello stesso Debussy e che si rifà in sostanza, con tutt'altra sensibilità e tecnica ma con il medesimo sentimento, a quelle soavissime* Kinderszenen *di Schumann che sono rimaste un capolavoro sinora insuperato di poesia e di psicologia dell'infanzia.*

La trama è lieve e dolcemente romantica: un soldatino innamorato e una bambola capricciosa, con i soliti contrasti e le solite soluzioni. In più del Children's Corner *la musica illustra un'azione mimica la quale, nell'odierna rappresentazione, ha avuto la fortuna d'avere degli scenari di Felice Casorati.*

Riascoltando questa musica dobbiamo dire anche noi che Debussy è invecchiato? E' invecchiato l'uomo che passava le sue giornate al Bois de Boulogne e chiedeva consigli al vento e ispirazioni ai colori, e fresche idee primaverili ai placidi ritmi delle acque e delle nuvole?

Molti ormai lo definiscono « un classico », e questo potrebbe ancora essere un complimento: ma che « classico » qui voglia dire « seppellito »? E' certo che il senso di disorientamento generato tra gli intellettuali e poi tra il gran pubblico dal « debussismo » non esiste più che nei manuali di storia della musica. Anzi, molti irriducibili frequentatori di concerti, stanchi delle divagazioni e delle fredde frenesie di certa musica contemporanea, riascoltano con un sospiro di sollievo quelle dissonanze di Claudio di Francia che una volta passavano per cacofonie. (Saint-Säens chiamava L'après-midi d'un Faune: L'après-midi d'un sassophone*).*

Comunque, cercare di vederci chiaro, ora, è cosa assai più facile di una volta.

La parte caduca dell'opera debussiana è definitivamente affiorata e si presenta senza veli anche all'occhio del più mediocre osservatore; e questo è merito soprattutto degli ascoltatori inintelligenti le cui preferenze hanno immediatamente denunziato le opere deboli o cattive.

Ci sono molti che vanno pazzi per il Debussy « prima maniera »: sono i tradizionalisti ciechi che riconoscono in questa musica l'influenza diretta di Saint-Saëns, di Franck, di Massenet e quella tale influenza wagneriana che sotto sotto serpeggia e fa capolino qualche volta quasi con civetteria.

Ci sono poi gli avveniristi a oltranza che esaltano i più strampalati tra i Préludes, *le pagine più letterarie e quindi meno belle di* Pelléas *e insomma le formule più forzate e le impalcature intellettualistiche meno perdonabili.*

Questi due gruppi ci hanno insegnato molte cose: tra l'altro a liberare questo delizioso poeta dalle sue creature meno belle.

Poeta, s'è detto; chè l'appellativo di musicista è forse troppo grave e pomposo per questo artista che ha piegato la musica, forzandola e snaturandola non poco, a rappresentare immagini e colori; e forse, ancora meglio che poeta, pittore di cose vedute e vissute adorabilmente in superficie.

Il che non significa mancare di profondità, ma essere ricco di una fresca e quasi infantile spensieratezza, l'aver modo di cacciare la metafisica per seguire il riflesso di un albero nell'acqua, il palpito di una vela, il sorriso di un giardino dopo il temporale.

E questo, nella pesantezza della vita di tutti i giorni, è davvero un bel privilegio.

GIAN GALEAZZO SEVERI.

TURANDOT

DI GIACOMO PUCCINI

Venticinque aprile del 1926. Alla « Scala », prima rappresentazione della Turandot *di Puccini. Serata indimenticabile in cui nel fremito impaziente e commosso del pubblico era come del pianto, e nella quale gli applausi sembravano velati di una tristezza infinita che aveva il sapore d'un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato quando, dopo la morte di Liù, il direttore d'orchestra, che era Arturo Toscanini, volgendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. La dimane, sul* Corriere della Sera, *Gaetano Cesari, anche lui, oggi, scomparso, così diceva, fra l'altro, della memorabile rappresentazione. « Ieri sera, alla « Scala », Puccini fu con noi. Prima di ieri,* Turandot, *nelle forme in cui la vide e la sentì Puccini, era ignota a tutti. Eppure bastarono poche battute di suono perchè risorgesse vivido innanzi alla grande assemblea lo spirito del dolce cantore di* Manon, *di* Mimì, *di* Butterfly. *E l'artista fu ieri fra noi con la tristezza della sua tragedia.* Se non riuscirò a condurre a termine l'opera — *aveva esclamato un giorno Puccini, presago della sua prossima fine* —, a questo punto verrà qualcuno alla ribalta e dirà: L'autore ha musicato fin qui, poi è morto. *L'opera si è ieri fermata al punto in cui il Maestro l'ha dovuta abbandonare. La serata trascorsa fra gli applausi si chiuse con un momento di silenzio: quando il corpicino trafitto di Liù sparì dietro la scena insieme al corteo dei popolani dolenti, mentre in orchestra un* mi bemolle *acutissimo dell'ottavino sembrava narrare ancora della fuggevole anima e del mistero lontano, fisso, imperscrutabile in cui vanno a sbollire le grandi passioni o gli oscuri amori come quello della piccola Liù. Allora Toscanini dal suo posto di direttore, a voce bassa e commossa, ha annunziato che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. Ed il velario si è lentamente abbassato sopra* Turandot. *Momento commovente della serata che non si ripeterà più quando l'opera, alla seconda rappresentazione, verrà data con l'aggiunta del duetto e del breve finale solo abbozzati nella musica del Puccini ».*

Come tutti sanno, la Turandot *fu l'opera che il Maestro amò sovra tutte le altre. L'aveva amata forse con la stessa intensità, con la stessa fede con cui aveva amato la piccola Cio-Cio-San che doveva dargli il più grande dolore della sua vita in quella triste, potremmo dire anche trista serata della « Scala », in cui la bestiale incomprensione della folla s'era gittata impetuosa e feroce a fare a brani la deliziosa e fragile creatura, che, appena risorta dopo la crudele bufera, seppe profondere tutta la dolcezza che già aveva avvinto il cuore degli appassionati adoratori delle soavi melodie di* Manon *e di* Mimì: *quella tenera dolcezza con la quale più tardi Giacomo Puccini plasmerà la figura della piccola Liù: l'ultima strofa della sua canzone d'amore e di morte.*

Nell'epistolario del Maestro, raccolto con la cura più amorosa da Giuseppe Adami, quell'« Adamino che conobbe meglio di tutti il cuore del suo Puccini », è, può dirsi, tutta la tragica storia della Turandot *che s'inserisce con le ultime ore strazianti del cantore ineffabile cui il destino doveva negare persino l'ultima gioia; poter scrivere la parola « fine » all'opera alla quale aveva atteso con un ardore che aveva superato quello di tutte le sue altre fatiche d'arte e con cui aveva sognato di spingere più alto il suo volo. E la fede non gli era mancata mai, neanche nelle sofferenze più acute del suo male. Pochi giorni prima d'intraprendere il suo viaggio per Bruxelles, egli scriveva al « suo Adamino »: « Che volete che io vi dica? Sono in un periodo terribile. Questo mio mal di gola mi tormenta, ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruxelles da un celebre « specialista ». Mi si curerà? Mi si condannerà? Così non posso più andare avanti. E* Turandot *è lì. I versi son quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Al ritorno, mi metterò subito al lavoro ».*

E non è tornato più — conclude Giuseppe Adami. — Un poema d'angoscia nella breve e tragica frase. **n. a.**

DOMENICA

3 MARZO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro)

16,30: Trasmissione dal
TEATRO REALE DELL'OPERA

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI
Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:
Principessa Turandot . Annie Helm Sbisà
Imperatore Altoum . . . Adrasto Simonti
Timur . . . . Ernesto Dominici
Principe Ignoto Calaf Giacomo Lauri Volpi
Liù . . . . Franca Somigli
Ping . . . . Saturno Meletti
Pang . . . . Alessio De Paoli
Pong . . . . Adelio Zagonara

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Fortunato De Pero: « La giornata di una signora metropolitana ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:
PROGRAMMA DI MUSICA FINLANDESE
IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI
PER IL CENTENARIO DEL KALEVALA

1. *a*) Selim Palmgren: *Preludium*, op. 87; *b*) Giovanni Sibelius: *Kyllikki*, op. 41 (pianista Maria Bianco-Lanzi).
2. *a*) Toivo Kunla: *Tuijotin tulchzn Kanan* (Fissando il fuoco); *b*) Armas Launis: *Aidin laula oopperasta* « Kullervo » (Il canto della madre dall'opera « Kullervo ») (cantatrice Auli Mikkola).
3. Canti popolari: a) *Taussilaulu*; b) *Kesaillan aurinko* (trascrizione Hanni Kainen); c) *Sataa lunta, atar rakehia* (trascrizione Palmgren).

Marcello Giorda.

20,50: **Tu sola, o Maddalena...**

Rievocazione di VINCENZO BELLINI
Tre atti di CITA e SUZANNE MALARD
Riduzione di WITOLD LOVATELLI
Personaggi principali:
Vincenzo Bellini . . . . . Marcello Giorda
Florimo . . . . Davide Vismara
Romani . . . . Giuseppe Galeati
Barbaja . . . . Rodolfo Martini
Zingarelli . . . . Edoardo Borelli
Maddalena Fumaroli . Giulietta de Riso

22: **Fantasia carnevalesca**

22 (Milano II-Torino II):

La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRION
(Traduzione di G. Fazio)
Musica di FRANCESCO SUPPE'
Personaggi:
Pigmalione, giovane scultore greco G. Agnoletti
Ganimede, suo servo . . . . A. Berta-Minni
Mida, banchiere e mecenate . . A. Pellegrino
Galatea . . . . E. Di Veroli
Direttore d'orchestra M° RICCARDO FALK

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Pierotti del « Select Savoia Dancing » di Torino).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20 45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

DOMENICA

3 MARZO 1935-XIII

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Wagner: *Lohengrin*, « Mercè, mercè cigno gentil » (tenore Pertile); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Morrò, ma prima » (soprano Arangi Lombardi); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso (tenore Pertile); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Ah! Matilde io t'amo » (tenore Pertile, baritono Franci); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete » (soprano Arangi Lombardi); 6. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, « La dolcissima effigie » (tenore Pertile); 7. Verdi: *I Lombardi*, « Te vergin santa invoco » (soprano Arangi Lombardi); 8. Puccini: *Manon Lescaut*, « No, pazzo non son; guardate » (tenore Pertile); 9. Verdi: *Il Trovatore*, « Di quella pira » (tenore Pertile).
15,30: Dischi - Notizie sportive.
16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro di Milano).
16,30: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera:

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.
19,15: Risultati sportivi - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Fortunato De Pero: « La giornata di una signora metropolitana ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,50:

La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto
di LEUVEN e BEAPLIN
(Traduzione di G. Fazio)
Musica di ADOLFO ADAM
Direttore d'orchestra M° RICCARDO FALK.

Personaggi:
Cornelio, meccanico e fabbricante di giocattoli . . . . A. Pellegrino
Beniamino, suo figlio . . . . G. Agnoletti
Enrico, suo nipote . . . . . . L. Bernardi
Berta, sua fidanzata . . . . . E. Di Veroli

Notiziario cinematografico.

22-23 (Roma III): LA BELLA GALATEA (Vedi Milano II-Torino II).
22:

Fantasia carnevalesca

23: Giornale radio.
Dopo il giornale radio: MUSICA DA BALLO (orchestra Pierotti dal « Select Savoia Dancing » di Torino).

Seguite i corsi di **RADIO** per corrispondenza
presso l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO
Via Privata del Parco, 1 - ROMA (140)
L'UNICA SCUOLA ITALIANA SPECIALIZZATA
Corsi alla portata di tutti per:
Radiolettricista scelto.
Radiomontatore.
Radiotelegrafista.
Radiotecnico.
Perito Radiotecnico, ecc.
Apparecchio per imparare da sè a ricevere e a trasmettere segnali radiotelegrafici (Unico in Italia)
INSEGNAMENTO PERFETTO - PROGRAMMA GRATIS.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Radiocronaca della Gara internazionale di sci per il III TROFEO E.I.A.R. - Selva Val Gardena.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ.
15,30: Dischi - Notizie sportive - (Vedi Milano fino alle ore 24).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13-14: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,10-20,45: Dischi.
20,20: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:
Frasquita . . . . Marga Levial
Dolly . . . . Olimpia Sali
Hippolito Gallipot . Emanuele Paris
Armando Mirbeau . . . Nino Tirone
Aristide Girot . . . . Gaetano Tozzi
Sebastiano . . . . . . Antonio Uras

Negli intervalli: M. Franchini: « Due soldi », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
21: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI
18: Radio Parigi (Bach: L'arte della fuga) - 20: Monaco (Programma variato di carnevale), Berlino (Programma variato), Barcellona, Amburgo (Musica brillante) - 20,10: Sottens (Vocale). Lubiana (Programma variato) - 20,20: Budapest (Musica zigana) - 20,30: Beromuenster (Chitarra e mandolino), Monte Ceneri (Orchestra e canto) - 20,40: Oslo (Comp. di Bach) - 20,55: Praga (Banda) - 21,30: Lipsia, Varsavia, Hilversum, ecc. (Concerto europeo) - 21,55: Huizen (Orchestra e violino) - 22,15: Varsavia (Orchestra e canto) - 22,20: London Regional (Dir. Adrian Boult) - 23: Droitwich (Banda e soprano) - 24: Stoccarda (Musica popolare).

OPERE
18,40: Francoforte (Leoncavallo: « I pagliacci ») - 20,45: Vienna (Wagner: « Il divieto di amare »).

OPERETTE
21: Rabat (Planquette: « Le campane di Corneville »).

MUSICA DA CAMERA
22: Stoccolma - 22,35: Copenaghen (Trio).

SOLI
18,45: Koenigsberg (Violino e piano) - 19: Bruxelles I (Piano) - 21,40: Budapest (Violino e canto).

COMMEDIE
21,15: Parigi P. P. (Un atto) - 21,30: Strasburgo (Molière: « Il borghese gentiluomo).

MUSICA DA BALLO
20: Madrid - 21,30: Monte Ceneri - 21,50: Bucarest (Danze antiche e moderne) - 22,10: Hilversum - 22,15: Colonia - 22,30: Breslavia - 22,35: Amburgo - 23: Koenigswusterhausen - 23,5: Varsavia, Belgrado.

VARIE
19: Vienna (Programma variato di carnevale).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,20: L'ora dei giovani.
18,50: Giornale parlato.
19: L. Riedinger: *In carnevale*, pot-pourri radiofonico in un prologo e due parti.
20,30: Trasmiss. varietà.
20,45: Riccardo Wagner: *Il divieto di amare*, opera in due atti. Negli intervalli: Notiziarii.
23,40: Radio cronaca di una manifestazione artistica.
0,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto variato - Nell'intervallo: Sports.
19: Concerto di piano.
19,30: Canzoni e dischi - Nell'intervallo: Conversazione religiosa.
20,30: Giornale parlato.
21: Dischi e varietà.
23: Giornale parlato.
23,30-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,5: Trasm. da Brno.
19,30: Il microfono nel gabinetto particolare del Presidente della Repubblica.
20: Novak: *Suite slovacca*.
20,30: Trasm. da Brno.
20,55: Conc. bandistico.
21,35: Come Bratislava.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica brillante.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19,5: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
20,55: Trasm. da Praga.
21,35: Concerto corale.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35-23: Musica zigana.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,5: Concerto vocale.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Film radiofonico: Il trionfo della verità.
20,55: Trasm. da Praga.
21,35: Come Bratislava.
22-23: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Come Bratislava.
18,45: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,5: Trasm. da Brno.
20,55: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
20,55: Trasm. da Praga.
21,35: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11.2

17,55: Trasm. da Praga.
19,5: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
20,55: Trasm. da Praga.
21,35: Come Bratislava.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,20: Conversazione
18,50: Giornale parlato
20: Radiobozzetto.
20,15: Musica danese romantica (orchestra).
21,25: Letture - Notizie.
22,20: Conversazione.
22,35: Haydn: *Trio* per piano, violino e cello in do maggiore.
23-0,30: Musica da ballo.

SAFAR
43
SUPER a 4 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE, CORTE E LUNGHE
le stazioni europee ed extra-europee
LIRE 920
VENDITA ANCHE RATEALE

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Trasm. drammatica.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Cronache - Conv.
21,15: Vadier: *Radio-canard*, radio-rivista.
22,30: Da Parigi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

Dalle **18** alle **19,30:** Come Marsiglia.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Qualche disco.
21: Notiziari e informaz.
21,30: Come Marsiglia.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18-24: Come Marsiglia

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Reignan: *Le Bonheur de Sylviane*, commedia; Marinier: *Devertra*, commedia.
19: Concerto di dischi
19,30: Giornale parlato.
20,45: Canzoni novità.
21,15: Conversazioni.
21,30: Blum e Delaquys: *Les amours du Poète*, commedia musicale in 3 atti, musica di Schumann.
23,30: Giornale parlato, indi musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Conc. di dischi.
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.
21: Notiziario - Dischi
21,30: Radiobozzetto
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Musica richiesta.
23,30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

20: Giornale parlato
20,20: Concerto di dischi.
21: Intervallo.
21,15: Charles Domac: *Célérité-Discrétion*, commedia in un atto.
21,45: Intervallo.
22: *Mireille et ses amis*.
22,45: Intervallo.
23: Danze (dischi).
23,30-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,45: Musica e canti popolari francesi.
20,15: Cronache.
20,30: Concerto di dischi - Indi musica da ballo fino alle 22.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Ritrasmissione del concerto dato alla Sala Rameau diretto da M. Scherchen: J. S. Bach: *L'arte della fuga*.
20: Crosière: *Al cabaret del vino d'oro*, radiodramma.
20,30: Notiziari.
21: Concerto variato - Durante il concerto ultime notizie - Cronache
23,30: Musica da ballo

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

Dalle **18:** Ritrasmissione da altra stazione.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18,15: Trasmissione variata letterario-musicale.
19,15: Musica da ballo.
19,45: Conversaz. medica.
20: Convers. sportiva.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30 (da Parigi: Molière: *Il borghese gentiluomo*, commedia con musica di Lulli.
23,30: Notizie in francese.
23,40-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
20,10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
21,15: Cori - Duetti.
22: Puccini: Selezione de *La Bohème*.
23: Musica varia - Notiziario - Musica da film - Silofono.
24: Canzonette - Orchestre varie - Arie di operette - Fisarmonica.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,15: Concerto corale.
18,40: Il microfono al centro di Stettino.
19,35: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,20: Koenigswusterhausen.
22,35-24: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,40: *La festa delle maschere*, quadro radiofon.
19,5: Musica e allegria su dischi.
19,40: Bollettino sportivo.
20: Suppé: *I Banditi*, operetta. In seguito: Trasmissione variata allegra. In un intervallo: Giornale parlato.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Musica per piano dei tempi di Beethoven.
19: Conversazione.
20: Da Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiocronaca sportiva.
22,35-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Concerto vocale.
18,45: Conversazione.
19: Musica brillante.
19,30: Conversazione.
19,45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da ballo.
23-1: Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,40: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera (dischi).
20: Bollettino sportivo.
20,11: Ritrasmissione di una serata di carnevale dall'« Ippodromo » di Francoforte.
24-2: Musica da ballo (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni varie.
18,45: Violino e piano.
19,15: Conversaz. varie.
20: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Resoconti sportivi.
22,45-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Programma brillante.
19: Le danze degli Svevi del Danubio.
19,50: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà: La nave dei pazzi.
22: Giornale parlato.
23-0,55 Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,50: Trasmissione brillante e variata di carnevale.
19,50: Notizie sportive.
20: Vedi Koenigswusterhausen.
21,30: Concerto Europeo: 1. J. S. Bach: *Concerto* per 4 cembali con orchestra d'archi in la minore; 2. Bruckner: Finale della *Sinfonia* n. 7 in do minore.
22: Giornale parlato.
22,20: Resoconti sportivi.
22,35-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,20: Conversazione sugli antichi usi di carnevale.
18,40: Bollettino sportivo.
Dalle **19** alle **22:** Grande programma variato di carnevale
22: Giornale parlato.
22,20: Radiogiornale sportiva.
22,35-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

17: Trasmissione brillante di varietà in occasione dell'inaugurazione della nuova Casa della radio.
20: Serata brillante e variata di carnevale.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Concerto di musica da camera.
19,45: Conversazione.
20,15: Concerto di solisti (basso e pianoforte).
21: Breve funzione religiosa dallo studio
21,15: Letture religiose.
21,45: L'appello della Buona Causa.
da un albergo con arie per tenore (musica brillante e popolare).
23: Concerto della banda militare della stazione con arie per soprano: 1. Coates: *Marcia*; 2. Bizet: Ouverture di *Djamileh*; 3. Arie per soprano; 4. Coleridge-Taylor: *Suite di valzer*; 5. Arie per soprano; 6. Chabrier: *Rapsodia spagnola*.
23,45: Epilogo.

DISPOSITIVI CONTRO I RADIO-DISTURBI «HUBROS»

INDICATO CONTRO	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE	PER RICEVITORI	ABBINABILE ANCHE CON	PREZZO
DISTURBI ATMOSFERICI (scariche atmosferiche, interferenze, disturbi d'antenna)	REGOLANTEX	Filtro regolabile d'antenna; filtra l'onda dai disturbi atmosferici dando all'antenna il giusto valore per ricezione perfetta	Di tutti i tipi provvisti d'antenna esterna oppure interna	Filtrex Protex	25
	CAPTEX	Antenna elettrica schermata con filtro; sostituisce antenna esterna riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Fino a 4 valvole	Filtrex Protex	25
	VARIANTEX	Antenna elettrica schermata con filtro regolabile; sostituisce antenna esterna regolando sensibilità ricevitore secondo condizioni di ricezione e riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Da 5 valvole in più	Filtrex Protex	48
DISTURBI INDUSTRIALI (motori elettrici, tram, alte tensioni, alte frequenze convogliati con la rete elettrica)	FILTREX	Filtra la corrente dai disturbi e dalle alte frequenze convogliate con la rete elettrica	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Protex	45
DISTURBI ELETTRICI (variazioni di tensione, supertensioni)	PROTEX	Livellatore semi-automatico di tensione; provvisto di voltometro e di regolatore di tensione evita supertensioni nel ricevitore con i relativi guasti procurando ricezione omogenea e pura.	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Amplex	95
SCARSO RENDIMENTO (numero limitato di Stazioni captate)	AMPLEX	Amplificatore d'antenna; aumenta in modo sorprendente numero stazioni captate da qualsiasi ricevitore	Di tutti i tipi	Protex	75
INESPERIENZA	«CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE»	Opuscolo	Di tutti i tipi		1,50 in francobolli

SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO PREZZO PIÙ SPESE POSTALI — HUBROS TRADING CORPORATION, CORSO CAIROLI 6, TORINO

DOMENICA

3 MARZO 1935-XIII

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

17,30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arie per baritono.
18,30: Concerto della Banda dei Granatieri della Guardia con intermezzo di soli di violoncello.
19,30: Concerto dell'orch. della B. B. C. con arie per soprano.
20,45: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa do una chiesa.
21,45: L'Appello della buona causa.
21,50: Notiziario.
22: « Notizie di ieri », commenti quindicinali.
22,20: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult con soli di violino e viola: 1. Elgar. Ouverture di *Froissart*; 2. Holst: *Scherzo*; 3. Delius: *Doppio concerto*; 4. Bax: *Sinfonia* N. 5.
23,45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

17,30: Da London Regional.
19,30: Canzoni per coro.
19,50: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,50: Intervallo.
21: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22: Da London Regional.
23,45: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,10: Notiziario - Conv.
20: Serata variata.
21,30: Ritrasmissione.
22: Notiziario - Dischi.
22,40: Musica ritrasmessa.
23,5-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata variata.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Serata variata (seg.)

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Conc. di dischi.
21,30: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,15: Conc. dell'orchestra della stazione.
18,30: Conversazione.
18,55: Recitazione.
19,15: Meteorologia - Notiziario.
19,30: Segnale orario - Concerto da una chiesa.
20,15: Conversazione.
20,45: Conc. orchestrale, con soli, dedicato a J. S. Bach: 1. *Concerto* in sol minore per piano e orchestra; 2. *Concerto* in do minore per due piani e orchestra.
21,10: Musica brillante.
21,40: Meteorologia.
21,45: Notiziario.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Notiziario sportivo.
22,30-23,30 Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18: Conv. sul Bridge.
18,20: Concerto per fisarmoniche.
18,40: Conv. sportiva.
19: Programma musicale variato.
19,40: La Corsa dei sei giorni di Anversa.
20: Continuazione del programma variato.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di dischi.
21,30: Trasm. da Lipsia.
22: Una radiocommedia.
22,30: Concerto eseguito dai « Palladians ».
22,55: Giornale parlato.
23,10: Musica da ballo.
23,40: Notiziario.
23,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Coleridge-Taylor: *Tre danze*; 2. Bombic: *Due antiche danze francesi*, 3. Lacôme: *La Feria*, suite spagnuola; 4. Chaminade: Suite di balletto di Callirhoe.
0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Funzione religiosa da una chiesa.
19,30: Musica religiosa
20,25: Bollettino sportivo.
20,30: Conversaz. di attualità.
20,50: Notiziario
20,55: Musica brillante per orchestra.
21,55: Concerto della piccola orchestra della stazione, con soli di violino: 1. Bach: *Concerto* di violino in la minore; 2. J. C. Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore 3. Bach: *Sonata* per violino in sol minore; 4. Weber: *Ouverture di festa*; 5. Massenet: Frammenti dell'*Erodiade*; 6. Gounod: *Filemone e Bauci*.
23,10: Notiziario.
23,15: Concerto di dischi.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Piede sinistro posato avanti.* — Oscillare di seguito un braccio avanti e l'altro indietro, assecondando l'oscillazione con molleggiamento delle gambe (*esecuzione continua e molto elastica*).

2° ESERCIZIO. — *Posizione seduta - Gambe unite e tese - Braccia in basso - Palme delle mani a terra.* — Elevare lentamente una gamba avanti-alto e quindi abbassarla e riunirla all'altra (*esecuzione lenta*).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia tese infuori - Mani chiuse a pugno.* — Ruotare il busto a sinistra e quindi ruotarlo direttamente a destra per poi tornare rapidamente a busto di fronte (*esecuzione rapida ed energica*).

4° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso.* — Elevare lentamente le braccia avanti con flessione palmare delle mani (apici delle dita in giù) e quindi abbassare le braccia con flessione dorsale delle mani (apici delle dita in su) (*esecuzione continua, blanda, senza scatti nè rigidità*).

5° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.
18,45: Conversaz. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Programma variato.
20,30: Danze (dischi).
20,45: Giornale parlato.
21: Cronaca letteraria.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Trasm. da Lipsia.
22: Conversazione.
22,15: Orchestra, soprano e tenore: 1. Moniuszko: Selezione di *Halka*; 2. Canto.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Conc. bandistico.
18,35: Conversazione.
19: Trasm. da Vienna.
20,30: Radiocommedia.
21,30: Concerto vocale.
21,50: Concerto di musica da ballo antica e moderna - In un intervallo: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

18,30: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19,30: Canzoni per soprano.
20: Radiorchestra.
20,30: Canzoni per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica variata.
19: Conversazione letteraria - Rassegna di libri - Concerto del sestetto della stazione.
20: Musica da ballo.
20,45: Conversazione cinematografica - Continuazione della musica da ballo.
22: Massenet: *Werther*, selezione del primo atto.
22,45: Canzoni fiamminghe - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.
24: Musica da ballo.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Progr. variato.
20,30: Radiocommedia.
22-23: Musica da camera: 1. Helmich Roman: *Sonata*, rielab. da Svensson per violino, orchestra d'archi e cembalo; 2. Tor Aulin: *Idillio* per orch. d'archi; 3. Lindberg: *Adagio* per orch. d'archi; 4. Björkander: *Canto popolare*; 5. Björkander: *Intermezzo*; 6. Nystroem: Dalla *Tempesta*; 7. Söderman: *Canti e danze popolari svedesi*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

16,30: Haendel: *Belsazar*, oratorio in 3 parti.
18: Dischi e convers.
18,40: Concerto vocale.
19: Giornale parlato.
19,10: Trasm. da Vienna.
20,30: Chitarre e mandolini.
21: Giornale parlato.
21,10: Musica da ballo.
22,15: Notizie - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Musica richiesta dai radioascoltatori.
19: *Democrazia civile* e altre poesie di Trilussa.
19,15: Dischi richiesti.
19,45: Notiziario.
19,55: Risultati sportivi.
20: Melodie dal *Pipistrello*, interpretate dal Terzetto Romantico.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto vocale, solista: Lotte Burck del Teatro alla Scala. Collabora la Radiorchestra diretta dal M° Leopoldo Casella: 1. Catalani: *La Wally*, Preludio atto IV (orch.); 2. Catalani: *La Wally*, « Ebben me ne andrò lontana » (Burck); 3. Mascagni: *I Rantzau*, Preludio (orch.); 4. Wagner: *Tannhäuser*, Preghiera di Elisabetta (Burck e orch.); 5. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore (orch.); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, « Suicidio » (Burck); 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto II (orch.); 8. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor » (Burck); 9. Wagner: *I Maestri cantori*, Preludio atto III (Burck e orch.); 10. Wagner *Tristano e Isotta*, « La morte di Isotta » (Burck e orch.); 11. Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture (orch.).
21,30: Musica da ballo (Ritrasmissione da Kursaal di Lugano).
22: Lo sport della Domenica, risultati e commenti - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,20: Conv. religiosa.
18,50: Quartetto d'archi.
19,30: Notizie - Convers.
20,10: Concerto vocale.
20,30: Conversazione introduttiva.
20,45: Trasm. da Vienna.
23,10: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Concerto di solisti.
19: Musica campestre.
19,35: Conversazione.
20,10: Notizie sportive.
20,20: Concerto di musica zigana.
21,20: Giornale parlato.
21,40: « Quando si sente il violino » pot-pourri musicale per violino e canto.
23,15: Concerto di musica da jazz.
0,5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Concerto variato.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Conc. sinfonico diretto da Sebastian.
21: Danze e concerto variato.
21,45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

16: Musica spagnuola e napoletana.
17,20: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Planquette: *Le campane di Corneville*, operetta (selezione in dischi).
22: Giornale parlato.
22,15: Cont. dell'operetta.
22,45: Melodie italiane per orchestra.
23-23,30: Danze (dischi).

OROLOGIO
Wyler-Vetta
nessun timore! è infrangibile
SI CARICA DA SÈ
Wyler-Vetta da l'ora perfetta
Ufficio Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

CARLO FERRI & C. - Via Maddaloni, 6 - NAPOLI

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Parigi ha trasmesso dall'« Opéra Comique » Gargantua di Antonio Mariotte. Questa « novità » ha circa vent'anni di vita. Il libretto, di Armory e Mariotte, era pronto nel 1912, lo spartito terminato una settimana dopo l'armistizio. Ma non s'è trovato mai un direttore di teatro lirico parigino abbastanza audace e coraggioso che osasse presentare sulle scene la produzione della quale oggi tutta la disinteressata critica musicale francese sottolinea le bellezze e il vigore. A prima vista — ed il suo stesso titolo potrebbe indurre all'errore — verrebbe fatto di pensare che Gargantua sia opera buffa, ma non lo è. Sarebbe più giusto definirla commedia tragica o commedia musicale eroica, o meglio ancora un affresco sonoro.

Il libretto — tratto dal primo libro di Rabelais: La vie inestimable du grand Gargantua, père de Pantagruel — è rispettosissimo dello spirito se non della lettera del modello, anche se evita di riprodurne gli arcaismi e le espressioni sgradite ai palati delicati. Armory è un poeta e un erudito e non poteva trattare alla leggera il più illustre scrittore francese della « Renaissance ». Le sue « scènes rabelaisiennes » non hanno pertanto nulla da spartire con le solite barbare intollerabili « riduzioni » alle quali ci ha abituato la scena lirica. L'autore non ha creduto di sminuirsi lasciando sussistere quasi integralmente nella trama del libretto vicende, episodi, incidenti, tutto il sapore primitivo insomma della grassa storia immaginata dal padre immortale di Pantagruel. E ne è venuta fuori una composizione di per sè tanto viva e fresca che si potrebbe ascoltare anche senza la partitura, sebbene raramente un libretto d'opera abbia superato quello dell'Armory per ricchezza d'ispirazione musicale, festosità di canto, sonorità di colori.

Mariotte è un wagneriano « leitmotivista », ma non imita mai, o quasi mai, il maestro e i temi fondamentali eroici e guerrieri della Tetralogia vengono deformati e parodiati in modo fin troppo evidente. Si sente che Gargantua è un'opera scritta durante la guerra: l'autore combatte contro il titanico tiranno anche dalla sua trincea di compositore... Il musicista francese si è servito di motivi wagneriani per ironizzarli, a momenti anzi sembrano visibili nell'autore intenzioni satiriche all'indirizzo della Germania del 1918 che sta per essere battuta... Picrochole, re di Lernè, che invade il territorio « grandgousien » e deve subire con i suoi due complici Toucquedillon e Marquet l'onta della « figue » (impiccagione simulata), ricorda da vicino il detronizzato imperatore di Dorn. Con la vittoria in pugno l'autore poteva permettersi il lusso di simili ed altre beffe, ma artisticamente parlando l'arrière plan più o meno appariscente non reca alcun contributo. Anzi, costituisce un peso morto.

Ma ci sono pagine stupende nel ponderoso spartito che si ascoltano con interesse e con diletto: nel primo atto l'entrata delle levatrici, in stile beethoveniano, la berceuse comica della strega, il mottetto nel quale la Marseillaise impastata con il motivo di Gargantua si trasforma in... coro religioso, il valzer un po' triste e un po' allegro di Grandgousier; nell'atto secondo il preludio, la burlesca cavalcata di Gargantua, il coro delle nutrici, il duetto d'amore tra Gargantua e Maddalena; la cupa descrizione delle tristezze della guerra nel terzo atto, l'irrompere delle armate picrocholine, la battag[illegible] u ritmo di valzer e la scena finale sul tema del citato mottetto che conchiude l'opera con lo stesso motivo con cui si è iniziata.

Lo spazio non consente commenti, ma si può in sintesi affermare che Gargantua è forse quanto di meglio abbia offerto l'operistica francese in questi ultimissimi anni. Vale la spesa di consacrare la serata, ma prima rileggete Gargantua: ne esiste un'ottima traduzione italiana.

GALAR.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935-XIII

Soprano Rita Stobbia.

M° Domenico De Paoli.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Società Anonima Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Dischi.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL VIOLINISTA
WILLIAM PRIMROSE

1. Nardini: *Sonata in fa maggiore.*
2. Haendel: *Concerto in si bemolle min.*
3. Bloch: *Suite.*
4. a) Bach-Templeman: *Jch ruf zu dir;* b) Debussy: *La puls que lente;* c) Pergolesi: *Sonatina.*

Al piano il M° Giorgio Favaretto.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. Milano).

21,45: Ernesto Murolo, conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: *Jeux d'enfants;* 2. Schubert: *Andante dell'ottetto;* 3. Costa: *Luna nova;* 4. Malatesta: *Mattinata;* 5. Marinuzzi: *Valzer campestre;* 6. Reger: *Umoresca;* 9. Pick-Mangiagalli: *Il pendolo armonioso;* 8. Verdi: *I vespri siciliani,* tarantella.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Balilla, a noi »: I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè; (Firenze): il Nano Bagonghi; Varie, corrispondenza e novella.

17,5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI della Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935-XIII

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI col concorso della pianista ROSITA RENARD

Parte prima:

1. Castagnone: *Preludio giocoso* (Prima esecuzione).
2. Bach: *Concerto in la maggiore* per clavicembalo e orchestra d'archi (pianista R. Renard).
3. Strauss: *Il borghese gentiluomo*.

Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Mozart: *Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra (pianista R. Renard).
2. Debussy: *Fêtes* dai *Notturni*.

22 (circa): Alfio Beretta: «Bellezza», conversazione.

22,15:

La ninna-nanna

NELL'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI

(Soprano Rita Stobbia - Al pianoforte M° Domenico De Paoli).

1. *Canço de cuna* (Catalogna) «Duermete, mi alma...» (ebraico-spagnola).
2. *Sdriniunlaile* (provincia di Udine).
3. *Fate la nanna* (Siena).
4. *Sleep, my baby* (Irlanda).
5. *Nadu-Nadudu* (Alaska).
6. *Kus a suac* (Groenlandia).
7. *Tu tu, maramba* (Brasile).
8. *Do do poti titi* (Haiti).
9. *Olé ya la* «Canzone del piccolo elefante» (Congo).
10. *Arroro, mi niño chico* (Canarie).
11. *Nen-nen O-ko-lo-li* (Giappone).
12. *Or Or* (Armenia).
13. *Lali pardare* (India).
14. *Spi bed niaga* (Isola Sakalin).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L. 3.000.000 INTER. VERSATO
Stoffe per Mobili - Cappelli - Tenderie
Tappeti Persiani Cinesi
Sede Milano Via Meraviglie 16
FILIALI:
GENOVA VIA XX SETTEMBRE 223 — NAPOLI VIA CHIATAMONE 6 BIS
ROMA C. UMBERTO P. S. MARCELLO — BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 — PALERMO VIA ROMA

Rosita Renard.

M° Ettore Pierotti.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO - (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al Pozzo di Beatrice» (ORCHESTRA MAX SPRINGER).

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: (Vedi Milano).

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13,5: La casa contenta (rubrica offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Zucchini: *Uragano*, fox-trot; 2. Amadei: *Suite medioevale;* 3. Renneval: *Rêverie;* 4. Centola: *Impromptu*, intermezzo; 5. Della Gatta-Hamud: *Vivere;* 6. Valente: *Majorca*, preludietto e danza; 7. Ranzato: *Valzer dei diamanti;* 8. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andalusia*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Biber: *Sonata in do minore* per violino e pianoforte (violinista Angelo Saporetti); 2. a) Bononcini: *Deh! più a me non v'ascondete;* b) Scarlatti: *Se Florindo è fedele* (soprano Mimy Ayala); 3. Vieuxtemps: «Adagio» dal *Quarto concerto* (violinista Angelo Saporetti); 4. a) Respighi: *Notte;* b) Sibella: *La Girometta* (soprano Mimy Ayala). Al piano il M° G. Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

I Pescicani

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Gerardo De Grazlin . . . . Secondo Talma
Claudio Lariège . . . . Riccardo Mangano
Roberto . . . . G. C. De Maria
Luciano . . . . Luigi Paternostro
Prèmmines . . . . Guido Roscio
Giacomo Rèmont . . . Romualdo Starabba
Paolino . . . . Amleto Camaggi
La signora De Grazlin . . . Livia Sassoli
Giovanna De Grazlin Eleonora Tranchina
Ginevra Lariège . . . . Alda Aldini
Teresa De Grazlin . . . . . Laura Pavesi
Bettina De Grazlin . . . Anna Labruzzi

Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

Soc. An. Industria Radio Apparecchi già "Radiofar" Via Porpora, 93 Milano

Migliaia di nostri apparecchi, con paternità altrui, sono l'orgoglio dei loro possessori. Da oggi la loro paternità sarà la vera!.. la nostra!!

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Beromuenster (Dir. F. Brun) - **20,15: Oslo** - **20,30: Parigi T. E.** - **21: Sottens** (Dal Conservatorio di Ginevra), **Bruxelles I** (Comp. di Fauré), **Varsavia** (Dir. Fitelberg) - **21,30: Lyon-la Doua** (Dalla sala Molière) - **22: Bruxelles II.**

CONCERTI VARIATI

19,15: Vienna (Musica di carnevale) - **20,10: Lipsia** (Orchestra e canto), **Berlino, Monaco, Stoccarda** (« Insalata di frutta ») - **20,15: Koenigswusterhausen** (Musica di carnevale) - **20,43: Hilversum** (Un oratorio) - **21: Breslavia, Vienna** (Programma variato); **London Regional** (Orchestra e canto), **Praga** (Comp. di Respighi) - **21,30: Rennes** - **22,10: Huizen** - **23: Lussemburgo** (Musica italiana) - **23,10: Budapest** (Musica tzigana - **23,15: Barcellona.**

OPERE

20: Belgrado (Dal Teatro Nazionale) - **21: Radio Parigi** (Erlanger: « L'ebreo polacco »).

MUSICA DA CAMERA

20: Sottens (Musica antica) - **20,30: Bucarest** (Beethoven: « Settimino »).

SOLI

18,30: Berlino (Piano) - **20,30: Stoccolma** (« Lieder » di Schumann) - **22,20: Budapest** (Canzoni bulgare e piano) - **23,55: Droitwich** (Violoncello e contralto).

MUSICA DA BALLO

21,10: Monte Ceneri (Musica di jazz) - **22,20: Stoccarda** - **22,30: Breslavia, Monaco** - **22,58: Parigi P. P.** (Il ballo attraverso i tempi) - **23,10: London Regional** - **24: Amburgo** - **1: Francoforte, Stoccarda** - **0,15: Madrid.**

VARIE

21: Droitwich (Canto e musica) - **22,20: Lussemburgo** (Letture di poesie italiane).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,35: Lezione di inglese.
19: Giornale parlato.
19,10: Notiziario.
19,15: Musica di carnevale.
20,40: Letture allegre.
21: Trasmissione di varietà. Negli intervalli: Notiziarii.
23,20-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di musica da camera.
18,30: Per i fanciulli.
19,15: Dizioni e canto.
19,40: Concerto variato - Nell'intervallo: Bollettini.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico dedicato a Fauré con prefazione: 1. Preludio di *Penelope;* 2. *Ballata,* op. 19, per piano e orchestra; 3. Canto; 4. *Pelleas et Melisande.*
22: Conversazione.
22,15: Novità di canzoni inglesi.
23: Giornale parlato.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Fine della trasmissione con canto religioso.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Dischi e assoli di piano e di canto.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi - Nell'intervallo: Convers.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto variato.
21,45: Conversazione.
22: Concerto sinfonico: 1. Glinka: Ouv. di *Rousslan e Ludmilla;* 2. Oratorio; 3. De Roo: *Canto del mattino,* per violino; 4. Hoof: *Due movimenti di valzer;* 5. De Roo: *Danza degli zoccoli;* 6. Glazounov: *Balletto,* intermezzo di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lez. di russo.
19,35: Conversazione.
19,50: Conc. di fisarmoniche.
20: Stepanek: *Il milite ignoto,* commedia.
21: Concerto dedicato a Respighi: 1. *Concerto gregoriano,* per violino e orchestra; 2. *Trittico Botticelliano,* per orchestra; 3. *Feste romane,* per orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,50: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Dischi - Convers.
19,50: Concerto corale.
20,25: Concerto vocale.
20,50: Come Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Dischi - Convers.
19,50-22,50: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Come Bratislava.
18,45: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Concerto corale.
19,50: Conversazione.
20,5: Conc. bandistico.
20,50: Conversazione.
21: Trasm. da Praga.
22,15-22,50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,20: Concerto di balalaike.
19,50: Conversazione.
20-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Discussione.
20,30-2: Grande serata per i giovani - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17: Concerto.
19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Convers. storica.
21: Per i fanciulli.
21,15: Informazioni - Comunicati.
21,30: Conc. di dischi.
22: Concerto per trio: 1. Haydn: a) *Trio* in sol maggiore, b) Canto; 2. Ravel: a) *Kaddish,* b) *Trio;* 3. Canto; 4. Saint-Saëns: *Trio* in fa maggioro - Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Rennes.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Qualche disco.
21: Conversazione.
21,30: Kàlmàn: *La Principessa della csardas,* operetta in 3 atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.
20,30: Notiz. - Cronache.
21,30: Dalla Sala Molière a Lione: Concerto sinfonico - Alla fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Come Rennes.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Musica varia: 1. Puccini: *La Bohème,* selezione; 2. Rodriguez: *Rumidera;* 3. Gottlieb: *Chichi, biguine;* 4. Borel-clerc: *Canari;* 5. Peyronnin: *La fisarmonica;* 6. Vecsey: *Valzer triste;* 7. Gabaroche: *Per un solo amore;* 8. Forester: *Champs-Elysesées;* 9. Peyronnin: *Ricordo di Moisson;* 10. Friml: *Rose-Marie;* 11. Read: *Valzer berceuse;* 12. Newin: *Narciso.*
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione dir. Stekel: 1. Corelli: *Concerto grosso* in re minore; 2. Intermezzo di canto; 3. Wolf: *Serenata italiana;* 4. Intermezzo di canto; 5. Strauss: *Moto perpetuo;* 6. Strauss: *Il pipistrello,* ouverture alla fine del concerto: musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Radiocommedia.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Conversazioni varie - Dischi - Giornale parlato.
21: Intervallo.
21,15: Trasmissione umoristica.
21,50: Intervallo.
22,35: Intervallo.
22,50: Concerto di dischi.
22,58: Programma variato: « Il ballo attraverso i tempi ».
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,45: Cronache di attualità.
20,30: Concerto sinfonico dir. Flament: 1. Wallace: *Maritana,* ouverture; 2. Gounod: Balletto dal *Faust;* 3. Winter: *Fantasie di Strauss.*
21,15: Conv. politica.
21,30-22: Weckerlin: *Jobin et Nanette,* opera comica in I atto.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Mezz'ora artistica.
19,30: Informazioni - Notiziari.
20,10: Convers. poetica.
20,30: Cronache - Conv.
21: Chatrian: *L'ebreo polacco,* opera comica, musica di Camille Erlanger - Negli intervalli: ultime notizie.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto di musica varia.
19,30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Commic.
21,15: Qualche disco.
21,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *La dama di picche;* 2. Lazzari: *Armonia della sera;* 3. Canto; 4. Pierné: *Serenata veneziana;* 5. Canto; 6. Baggers: *Festa sivigliana,* suite spagnola; 7. J. Strauss: *Sogno di primavera,* valzer; 8. Marchetti: *Ballata carnevalesca;* 9. Lederer: *Scene ungheresi;* 10. Canto; 11. Yourmans: *No, no, Nanette!,* fantasia; 12. Canto; 13. Godard: *Marcia degli alpini.*

IL MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della **STITICHEZZA** ed è anche il più economico.

Inviate questo talloncino alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO

con 75 centesimi in francobolli: riceverete **franca una busta di prova**

7 Aut. Pref. Milano N. 56969 del 26-10-34-XII.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Brani di opere - Musica da film - Jazz.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Conversaz.
21,15: Canzonette - Scene comiche.
22: Lalo: Selezione del *Re di Ys.*
22,45: Musica viennese.
23: Melodie - Notiziario - Musica militare - Arie di opere.
24: Musica richiesta - Musica da ballo - Canzonette - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,15: Cronaca brillante.
18,45: Notizie varie.
19: Concerto di dischi.
19,30: Cronaca sportiva.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà: Grosser Klimbim - In un intervallo (22): Giornale parlato.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Concerto di pianoforte.
19: Radiodialogo su contemporanei.
19,20: Concerto di dischi.
19,40: Giornale parlato.
20,10: *Insalata di frutta,* trasmissione variata allegra.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Musica carnevalesca con arie per tenore.
20,10: F. Kayssler: *Il Tepe incantato,* radio fiaba.
21: *Mille ed una notte,* la *Sheherazade* di Rimsky Korsakow, con versi di Stefan Andres.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Lezione di francese.
18,45: Giornale parlato.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Pei giovani.
18,15: Conversazioni.
19: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione variata allegra (dallo studio).
22: Giornale parlato.
22,20: Continuazione della serata brillante variata.
1-2: Musica da ballo (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di piano.
20: Giornale parlato.
20,15: Horst Platen: *Popoli del Reno,* « singspiel ».
21,45: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversaz. « La morte di Peter Mayr ».
22,45-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di piano.
18,45: Convers. - Dizione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Orchestra: Musica di carnevale: 1. Berlioz: *Carnevale romano;* 2. Donisch: *La notte di carnevale,* ouvert.; 3. Schumann: *Carnevale;* 4. Scherber: *Maschere di Carnevale,* scherzo; 5. Dvorak: *Carnevale,* ouverture - In un intervallo: Aneddoti di carnevale.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Come Francoforte.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,10: Concerto corale.
18,40: Musica brillante.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Orchestra e canto: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 68 in si bemolle maggiore; 2. Brahms: *Canti d'amore,* valzer; 3. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel;* 4. Thieme: *Tanzspiel;* 5. Mozart: *Canoni allegri;* 6. Strauss: *Valzer dell'imperatore.*
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Francoforte.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,50: Notiziario e conv.
19,15: Concerto di musica brillante.
20,10: Da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo musicale.
23-24: Da Breslavia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Parla un peone argentino.
18,30: Danze (dischi).

RADIO ATWATER KENT - RADIO SITI

Concessionario per l'Italia Centrale

ING. A. CHERUBINI - Roma

VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-306

LABORATORIO RADIO

Specializzato **RIPARAZIONI** di qualsiasi apparecchio

LUNEDÌ

4 MARZO 1935-XIII

19: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo.
1-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica per sestetto.
19: Notiziario.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conv. scientifica.
19,45: Convers. sul teatro.
20,5: Haendel: *Rodelinda*, opera in 3 atti (prima scena).
20,25: Intervallo.
20,30: Conversazione dialogata sugli artisti e il pubblico.
21: Concerto di varietà (canto e musica).
22: Sacha Guitry: *Due per desinare*, commedia.
22,30: Notiziario.
22,50: Conversazione di politica estera.
23,5: Radiodiscussione su argomenti di attualità.
23,35: Soli di violoncello e arie per contralto: 1. Quattro canzoni per contralto; 2. Coleridge-Taylor: *Domanda e risposta*; 3. Haendel: *Pastorale*; 4. Quattro canzoni per contralto; 5. Cedric Sharpe: *Un'antica canzone d'amore*; 6. Ciaikovski: *Canto senza parole*; 7. Meyerbeer: *La pescatrice*.
0,15-1 (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'Ora dei fanciulli.
19: Notiz.; interemezzo.
19,30: Musica per quintetto.
20,15: Musica da ballo.
21: Conc. dell'orchestra d'archi della B. B. C. con arie per tenore: 1. Grieg: *Suite d'Holberg*; 2. Rachmaninov: Tre arie per tenore; 3. Ciaicovski: *Serenata* per archi.
22: Canzoni popolari da paesi diversi per coro.
22,30: Musica brillante per trio.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Notiziario.
19,30: Da London Regional.
21: Radio-discussione sulla vita in un villaggio dei nostri giorni.
21,40: Concerto di una banda - Musica popolare.
22,30: Canzoni di marinai - Coro e solisti.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2.5

18,30: Lez. di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,40: Lez. di sloveno.
19,10: Convers. varie.
20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,20: Musica brillante.
22,20: Lettura di poesie di Gozzano, D'Annunzio, Pascoli, Bertacchi e Carducci (in italiano, sig.ra Panzano-De Martini.
22,20: Còncerto di violino e piano.
23: Concerto di musica italiana: 1. Rossini: Ouverture del *Tancredi*; 2. Manno: *Serenata nostalgica*; 3. Giordano: Fantassia sull'*Andrea Chénier*; 4. Becce: *Ricordo di Capri*; 5. Micheli: *Suite* n. 3.
23,40: Danze (dischi).

TUTTE LE OPERE DI WAGNER
spiegate, commentate, illustrate nel
«WAGNER» di G. MACCHI
220 pagine - 20 illustrazioni
120 esempi musicali

Guida ideale per i radioascoltatori

Prezzo di copertina L. 10

Ai lettori del «Radiocorriere» L. 8,50 franco di porto

LIBRERIA EDITRICE MILANESE
Via Castelmorrone, 35 — Milano

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione.
18,30: Lezione di francese.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
19,45: Rassegna della politica estera.
20,15: Concerto orchestrale sinfonico con soli diversi: 1. Sparre Olsen: a) *Sinfonia*, b) *Larghetto*, c) *Finale*; 2. Mozart: Due arie; 3. Ravel: *Introduzione e allegro* per arpa e orchestra; 4. Duparc: *Invito al viaggio*; 5. Giordano: Un'aria dell'*Andrea Chénier*; 6. Liszt: *Les préludes*.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22,15-22,45: Antiche danze per orchestra.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Recitazione.
18,25: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,10: Conv. musicale.
19,50: Conversazione.
20,10: Canzoni con accompagnamento di piano.
20,40: Giornale parlato.
20,43: Draeseke: *Christus*, oratorio per soli, coro ed orchestra.
21,25: Giornale parlato.
21,35: Recitazione.
21,55: Cont. dell'oratorio.
23,40: Shakespeare: *Re Lear*, frammenti.
0,10: La Corsa dei sei giorni di Anversa.
0,30-0,40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Concerto strumentale e vocale.
19,10: Domande e risposte.
19,40: Giornale parlato.
19,55: Concerto di dischi.
20,10: Domande e risposte (continuazione).
20,40: Notiziario - Dischi.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto dell'orch. della stazione - Musica brillante e popolare.
23,40-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversazioni varie.
18,45: Danze (dischi).
19,7: Convers. - Notizie.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Notizie cinematografiche.
20: Concerto corale.
20,45: Giarnale parlato.
21: Concerto sinfonico di musica polacca, diretto da Fitelberg: 1. Szligowski: *Kaziuki*; 2. Woytowicz: *Minuetto*; 3. Wiechowicz: *Le houblon*; 4. Perkowski: *Intermezzo*; 5. Fitelberg: *Rapsodia polacca*.
22: Conversazione.
22,15: Musica campestre.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
20: Conversaz. - Dischi.
20,30: Musica da camera: Beethoven: *Settimino* in mi bemolle maggiore.
21,15: Conversazione.
21,35: Conc. di mandolini.
22,5: Giornale parlato.
22,30: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi - Notiziario.
20,30: Conv. in catalano.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22,5: Rivista festiva in versi.
22,15: *Sardanas* eseguite dalla «Cobla Barcelona».
23: Notiziario.
23,15: Radiorchestra (suites celebri).
0,30: Conc. di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
21,15: Giornale parlato - Massenet: *Werther*, selezione del secondo atto.
22: Concerto vocale.
22,30: Trasmissione di varietà allegra.
23: Campane.
23,15: Giornale parlato.
23,5: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0,15: Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,30: Radiocabaret.
19,30: Concerto corale.
20: Conversazione.
20,30: Concerto vocale di *Lieder* di Schumann - In un intervallo: Schumann: *Studi sinfonici per piano*, op. 13.
21,15: Cronaca parlamentare.
22: Convers. di tecnica.
22,30-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19,20: Lezione di inglese.
19,50: Conv. introduttiva.
20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Brun - In un interv. notiziario.
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Vita sportiva.
19,30: Dischi.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Musica campagnola.
20,30: Mezz'ora in un covo di contrabbandieri.
21,10-22: Musica da jazz.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie.
18,50: Concerto variato.
19,40: Conversazione.
20: Musica da camera antica: 1. Bach: *Partita* in la minore per cembalo. 2. Pezzi per *pardessus de viole, dessus e gamba*: a) Claude Gervaise: *Bransles du Poitou*, b) Giulio da Modena: *Fantasia*, c) Anonimo: *Partita*.
20,30: Conversazione: *Il decennale della radiofonia a Ginevra*.
20,50: Giornale parlato.
21 (dal Conservatorio di Ginevra): Orchestra sinfonica: 1. Stravinski: *Ottetto* per strumenti a fiato; 2. Schoenberg: *Sinfonia da camera*; 3. Honegger: *Radio-panoramique*.
22,10: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Lezione di tedesco.
18,45: Concerto di dischi.
19,20: Conversazione.
20,5: Concerto del coro di Budapest.
21,50: Giornale parlato.
22,20: Canzoni popolari bulgare con accompagnamento di piano.
22,50: Rassegna del mese in inglese.
23,10: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

21,30: Musica da ballo.
23,5: Da Mosca I.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Conc. di dischi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: continuazione del concerto (fino alle 23,30).

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 3 MARZO

10 - Marsiglia: Conversazione.
10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.

MARTEDI' 5 MARZO

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker).
19,45 - Radio Lyon: Lezione.
20 - Tallin, Tartu: Informazioni.
22,30 - Moravska-Ostrava: Conversazione: «L'educazione fisica in Cecoslovacchia.

MERCOLEDI' 6 MARZO

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier).
22,15 - Brno, Praga, Moravska-Ostrava: Trasmissione variata in occasione dell'85º compleanno di Masaryk.
22,55 - Vienna: «La primavera nel Burgenland», conversazione.

GIOVEDI' 7 MARZO

18,30 - Parigi P.T.T., Grenoble: Conversazione - Notizie, ecc.
21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 8 MARZO

20,50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).
23 - Lisbona: Conversazione.

SABATO 9 MARZO

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.
18,10 - Huizen: Notiziario.
21,10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M.e Borel).
1,30 - Lisbona (m. 48,4): Conversazione.

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6. Torino.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. **Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario:**
ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

ARGOMENTI DI CARNEVALE

La danza è sempre stata un godimento per i giovani. Sempre, diciamo; infatti la leggenda e la storia ne parlano dal tempo della Creazione. Ma per quanto ogni epoca abbia balli che sembrano nuovi, ben poco di cambiato c'è nei passi di danza. Balli che nel '500 o nel '700 sembravano nuovi, altro non erano che la copia di quelli in voga prima di Cristo, di quelli ben noti agli antichi mimi d'Egitto e di Grecia. Se i gesti e le figurazioni della danza furono e sono un riflesso dei tempi; se nella danza si ritrovano le diverse caratteristiche dei popoli; se la moda della danza, come ogni altra moda, rispecchia i caratteri dell'epoca; perchè la ritroviamo così simile in tanto mutare di tempi? Perchè essa non è per l'uomo che un modo di esternare le proprie sensazioni, i propri sentimenti, i propri desideri, direi anche i propri bisogni; ed essi sono press'a poco gli stessi da che mondo è mondo. Oggi la danza è quasi esclusivamente manifestazione di gioia e di spensieratezza; nell'antichità invece essa fu anche ben sovente manifestazione di devozione e di dolore. La danza sacra, espressione di umile devozione alla divinità, era lenta, grandiosa, imponente; in essa il gesto era largo e solenne; il corpo per danzare si piegava in cadenza dolcemente ed armoniosamente. E così pure nelle danze della morte; almeno fino a quando alla danza per i morti non fu affidato un compito moralizzatore, che si servì della satira, e mettendo la maschera copiò grottescamente le movenze, e commentò col gesto e con la parola gli atti di un'esistenza non sempre lodevolmente spesa. Belle, coreografiche e festose le danze nuziali, non sempre furono caste; anzi assunsero un tempo carattere orgiastico, e nel decadente Impero si fecero oltremodo licenziose; poi si ricomposero, e gighe, minuetti e pavane apportarono una nota gentile. Sorsero poi la polca e il valzer a dare espressione più vorticosa; e venne l'esotico tango dalle movenze felinamente languide. Quanto scalpore questa danza suscitò al suo apparire, all'inizio del nostro secolo! Tanto che quando fecero la loro apparizione il fox-trot, lo shimmy, il charleston, il passo doppio e la rumba, più nessuno stupì. Anche perchè, come già per il famigerato tango, queste danze esotiche ed originariamente selvagge, trovarono nel nostro clima nuova armonia, nuova eleganza, nuova grazia, e si stilizzarono e s'ingentilirono. Certo che anche oggi, come in tutte le epoche, la persona educata e distinta balla il valzer, il tango od il fox-trot con grazia e compostezza, mentre lo zoticone del borgo alpestre od il figuro equivoco dei bassifondi, trasforma in indecente farandola la più pudica furlana.

Ma, mi accorgo di essere uscito di carreggiata, poichè non intendevo nè di fare la storia della danza, nè di dare consigli ai ballerini. Soltanto volevo, in questi ultimi giorni di carnevale, rivolgere un invito alla danza. L'Eiar ha moltiplicato in questi giorni le trasmissioni di musica da ballo, così anche chi non vuole o non può prendere parte a tè danzanti od a veglioni, potrà fare nella dolce intimità familiare i tradizionali quattro salti. Sono così belle, così gustose le allegre riunioni familiari! Abbandoniamoci quindi al dolce ritmo della danza! Ce n'è per tutti i gusti: tango argentino, tango milonga, polca creola, fox-trot, one step, charleston, shimmy, passo doppio, rumba, carioca. Ed i giovani avranno pazienza se fra tante danze nuove faranno capolino anche le ormai vecchie polche e mazurche, ed il glorioso valzer, che, ritornato di moda per la curiosità dei giovani, potrà ancora deliziare i non più giovani, che lo ebbero caro nella loro giovinezza, e che ancora ricordano come nel dolce abbandono di un vorticoso giro di valzer fecero alla loro dama la prima tenera e trepida dichiarazione d'amore.

* * *

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Crik e Crok cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,15-13,35 e 13,45-14,15: Orchestra Ambrosiana (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): Concerto del Quintetto Esperia.

17,15 (Roma-Napoli): Concerto di musica varia.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): Trasmissione per la Grecia: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Guglielmo Danzi: « Garibaldi eroe classico », conversazione.

20,45:

Concerto Europeo

BANDA DEL R. CORPO DEI METROPOLITANI
diretta dal M° Andrea Marchesini

1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia.
2. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia.
3. Consorti: *La festa del grano*.
4. Caravaglios: *Rapsodia partenopea*.
5. Marchesini: *Polacca da concerto* (solista di tromba Reginaldo Caffarelli).
6. Bucalossi: *La gitana*, suite di valzer.

21 (Napoli-Bari):

Trasmissione d'opera dal Teatro S. Carlo

Negl'intervalli: Conversazione - Notiziario - Giornale radio.

21,30 (Roma): « Spiriti ed idoli in Cina », lettura.

21,45-24 (Roma): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: Quintetto diretto dal M° Fernando Limenta: 1. Casadesus: Ouverture del ballo *Cigale e Magali;* 2. Brogi: *Arietta nello stile antico;* 3. Bizet: *Paesaggi renani;* 4. Limenta: *Alla sordina*, marcietta-scherzo; 5. Borodin: *Al Convento*, notturno; 6. Korngold: Preludio e serenata dalla pantomima *L'uomo di neve;* 7. Krienzl: *Rosaspina*, suite: a) *All'arcolaio*, b) *La corte addormentata;* c) *Le nozze;* 8. Delibes: Suite dal ballo *Coppelia;* 9. Kreisler: *Marcia viennese in miniatura*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Crik e Crok cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-13,35 e 13,45-14,15: Orchestra Ambrosiana diretta dal M° Culotta: 1. Floridia: *Marche sauvage* (dalla suite « Oriente »); 2. Dvorak: *Umoresca;* 3. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia; 4. Savino: *Parole tenere;* 5. Sibelius: *Valzer triste;* 6. Chesi: *Sorriso infantile;* 7. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 8. Penna: *O-regon;* 9. Ferraris: *Occhi neri*, impressione.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: Orchestra Ferruzzi: 1. Lehàr: *La vedova allegra*, valzer; 2. Sampietro: *Berceuse montagnarde;* 3. Mozart: *Marcia turca;* 4. Piramo: *Magda;* 5. Stefer: *Pioggia di fiori;* 6. Schubert: *Serenata;* 7. Schmid: *Canzone d'amore*, valzer lento dal film « Angeli senza paradiso »; 8. Valente: *I granatieri*, fantasia; 9. Nis: *Che cos'è la carioca;* 10. Chiappina: *Mia cara*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Emilia Rosselli: « La donna allo specchio ».
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: « Garibaldi, eroe classico ».
20,45: Dischi.
21 (Roma III):

TRASMISSIONE D'OPERA
DAL TEATRO SAN CARLO

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice:

L'Italiana in Algeri

Opera in tre atti di G. ROSSINI

Interpreti: Gianna Pederzini, Laura Pasini, Giovanni Manurita, Vincenzo Bettoni, Mario Gubbiani, Luigi Sardi, Natalia Niccolini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Cesare Zavattini: « Gli orologi » - Notiziario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: (Vedi Milano).
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: (Vedi Milano).
17: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5: CRIK e CROK (Vedi Roma).
13.15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Variazioni balillesche e capitan Bombarda

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orchestra).
2. I. Morasca: a) *Canto d'amore*; b) *Danza villereccia*; II. Delmas: a) *L'angoscia*; b) *Parata militare tedesca* « Dal quaderno di un prigioniero » (pianista Antonio Trombone).
3. *a*) De Leva: *Canta il mare*; *b*) Brogi: *Visione veneziana* (baritono Gianni Cimino).
4. Mascagni: *Le Maschere*, pavana (orchestra).
5. *a*) Rimsky-Korsakow: *Canto indù*; *b*) Grieg: *Canzone di Solveig* (soprano Lydia Attisani).
6. Beethoven: a) *Romanza in fa*, b) *Minuetto* (violinista Margherita Buscemi).
7. Bizet: *Carmen*, strofe d'Escamillo (baritono Gianni Cimino).
8. Catalani: *La Wally*: *a*) Intermezzo atto terzo (orchestra), *b*) « Ebben ne andrò lontana (soprano Lydia Attisani).
9. *a*) Pilati: I. *Canzone*, II. *Girotondo*; *b*) G. C. Sonzogno: *Burlesca* (pianista Antonio Trombone).
10. *a*) Sarasate: *Romanza andalusa*; *b*) Principe: *El campielo* (violinista Margherita Buscemi).
11. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto quarto (soprano Lydia Attisani, baritono Gianni Cimino).

Nell'intervallo: G. Rutelli: « Un De Nittis siciliano: Michele Catti », conversazione.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18: **Grenoble** - 20,5: **Bucarest** - 22: **Bruxelles II.**

CONCERTI VARIATI.
20: **Stoccolma** (Orchestra e violino), **Monte Ceneri** (« Tutti in maschera »), **Bratislava** - 20,30: **Oslo** - 20,40: **Belgrado** - 21: **Bruxelles I** - 21,10: **Breslavia** (Progr. di carnevale) - 21,20: **Copenaghen** (Vocale) - 21,30: **Stazioni Statali Francesi** (Il Carnevale attraverso l'Europa) - 22: **London Regional** - 22,5: **Parigi P. P.** (Festival Hahn) - 23,15: **Barcellona** (Mandolini) - 24: **Stoccarda, Francoforte.**

OPERE
19,30: **Praga** (Dal Teatro Nazionale).

OPERETTE
20: **Sottens** (Lehar: « La vedova allegra ») - 20,45: **Hilversum** (Berthé: « La casa delle tre ragazze ») - 22,10: **Huizen** (Da un Teatro di Amsterdam).

MUSICA DA CAMERA
23,15: **Droitwich** (Quintetto e contralto).

SOLI
20: **Budapest** (Viola da gamba e piano) - 22,30: **Lussemburgo** (Piano e cello) - 0,30: **Vienna** (Comp. di Bach).

COMMEDIE
21,30: **Algeri** (Un atto).

MUSICA DA BALLO
18,30: **Stoccarda** - 21,10: **Beromuenster** - 22: **Varsavia** - 22,20 **Lipsia, Colonia** - 23: **Koenigswusterhausen, Copenaghen** - 23,10: **Bruxelles I, London Regional** - 23,20: **Lussemburgo** (Jazz) - **Radio Parigi** - 0,15: **Droitwich.**

VARIE
20,10: **Colonia** (Progr. variato di carnevale) - 21: **Budapest** (Il carnevale a Budapest) - 22,20: **Monaco, Stoccarda** (Programma variato di carnevale).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,20: Conversazione di astronomia.
18,30: *Il carnevale dei contadini*, conversazione.
19: Giornale parlato.
19.15: Musica brillante moderna.
19,55: Paul Löwinger: *Der Altlechner*, commedia popolare con canto in 4 atti.
22: Giornale parlato.
22,10: Lothar Riedinger: *Alles schon dagewesen*, scherzo operettistico sull'immortale *Pipistrello* di Strauss, in un prologo e due atti e mezzo.
0,10: Giornale parlato.
0,30-1: J. S. Bach: a) *Preludio* corale per organo; b) *Partita* in mi minore n. 6; c) *Preludio e fuga* in mi bemolle min.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Radiocronaca del carnevale di Binche.
20,30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra: 1. Dvorak: Ouverture del *Carnevale*; 2. Debussy: *Masques et bergamasques*; 3. Luigini *Carnevale turco*; 4. Casaneuve: *Arlequinade*; 5. Popy: *Carnevale parigino*; 6. Deneufbourg: Arie del *Carnevale di Binche*; 7. Pessard: *Schiaffi e baci* - Nell'intervallo: Dischi.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto variato - Nell'intervallo: Convers.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi.
21,45: Conversazione.
22: Concerto sinfonico per dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie - Convers.
19,25: Conv. introduttiva.
19.30: Trasm. dal Teatro Nazionale di Praga.
22.15: Conc. di dischi.
22,30: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga
19,10: Dischi - Convers.
19.30: Canti ucraini.
20 (dalla Sala della Redoute): Orchestra: 1. Discorso; 2. Dvorak: *Ouverture ussita*; 3. Ciaikovski: *Ouverture* 1812.
20,45: Come Kosice.
22: Trasm. da Praga
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Concerto vocale.
18.35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Lez. di francese.
19,25-22,45: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Lezione di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Conc. di fanfare.
20: Come Bratislava.
20,45: Rusko e Pridavok: *Tempi nuovi*, commedia in 3 atti.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11.2

18,20: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno
19,25: Trasm. da Praga.
22,30-22,45: Conversazione in esperanto: « L'educazione fisica in Cecoslovacchia ».

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19.15: Conversazioni.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21,20: Concerto vocale.
21,40: Convers - Notizie.
22,20: Musica da ballo.
23-0,30: Musica da ballo.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.
Gratis e riservato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Concerto.
19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Per la donna.
21: Qualche disco.
21,15: Informazioni - Comunicati.
21,30: Come Rennes.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: a) *Rosamunda*, ouverture; b) *Il Re di Thule*, Lied; c) *L'attesa*, Lied; d) *Pensieri d'amore*, Lied; 2. Borodin: *Piccola suite*; 3. Intermezzo di canto; 4. Gounod: *Serenata*; 5. Vidala: a) *Divertimento fiammingo*; b) *Variazioni giapponesi*; 6. Gounod: *Cinq-Mars*.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21: Dischi - Notiziari.
21,30: Come Rennes.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto.
19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Notiz. - Cronache.
21: Varietà.
21,10: Cronaca medica.
21,30: Come Rennes.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Come Grenoble.
19: Musica varia.
21: Cronache.
21,30: Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
20,50: Lez. di inglese.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Programma variato.
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmissione religiosa protestante.
19,50: Conversazioni varie - Dischi - Notiziario.
22,5: Festival Hahn, diretto dall'autore: 1. Il *ballo di Beatrice d'Este*, suite per strumenti a fiato, due arpe e un piano; 2. *Gli studi latini*, su poesie di Leconte de Lisle (sei melodie per soprano, cori e orchestra); 3. *Les feuilles blasées* (frammenti).
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,45: Attualità, cronache.
20,30: Varietà: Canzoni carnevalesche.
21: Conversazioni.
21,30: Come Rennes.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Trasm. drammatica.
19,30: Informazioni - Comunicati - Conversaz.
20: Letture.
20,45: Teatro: Merimée: *Gli spagnoli in Danimarca*; Hennique: *La morte del Duca d'Enghien*. Negli intervalli: Informazioni e cronache sportive.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Comunic.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasmissione federale: « Il carnevale attraverso l'Europa »: 1. Verdi: *Il ballo in maschera*, fantasia; 2. Hüttel: *Arlecchinata*, 3. Stravinski: *Petrouska*; 4. Debussy: a) *Fantoches*, b) *Mandoline*, c) *Chevaux de bois* (canto); 5. Pierné: *Burattini*; 6. Riccardo Strauss: *Till Eulenspiegel*; 7. Thomas: *Carnevale di venezia*, fantasia; 8. Svendsen: *Carnevale norvegese*; 9. Milhaud: *Carnevale d'Aix*, piano e orchestra; 10. Chabrier: *Danza fantastica*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica zigana - Canzonette - Musica ritmica.
20,10: Arie di opere - Notiziario - Musette.
21,15: Duetti - Soli vari.
22: Fantasia - Danze.
23: Musica varia - Notiziario - Musica da film - Jazz.
24: Arie di operette - Chitarra hawaiana - Melodie - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Canzonette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Orchestra e canto.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
21,15: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Musica brillante.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: *L'immortale Arlecchino*, trasmissione allegra.
19,30: « Il nostro vicino sconosciuto », conversaz.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione da Colonia.
22: Giornale parlato.
22,20: Trasmissione da Monaco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Per i tedeschi all'estero.
19,50: La battaglia demografica.
20,10: Lettura di poesie attribuite ad autori nati nel mese di marzo.
21,20: Da Koenigsberg.
22: Giornale parlato. Notiziario.
22,35-24: Da Koenigsberg.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,25: Conversaz. - Notizie.
19: Come Stoccarda.
19,50: Attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante variata per la chiusura del carnevale.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo.
24-0,30: Racconti brillanti.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Lezione di italiano.
18,15: Conversaz. Giornale parlato.
18,50: Da Stoccarda.
19,50: La battaglia demografica.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione a catena dalle Stazioni di Treviri, Cassel, Friburgo, e Kaiserslautern di un programma variato brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Continuazione del programma variato brillante.
24-2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Canto e racconti.
19,5: Conc. di dischi.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto di musica brillante di carnevale.
22: Giornale parlato.
22,15: Notizie politiche.
22,35-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,20: Conversaz. varie.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante variata di carnevale.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,45: Progr. variato.
19,25: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante e variata di carnevale.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: Concerto di dischi.
18,30: Conversazione per i giovani.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Giornale parlato.
20,10-24: Trasmissione variata in occasione dell'ultimo giorno di carnevale.
Nell'intervallo alle **22:** Giornale parlato.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Lezione di francese.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Monaco.
24-2: Danze e *Lieder* di tutte le regioni tedesche.

un semplice
RAFFREDDORE
può avere le più
GRAVI CONSEGUENZE

PREVENITELE, impedite l'insorgere delle **tracheiti** e delle **bronchiti** applicando subito sul petto e sulle spalle una falda di

THERMOGÈNE

OVATTA CHE GENERA CALORE

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Autorizz. Prefett. 48446-1929-VIII.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intermezzo.
19,30: Haendel: *Rodelinda*, opera in tre atti (seconda scena).
19,50: Conversazione in francese.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione dal ciclo « Libertà e autorità nel mondo moderno ».
21: George Barker: *Selling the World*, umoresca musicale.
22: Conversazione per i giovani.
22,20: Chopin: Due notturni.
22,30: Notiziario.
22,50: Conversazione su problemi economici di attualità.
23: Conversazione su questioni americane ritrasmessa dall'America.
23,15: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'Ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di musica da ballo con soli strumentali.
20,15: Concerto di musica brillante per quintetto.
21: Concerto di solisti (pianoforte e soprano).
22: Concerto dell'orch. da teatro della B. B. C.: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*, marcia; 2. Ketelbey: Ouverture del *Carnevale romano*; 3. Canto; 4. Luigini: *Balletto russo*, suite; 5. Messager: Intermezzo di canto; 6. Ciaicovski: *Umoresca*; 7. Schumann: *Perchè?*; 8. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*; 9. Maquerre: *Scherzo*, fandango; 10. Intermezzo di canto; 11. Strauss e Lanner: *Guerra di valzer*, pot-pourri.
23: Notiziario.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di un coro di studenti.
20: Concerto strumentale (quintetto).
21: Da London Regional.
22: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,50: Radiocronaca sportiva.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Radiocommedia.
20,40: Orchestra filarmonica di Belgrado - In un intervallo: Notiziario - Indi: Dischi.
23: Fine.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,40: Lez. di tedesco.
19,10: Convers. varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata variata.
21,30: Giornale parlato.
22: Serata variata (seg.).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21,25: Soli di piano.
21,45: Musica brillante.
22,30: Piano e cello: 1. Jongen: *Sonata*; 2. Rasse: *Sonata romantica*; Indi: Dischi.
23,20: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Concerto di musica popolare.
18,30: Per le signore.
19: Giornale parlato.
19,30: Soli di piano.
20: Conversazione.
20,30: Concerto dell'orch. della stazione.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazioni.
22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Conversazione.
18,40: Conc. di dischi.
19,40: Concerto del Quartetto di Berna.

ATTENZIONE! RADIOPOSSESSORI:

GARANZIA ASSOLUTA

« PUR RADIO »

Liberata dai disturbi e perciò pura avrete la ricezione per mezzo del Regolatore di onde ed amplificatore « PUR RADIO »
Applicabile su qualsiasi tipo e marca di apparecchio radio

Prolungherete la vita alla Vostra Radio, le valvole comprese, eliminando i rumori. Il nuovo regolatore di onde ed amplificatore **« PUR RADIO »** elimina disturbi di ogni genere e le stazioni possono essere ricevute senza impedimenti alcuni.

« PUR RADIO » applicato significa anche che non occorre più « terra » e così i disturbi provenienti dalla terra sono anticipatamente esclusi.

Quegli apparecchi poi che ricevono senza terra otterranno un sensibile miglioramento ed una ricezione più pura. Tante stazioni che finora si trovavano nel regno delle impossibilità di ricezione si udiranno per mezzo di **« PUR RADIO »**.

SPESA UNICA **L. 25**

NESSUN DETERIORAMENTO — NESSUN CONSUMO DI ENERGIA

L'apparecchio può essere applicato da ognuno in un minuto, non essendo necessaria alcuna modificazione.
AD OGNI APPARECCHIO **PUR RADIO** È ACCLUSA ISTRUZIONE PER IL MONTAGGIO
Spedizione contro assegno, aggiungendo spese di posta, oppure franco contro invio anticipato dell'importo netto.

Ing. FRANCESCO WAGNER - VIA S. DAMIANO, 16 - MILANO

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

20,10: Lezione di inglese.
20,41: Giornale parlato.
20,45: Berthé: *La casa delle tre ragazze*, operetta su motivi di Schubert.
21,40: Radiocommedia.
23,20: Progr. di carnevale.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. brillante.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

16,55: Concerto dell'orch. della stazione.
19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Notiz. - Conversaz. religiosa.
20,25: Concerto di dischi.
20,40: Notiziario.
20,45: Progr. di carnevale.
23,5: Notiziario.
23,10: Trasmissione da un teatro di Amsterdam della seconda parte di una rivista.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Dischi - Convers.
18,45: Concerto corale.
19,7: Giornale parlato.
20: Programma variato: L'orchestra è in ritardo.
20,45: Giornale parlato.
21: Sygietynski: *Carnevale campestre* (diretto dall'autore).
22: Musica da ballo - Negli intervalli: Conversazioni.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto di dischi.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,6: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Bloch: *Concerto grosso*; 2. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra; 3. Constantinescu: *Suite popolare romena*; 4. Silvestri: *Tre capricci*; 5. Milhaud: *Attualità*; 6. Enacovici: *Rapsodia romena*; - In un intervallo: Conversaz.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Soli di violino e piano - Dischi richiesti.
19,30: Notiziario - Conv.
21: Sport - Conversazione.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Trasm. di varietà.
22,35: Concerto orchestr.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto di un'orchestra di mandolini.
0,15: Conc. di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola.
20,15: Concerto del sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Massenet: *Werther*, selezione degli atti terzo e quarto.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato.
23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
0,45: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lez. di francese.
19,30: Conversazione: « Il Don Chisciotte di Cervantes ».
20: Orchestra della stazione e soli di violino (Juan Manén): 1. Cherubini: Ouv. dell'*Anacreonte*; 2. Graener: *Il flauto di Sanssouci*, suite per orchestra da camera; 3. Mozart: *Concerto* di violino; 4. Ragström: *Intermezzo drammatico*.
21,15: Cronaca letteraria.
22-23: Conc. bandistico.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
19,25: Dischi - Convers.
19,45: Serata variata.
21: Giornale parlato.
21,10: Musica da ballo.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: *Il carnevale delle bestie* di Saint-Saën (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: *Tutti in maschera*. Concerto della Radiorchestra.
21: *sss ... Silenzio - Censura!* Un'emissione ridotta a 30 minuti.
21,30-22: *Beviam... Danziam*. Esecuzione della Rusticanella.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,45: Musica campestre.
19: Conversazione.
19,20: Musica campestre.
19,30: Orchestra Musette.
19,40: Conversazione.
20: Lehar: *La vedova allegra*, selezione.
21,10: Giornale parlato.
21,25: Radiocabaret.
22,30: Notizie dalla S.d.N.
22,45: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Lez. di francese.
18,40: Musica zigana.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di viola da gamba con accompagnamento di piano: 1. Abel: *Sonata*; 2. Couperin: a) *Preludio*; b) *Allemanda leggera*; c) *Sarabanda grave*; d) *Gavotta*; e) *Courante*; f) *Giga*; g) *Passacaglia*.
20,40: Giornale parlato.
21: *Il carnevale a Budapest negli anni* 1835, 1935 e 2035, fantasia radiofonica.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Concerto variato.
21: Conv. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

17,20: Concerto sinfonico.
19,30: Danze e concerto variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. di un'opera.
21,30: Musica da ballo.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari. - Bollettini - Conversaz.
21,30: C. R. Marx: *Dimanche*, commedia in un atto.
22,5: Musica da camera. Dischi.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Radiorchestra.
21,20: Conc. di dischi (intervallo).
22: Giornale parlato.
22,15: Canzoni di M. Chevalier.
22,25: Pailleron: *La scintilla*, commedia in un atto.
23-23,30: Musica da ballo.

Pick-up - Potenziometri - Indicatori di sintonia - Motori a induzione - Quadranti luminosi - Complessi fonografici

Grande novità produzione L. E. S. A.

"OMNIA,,

Combinazione de diaframma elettromagnetico (Pick-up) modello B. G. ED S con il regolatore di voce modello H. - PER L'ACQUISTO RIVOLGERSI AI MIGLIORI NEGOZI ANTI. - Prezzo al pubblico L. 66 completo.

Chiuque possegga un qualsiasi apparecchio radio e un comune fonografo può ottenere con l'" OMNIA,, una perfetta riproduzione fonografica con una spesa minima. La Ditta **L. E. S. A.**, specializzata nella costruzione di pick-ups, mette a disposizione del pubblico questo nuovo articolo allo scopo di diffondere l'uso dei diaframmi elettromagnetici creando la possibilità per tutti di usare il disco con un rendimento di gran lunga superiore di quel che si possa ottenere con i comuni diaframmi acustici. **Il pick-up B. G. EDIS** può essere usato con tre resistenze diverse e cioè: **500 - 1000 e 1500 ohms c. c.**

Per l'applicazione vedansi le istruzioni che accompagnano l'apparecchio.

L. E. S. A. - Milano - Via Cadore, 43 - Tel. 54-342

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori,

Diamo i nomi dei richiedenti dei brani musicali eseguiti nei Concerti Campari:

Tu non mi sai capir: Tina Bazzocchi, Roma - Ines Osvaldo Balduzzi, Guazzora - Giuseppina Ronzoni, Milano - Lina O., Schieppario - Maria Mari, Alessandria - Maria Tacchini - Ada Pasticcioni, Livorno - Sorelle Fuiano, Bari - Rosa Cagliò, Messina - Carla Negri, Milano - Angela Russo, Napoli - Rolanda Cappanera, Livorno - Clelia Amatruda, Roma - Jolanda Comparato, Palermo - Vittorio Carotenuto, Napoli - Susetta Pacini, Siena - Giorgio Savinelli, Genova - Francesco Storni, Benevento - Lino, Piera ed Enrico Pozzoli, Erba - Malilla Fenoglio, Novara - Mara Ucci, Eupilio - Vittorio Casitanio, Bergamo - Giuliana Rossi, Milano.

Tangolita: Nucci Rusca, Torino - Pino Balestrazzi, Pavia - Pietro Carpegna, Milano - Mary Bradini, Trieste - Giacomina Donzelli, Giani, Salvatori, Vecchietti e Pirani, Bologna - Bruna Malagoli, Ramiseto - Liliana Damiani, Milano - Renata Zoldon, Trieste - Giorgio Zaghetti, Milano - Ada Silvini, Maria Passera, Gemignaga - Laura Ivaldi - Angelo Bevessati, Bologna - Amalia Benoducci, Roma - Rita Daimazzo, Milano - Maria Teresa Bernardi, Ivrea - Ernestina Del Ton, Cogozzo - Lino Donati, Rovigo - Bruno Tavara, Milano - Raffaele Caloppo, Viterbo - Beniamina Leri, Mondovì - Nina e Mariuccia Calzaro - Dott. Raffaele De Violante, Carpino - Emilia Badaracco, Cavanne d'Aveto - Emma Gandolfi, Milano.

Perchè: Antonietta Piva - Vittoria, Diana Molinari, Mantova - Sergio F., Como - Pina Cantarino, Firenze - Eva Morazzoni, Milano - Marisina Gentile, Lanciano - Wanna Guiducci, Tivoli - Ammalati del Sanatorio Agnelli, Prà Catinat - Dott. Filippo Fannelli, Castroreale - Irene Buscaglino, Torino - Angelo Benassati, Bologna - Ugo Selziano, Napoli - Bice Bari, Lecce - Lya Bargolessi, Roma - Abbonato 304.935, Napoli - Giovanna, Rosetta Corvisio, Pisa - Ada Nardini, Pistoia - Radioascoltatrice di Udine - Lodovico Damiano, Genova - Lina Pozzi, Lavorgo (Svizzera) - Clelia, Avezzano, Avezzano - Eva Donnamaria, Manfredonia - Lora Galdi d'Aragona, Sassari - Silvestri, Roma - Alfredo Rusca, Salsomaggiore - Emma Pescante, Avezzano - Graziella Carella, Milano - Nesti, Testai, Pontedera - Dora Gonzato, Padova - Elvira Baraldi, Modena - Gino Ceccarelli, Massa - Mirando Betti, Pistoia - Cornelia Quinzio, Genova - Giovanna Doro Scardacci, Genova - Amneris Lavelli, Andorno Micca - Raffaele Grandi e Figli, Bologna - Aldo Busi, Godo di Ravenna - Guglielmina Gentili, Montecatini Terme - Nino e Linda Orlando, Cinisi - Giulia Azzasi, Siracusa - Attilio Leggeri, Roma - Margherita Chierico, Gioia del Colle.

Marilù: Signora Mismetti e Peracchi, Parigi - Maria Ferrero, Torino - Bice Nisti, Firenze - Francesco Guarneri, Casalbuttano - Marisa Ravotto, Oneglia - Rutilio Anguilleri, S. Giovanni alla Vena - Marisa Fassini, Brescia - Cesarina Contardi, Emilia Lombardi, Ginevra - Bianconi, Nizza.

Fiorentina: Lina Certone, Lido Venezia - Girolamo Martorana, Balestrate - Cloe Cavallini, Venezia - Victor Hugo Armeni, Novara - Armando Castoldi e Enrico Ferri, Mugglò - Cesarina Marelli, Lurago - Rosa Rusca, Salsomaggiore - Luigi Rampini, La Spezia - Nella Capponi, Napoli - Maria Generani, Milano - Ameglio Monaci, Foiano della Chiana - Angelo Rossi, Avellino - Alda Barlè, Pesino - Prof.ssa Marta Fornaini, Firenze - Vannino Fricconi, Tempio - Tullia Signori, Cremona - Rosa Bettazza, Borgolavezzaro - Dopolavoristi Aziende S.I.P. di Chieri - Fausta Giusti, Alboredo sull'Adige - Maria Canessa, Rapallo - Ottorino Luini, Bologna - Oreste Giacca, Pinerolo - Aldo Cerè, Bologna - Emena Validi, Piombino - Enrico Fenara Denrice, Napoli - Tina Parraturo, Napoli - Nicola Marino, Tunisi - Sorelle Pochintesta, Lecco - Erminia Gatti, Cecina - Lina e Luisa Degli Esposti, Bologna - Giulia Bizzetti, Firenze - Ferri Enrico, Mugglò - Giorgio Galli, Rapolano - Nino Cornara, Legnano - Rina Anelli, Asiago - Lina Lucherini, Sanatorio Careggi - Mario Marchi, Rimini - Nicolò Covassin, Cordovado e molti altri.

UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Dopo la Nona, la Quinta. Ecco un'impresa editorialmente assai coraggiosa, quella a cui mostra d'essersi accinta la «Voce del Padrone»: rinfrescare (mi si passi il brutto termine) il suo repertorio beethoveniano, pubblicando nuove e più pregevoli incisioni di alcune sinfonie del sommo musicista di Bonn. Così, subito dopo la «Corale», pubblicata poche settimane addietro in una brillantissima concertazione di Leopoldo Stokowski, ecco ora questa mirabile Sinfonia in do minore, op. 67, *che nella serie immortale porta il numero d'ordine 5, e che è stata nuovamente incisa dall'Orchestra Filarmonica di Londra, sotto la direzione di Sergio Kussewiski. Conoscevo questo musicista russo attraverso le altre sue incisioni pubblicate dalla stessa Casa; lo sapevo concertatore valoroso, stilista elegante, interprete amorosissimo e — non dimentichiamo che si parla di musica registrata — sapiente sfruttatore d'ogni risorsa acustica. Certi suoi dischi — ad esempio quelli riproducenti quel capolavoro d'umorismo musicale ch'è la* Sinfonia classica *di Sergio Prokofieff o il sensualissimo* Bolero *di Maurizio Ravel — rimangono, a parer mio, tra i più belli che possa vantare l'arte fonografica. Ma lo credevo innanzi tutto un colorista. Oggi (e forse è torto mio d'essermene avvisto soltanto oggi) mi si rivela un musicista che sa lavorare in rilievo e in profondità come altri pochi, e con un garbo una misura un equilibrio veramente ammirevoli. Non è facile, neppure per un grande maestro, incidere una sinfonia di Beethoven, con la severità artistica che la sua musica impone e con quel tanto di «brillante» che il fonografo esige: se si eccede nell'una, il disco risulta troppo grigio; se si eccede nell'altro, si cade nella teatralità, per non dire nell'irriverenza. E' un trabocchetto sempre aperto, nel quale anche i più famosi «incisori» — e, fra i tanti esempi, ne abbiamo uno recente — possono cadere. Il Kussewiski, no: può sfiorarne l'orlo, ma non vi casca. Udite con quale perfetto splendore egli interpreta pel disco quella meravigliosa trina che è il primo tempo, «allegro con brio». C'è da restarne ammirati.*

La stessa Casa, nella ricorrenza del centenario belliniano, ripubblica ora in nuovi accoppiamenti parecchie incisioni di artisti fra i più celebrati delle nostre scene liriche: Toti Dal Monte, Amelita Galli Curci, Tito Schipa, Giacomo Lauri Volpi, Ezio Pinza. E' un degno omaggio alla memoria del grande Catanese; ed è sopra tutto, per noi, una gioia profonda riudire le sue melodie soavissime cantate con sì grande magistero d'arte.

Ma saltiamo a pie' pari su l'altra sponda. Ed ecco, pei ballerini, una catasta di dischi nuovi, sempre della «Voce». Diamo la precedenza, per dovere di italianità, a due incisioni dell'orchestra del maestro Dino Olivieri: Slavia, *fox di Gargiulo-Montagnini, e* Memorie, *altro fox di Ramoni. E' un'orchestra molto ben guidata, e che sa ottenere buonissimi risultati. E poi, fra i grandi nomi stranieri, ricorderò Paul Whiteman con* Smoke gets in your eyes, *fox di Kern, e con* I only have eyes for you, *altro fox di Warden; e Ray Noble col famoso* Isle of Capri *di Grosz e con* Love in bloom *di Robin; e infine Rudy Vallée con* Ha-cha-cha *di Heymann e* Lost in a fog *di Fields. Danze, queste, pei nostri orecchi italiani, molto più piacevoli dei loro nomi (fra quelli ora elencati, il primo ha un sottotitolo italiano che suona semplicemente così: «Il fumo ti fa chiudere gli occhi, quando il tuo cuore arde...»). Ricorderò, ancora, un altro bel disco del Trio argentino Irusta-Fugazot-Demare, con* El aguacero *di Castillo e* El ruiseñor *di Del Corral: due graziosissime cose.*

Dulcis in fundo, dei canti patriottici eseguiti da cori di alunni di istituzioni scolastiche milanesi. Fra gli altri, uno che ha un titolo che non potrebbe essere più eloquente: Dux, *di Pettinato-Zangarini. E un altro, con* La preghiera della Patria, *del compianto Duca d'Aosta. E un terzo, con* l'Inno a Roma, *del povero grande Puccini. Ecco, ancora, il disco al servizio del patriottismo.*

CAMILLO BOSCIA.

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LE ALLEGRE TRAGEDIE. *La signora delle camelie*, di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,5 (Roma-Napoli): Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:

CONCERTO DEL PIANISTA ALESSANDRO UNINSKY

1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*: *a)* Preludio; *b)* Adagio; *c)* Fuga.
2. Liszt: *Sonata in si minore.*
3. Chopin: *a) Ballata in sol minore; b) Notturno in fa diesis minore.*
4. Debussy: *a) Jardins sous la pluie; b) La fille aux cheveux de lin.*
5. Albeniz: *a) Triana; b) Cordoba.*
6. Dohnanyi: *Capriccio in fa minore.*

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-23 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un *Concerto sinfonico* diretto dal M° Max Reiter; 4. Notiziario greco; 5. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

CERCHIAMO:

Commercianti Radio e Rappresentanti per nostri apparecchi che mettiamo in vendita ad un prezzo minimo. Possiamo fornire apparecchi ad onde lunghe e corte. Possiamo pure fornire qualunque tipo di parti di ricambi. Abbiamo il più ricco deposito negli Stati Uniti. DI CHE COSA AVETE BISOGNO?

David L. Marks, Export Manager
UNCLE DAVE'S RADIO SHACKS
356 Broadway, Albany, N. Y. Indirizzo Telegrafico "Uncleda.e,,

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MAX REITER.

Parte prima:

1. Humperdinck: *Haensel e Gretel,* ouverture.
2. Mozart: *Piccola serenata* (orchestra).
3. R. Strauss: *Suite* dal balletto *Panna montata* (orchestra).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. Mulè: *Largo.*
2. Nordio: *Il Lago d'amore,* poema sinfonico.
3. Porrino: *Sardegna,* poema sinfonico.
4. Verdi: *I Vespri siciliani,* sinfonia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cuscinà: *Danza fantastica;* 2. Wassil: *Jour Charm;* 3. Pietri: *Maristella,* fantasia; 4. Hamud: *Arabesca;* 5. Lehàr: *Eva,* selezione; 6. Chesi: *Visione campagnola;* 7. Nucci: *Penombra suggestiva;* 8. Triggia: *Mattinata paesana;* 9. Donati: *Rosas d'Espagna.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LE ALLEGRE TRAGEDIE. *La signora delle camelie*, di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Montanaro: *Effluvio primaverile;* 2. Koerke: *Danza ungherese;* 3. Donaudy: *O del mio amato bene;* 4. Felber-Artok: *Danze slovacche.*

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Balilla, a noi!»: Tra le meraviglie della Scienza: Visita a un cantiere aeronautico (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani. On. ing. Giuseppe Caffarelli: «L'edilizia».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

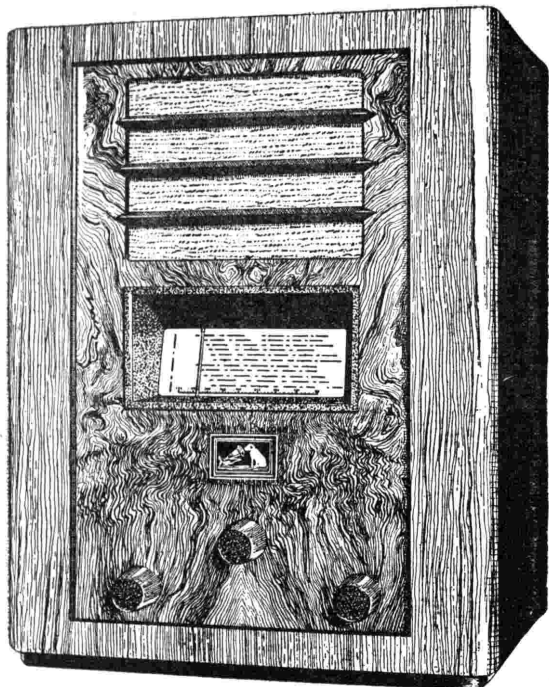
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

La **nostra assistenza gratuita** risolverà i dubbi di chi non è tecnico del ramo. Desideriamo che la vostra radio sia in **funzionamento perfetto e costante.**

L. 850,—

A rate L. 175,— in contanti e 12 rate da L. 60,— escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

ESPERIA

Radio - supereterodina a cinque valvole - Scala parlante - Onde medie - Prodotto italiano per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta
Rivenditori autorizzati in tutta Italia

MILANO - Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA - Via del Tritone, 88-89
TORINO - Via Pietro Micca, N. 1
NAPOLI - Via Roma, N. 266-269

"LA VOCE DEL PADRONE"

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

20,45:

Goldoni giovane autore

Commedia in un atto di EUGENIA CONSOLO

Personaggi:

Carlo Goldoni . . . Guido de Monticelli
Madama Grossatesta . . . Ada Antonioli
Signor Grossatesta, suo marito Giuseppe Galeati
Teodora Porta, prima attrice dell'Opera Rina Franchetti
Cafferiello, primo attore dell'Opera Rodolfo Martini
Momoleto Spisina, corista Davide Vismara
Conte Prata, direttore degli spettacoli Edoardo Borelli
Rinaldi . . . . Emilio Calvi
Ginepro . . . . Alberto Caporali
Un servo . . . . Emilio Calvi

21,30: Conversazione di Battista Pellegrini.

21,45:

Concerto del violinista Arrigo Serato

e del pianista SANDRO FUGA

1. Mozart: *Sonata* n. 10 *in si bemolle maggiore* per violino e pianoforte: *a)* Allegro moderato; *b)* Andantino sostenuto e cantabile; *c)* Rondò allegro.
2. Veracini: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: *a)* Largo; *b)* Allegro con fuoco; *c)* Minuetto; *d)* Giga, presto.
3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per violino e pianoforte: *a)* Allegro; *b)* Adagio; *c)* Un poco presto con sentimento; *d)* Presto agitato.

Dopo il concerto: DISCHI.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: (Vedi Milano).
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: (Vedi Milano).
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

LABORATORIO SPECIALIZZATO
RADIO-RIPARAZIONI
PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
Ing. D. MIGNECO
TORINO - C. Francia, 21 - Tel. 73-036
VENDITE A RATE - CAMBI

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935 - XIII
ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORBELLI, MUSICHE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Sfuggito agli indiani che lo volevano scotennare, Maurice Chevalier è riuscito a tagliare la corda, perciò i Moschettieri, sapendolo salvo, hanno ripreso il giro del mondo in pallone. In una settimana l'aerostato ha viaggiato, viaggiato ed ora, sospeso sul cielo argentino, sta dondolandosi al suono di un nostalgico tango.

9ª PUNTATA
I MOSCHETTIERI NELLA TIERRA DEI GAUCHOS
ovvero
CHE MALE AL CORAZON!

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla
S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroici «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.
Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina».

1013 PREMI:
UN'AUTOMOBILE BALILLA BERLINA
DODICI RADIOFONOGRAFI PHONOLA (Serie Ferrosite, mod. 643)
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUITONI
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA Lire 100.000

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5 LE ALLEGRE TRAGEDIE (Vedi Roma).
13,30-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cerri: *Rapsodia lombarda;* 2. Cortopassi: *I sonagli di Madama Follia;* 3. Di Piramo: *Passeggiando,* intermezzo; 4. Ricci: *Primavera... sole... e fiori;* 5. Profeta: *Vespertino,* intermezzo; 6. Meniconi: *Villaggio in festa,* intermezzo-danza.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

1. Bach: *Sonata* per flauto, violino e pianoforte (flautista Michele Diamante, violinista Teresa Porcelli Raitano).
2. *a)* Fasolo: *Lungi lungi amor da me; b)* Falconieri: *Begli occhi lucenti* (mezzo soprano Ines Giacomelli).
3. Vieuxtemps: *Elegia,* op. 30, per viola e pianoforte (violinista Paolo Reccardo).
4. Zipoli: *Sarabanda e Giga* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante).
5. *a)* Frescobaldi: *Principe,* aria sulla quarta corda; *b)* Pugnani-Corti: *Gavotta variata* (violinista T. Porcelli Raitano).
6. *a)* M. E. Bossi: *O dolce notte; b)* Zandonai: *Serenata* (mezzo soprano Ines Giacomelli).
7. Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola, op. 25: *a)* Allegro; *b)* Tempo di minuetto; *c)* Allegro molto; *d)* Andante con variazioni; *e)* Allegro scherzando e vivace; *f)* Adagio; *g)* Allegro vivace e disinvolto. (Esecutori: Michele Diamante; Teresa Porcelli Raitano; Paolo Reccardo; al pianoforte il M° Giacomo Cottone).

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario.
Dopo il concerto: Giornale radio.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● **SUCCO DI URTICA** ●
La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● **Succo di Urtica Astringente** ●
Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● **Olio Ricino al Succo di Urtica** ●
Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 13,50.

● **Olio Mallo di Noce S. U.** ●
Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritizia sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calolzio (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
21,30: Droitwich (Dir. H. Harty) - 22,20: Parigi P. P. - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI
19: Stoccarda (Orchestra e coro) - 19,30: Madrid (Mus. francese), London e Midland Regional - 19,50: Beromuenster (Musica gregoriana) - 20,15: Hilversum - 20,45: Marsiglia (Musica varia), Koenigswusterhausen (Banda), Koenigsberg, Amburgo (Composizioni di Pfitzner) - 21: Oslo, London Regional (Banda militare) - 21,15: Copenaghen (Musica ceca), Lussemburgo, Colonia (Musica religiosa), Lipsia (Comp. Beethoven) - 21,25: Sottens (Corale) - 21,30: Grenoble (Vocale orchestrale) - 22,15 Copenaghen (Musica italiana) - 23,30: Budapest (Mus. zigana).

OPERE
19,30 Budapest (Flotow: « Marta ») - 20: Stoccolma (Puccini: « La fanciulla del West ») - 21,30: Bordeaux (Wagner: « Sigfrido »).

OPERETTE
20,30: Droitwich (Selezione).

MUSICA DA CAMERA
21: Radio Parigi - 21,30: Parigi T. E. (Trio) - 22,10: Huizen.

SOLI
19,35: Varsavia (Viola d'amore e piano) - 21: Varsavia (Chopin) - 22,25: Amburgo (Organo) - 23,50: Hilversum (Organo).

MUSICA DA BALLO
21,30: Rennes (Jazz) - 23: Stoccolma, Parigi P. P. - 23,10: London - 23,30: Radio Parigi - 23,35: Droitwich.

VARIE
20: Praga (In onore di Masaryk).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,25: Convers. medica.
18,45: Notiziario scientifico.
18,55: Giornale parlato.
19,5: Conversazione.
19,15: Attualità.
19,30: Mezz'ora di Schlager (quartetto vocale e piano).
20,5: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Oswald Kabasta. 1. Beethoven *Quinto concerto per piano e orchestra;* 2. A. Bruckner: *Nona sinfonia* in re minore.
22,10: Giornale parlato.
22,20: Concerto di una banda militare.
22,55: Conversazione in esperanto: *Il carnevale nel Burgenland.*
23,10: Giornale parlato.
23,30: Continuazione del concerto di una banda militare.
24-1: Musica popolare austriaca.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
19: Concerto di dischi - Nell'interv.: Conversaz.
19,45: Dischi e letture.
20: Conversazione religiosa protestante.
20,15: Assolo di canto.
20,30: Giornale parlato.
21: Ritrasmissione del Concerto dato a Liegi dalla Società corale.
22: Radiocronaca: *Un forno al lavoro.*
22,20: Concerto sinfonico: Rapsodie: 1. Hartung: *Rapsodia* in si bemolle; 2. Gerhwin: *Rapsodia in blue;* 3. Liszt: *Rapsodia* n. 14; 4. Raband: *Rapsodia.*
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto vocale.
18,30: Concerto di dischi.
19: Musica da camera.
19,50: Dischi e conversazione.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi e assoli di canto.
21,30: Trasmissione del Concerto dal Palazzo delle Belle Arti. Musica contemporanea - Alla fine: Giornale parlato e dischi di musica da ballo.

CONTRO
TOSSE CATARRO
BRONCHITE - INFLUENZA
E MALATTIE DI PETTO
da ben 45 anni i Medici prescrivono
CREOSOTINA
DOMPÉ ADAMI
Pillole L. 4,75 - Soluz. sciropposa L. 14,25
nelle farmacie
LABORATORIO CHIMICO DOMPÉ ADAMI - MILANO
Autorizzazione Prefettizia Milano n. 11714 - 23-3-1928-VI.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,25: Trasm. da Brno.
20 (dalla Sala Smetana) Trasmissione variata in onore del Presidente Masaryk nel suo 85º compleanno.
22: Giornale parlato.
22,15: Trasm. da Brno.
23-23,15: Not. in francese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20: Conversazione.
20,15: Moyzes: *Ludovit Stur*, profilo radiofonico del grande difensore dei diritti della Slovacchia.
19,10: Conversazione.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Concerto vocale.
18,35: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Il microfono nella città natale del Presidente Masaryk: Hodinin.
20 (dalla Sala dello Stadio): Serata variata di gala in onore del Presidente Masaryk nel suo 85º compleanno.
21,30: Commedie: 1. Rudolf: *L'amore;* 2. Marynowski: *Una questione d'onore.*
22: Trasm. da Praga.
22,15: Trasmissione variata in esperanto: 1. Benes: *La lotta di Masaryk per la libertà;* 2. Film radiofonico.
23-23,15: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm in ungherese.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Conc. di fanfare.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23 Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,45: Conversazione.
21,15: Concerto di musica ceca: 1. Dvorak: *Carnevale*, ouverture; 2. Dvorak: *Danza slava* in mi minore; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 4. Weinberger: Frammenti di *Schwanda.*
22: Giornale parlato.
22,15: Musica italiana per orchestra d'archi: 1. Scarlatti: Ouverture della *Rosaura;* 2. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello, orchestra d'archi e cembalo in fa minore; 3. Boccherini: *Suite di danze.*
22,40: Letture varie.
23,0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17: Concerto.
19: Conversazione.
19,30: Gionrale parlato.
20,45: Critica drammatica.
21: Cronache - inforinaz.
21,30: Dal grande Teatro di Bordeaux: Wagner: *Sigfrido*, opera - Negli intervalli: ultime notizie.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Marsiglia.
19: Cronaca marittima.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Qualche disco.
21: Conversazione - Notiziari - Informazioni.
21,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Mowslosky: *Minuetto;* 3. Canto; 4. Schubert: *Margherita all'arcolaio*, Lied; 5. Commedia in un atto; 6. Thomas: *Mignon*, fantasia; 7. Canto; 8. Holmann: *Serenata* per violoncello; 9. Serrano: *Seguidillas;* 10. Popy: *Fantasia.*

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Notiz. - Cronache.
21,30: Serata di varietà.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Concerto di musica da camera.
19: Come Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Musica varia: 1. Silesu: *Un po' d'amore;* 2. Sanderson: *Mia cara anima;* 3. Riestra: *Errante por el mundo boy;* 4. Stohart: *Amor cubano;* 5. Waldteufel: a) *I pattinatori;* b) *España;* 6. Snetto: a) *Al vecchio porto;* b) *la mia camicetta rossa;* 7. Cnantrier: a) *Immagina ch'io ti ami*, b) *Per un po' d'amore;* 8. Trognèe: *La java delle milionarie;* 9. De Buxeuil: *Io non ho il diritto d'amarti.*
21,30: Ritrasmissione da altra stazione.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmissione religiosa israelita.
19,50: Conversazioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
21,15: In correzionale.
21,45: Conv. di Candide.
22,5: Concerto variato
22,35: Giornale parlato.
22,50: Conc. di dischi.
23: Musica da ballo.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18: Convers. scientifica.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Quarto d'ora musicale.
19,45: Cronache e conv.
20,45: Per i fanciulli.
21,15: Conversazioni - Informazioni.
21,30-22: Concerto col concorso del Trio Delune: 1. Buxtehude: *Seconda sonata;* 2. Chopin: *Largo;* 3. Charles-René: *Suite* in re maggiore; 4. Arie popolari romene.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Per i fanciulli.
19,30: Informazioni - Comunicati.
19,45: Conversazioni - Notiziari.
21: Concerto di musica da camera, melodie e poesie: 1. Mozart: *Trio* in mi bemolle; 2. Intermezzo di canto; 3. Sei pezzi per violino; 4. Dizione poetica; 5. Tre pezzi per violino; 6. Interm. di canto; 7. Schumann: *Sonata* in re minore - Negli intervalli: ultime notizie.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto.
19: Per i fanciulli.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Inform. - Comunic.
21: Canzoni novità.
21,30: Serata di jazz umoristico, diretto da Tone Lewis.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica per trio - Arie di operette - Musica sinfonica.
20,10: Musica da film - Notiziario - Musica viennese - Conversazione.
21,15: Cori - Trombe da caccia.
22: Messager: Selezione della *Basoche.*
22,45: Brani di opere.
23: Melodie - Notiziario - Jazz - Canzonette.
24: Musica richiesta - Orchestra argentina - Arie di operette - Organo da cinema.
1-1,30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Dischi - Conversaz.
19: Programma variato: Mercoledì delle Ceneri.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Hans Pfitzner dirige sue composizioni: 1. Preludio n. 1 e 2 dalle musiche per la *Festa di Solhaug* di Ibsen; 2. *Concerto* in si min. per violino e orchestra; 3. Ouverture alla *Caterina di Heilbronn* di Kleist.
22: Giornale parlato.
22,25: Concerto di organo.
23-24: Musica brillante.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Per le signore.
18,30: Musica e canto.
19,30: Introduzione alla *Settima sinfonia* di Bruckner
19,40: Giornale parlato.
20,15: Da Monaco.
20,45: Anton Bruckner: *Settima sinfonia* in mi maggiore.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Concerto orchestrale di musica brillante.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,15: Musica da ballo, da Londra.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto di mandolini.
19,40: Trasmissione letteraria.
20-22,20: Da Monaco.
22,20: Da Colonia.
22,40: Concerto di dischi.
23-24: Da Koenigswusterhausen.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,25: Conversaz. - Notizie.
19: Orchestra e cori.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: J. S. Bach: Sei preludi e fughe scelte dal *Clavicembalo ben temperato.*
21,15: (dal Duomo di Münster): Concerto corale e di organo di musica e canti religiosi.
22: Giornale parlato.
22,40: Concerto di dischi.
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Racconti e letture.
18,45: Conversazioni.
19: Da Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Monaco.
20,45: Concerto per cembalo ed organo. Composizioni di J. S. Bach: 1. *Concerto* N. 1 in sol maggiore per organo; 2. *Fuga* in la minore per cembalo; 3. Partite diverse sopra: *O. Gott, du frommer Gott*, per organo; 4. *Sonata* per trio in do maggiore per organo; 5. *Fantasia cromatica e fuga* per cembalo; 6. *Fantasia e fuga* in sol min. per organo.
22: Giornale parlato.
22,20: *Lieder* della Saar per coro.
22,40: Musica poco conosciuta (dischi).
24-2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19,5: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Orchestra: 1. Sullivan: Ouv. del *Mikado;* 2. Waldteufel: *Dolores*, valzer; 3. Richter: *Scene di danze;* 4. Lehar: Melodie da *Eva;* 5. Pressel: *An der Weser;* 6. Keler-Bela: *Sul bel Reno io penso a te;* 7. Lincke: Ouvert. di *Monna Luna.*
22: Giornale parlato.
22,20: Lezione di Morse.
22,45: Intermezzo.
23-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conversazioni.
19: Musica brillante.
19,30: Lez. di italiano.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Conc. bandistico (progr. da stabilire).
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,50: Mandolini e cetre.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Conv. sportiva.
21,15: Orchestra e soli: Beethoven: 1. *Il Re Stefano*, ouverture; 2. *Concerto* per piano, violino e cello con orchestra in do maggiore.
22: Giornale parlato.
22,20: Interm. musicale.
23-0,30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Conversazione.
19,20: *Lieder* di Scherrer, un maestro del *Lied* tedesco per liuto.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale: *La lotta come legge di vita*, convers.
20,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brahms: *Nenia* per coro ed orchestra; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in re maggiore; 3. R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo musicale.
23-24: Da Lipsia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: *Lieder* e liuti.
19: Orchestra e coro.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Programma variato Mercoledì delle Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Come Lipsia.
24: Concerto sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in si bem. magg.; 2. Haendel: *Concerto* di organo in fa magg.; 3. Beethoven: *Concerto* di piano in do min. 4. Brahms: *Ouverture tragica*.
1-2: Musica popolare.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intermezzo.
19,30: Conv. di attualità.
19,45: Conv. agricola.
20,5: Haendel: *Rodelinda*, opera in tre atti (terza scena).
20,30: Trasmissione di varietà con selezioni di operette e di films sonori.
21,15: Conversazione introduttiva.
21,30: Conc. sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Hamilton Harty col concorso del pianista W. Backhaus e del coro della stazione: 1. Haendel: *Concerto* per orchestra con organo; 2. Sibelius: *Sinfonia* n. 5 in mi bemolle; 3. Schumann: *Concerto* in la minore per piano ed orchestra; 4. Berlioz: Tre frammenti per coro ed orchestra.
23,35 (D.): Musica da ballo.
23,35 (London National): Musica da ballo.
24-0,45 (London National): Televisione (I suoni su metri 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'Ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto da Midland Regional.
20,30: Canzoni per soli e quartetto vocale.
21: Concerto della banda militare della stazione (danze nazionali).
21,40: Concerto orchestrale e vocale dedicato a selezioni di operette (per il programma vedi Droitwich, venerdì).
22,40: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20,30: Radio-discussione sulla musica per carillon con esempi.
21: Musica da ballo.
21,40: Da London Regional.
22,40: Giornale parlato.
23,10: Conversazione di attualità.
23,25-24: Da London Regional.
24-0,45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di francese.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Come Lubiana.
21: Conversazione.
21,20: Concerto variato.
22: Notiziario - Dischi.
22,25-23: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi a richiesta.
18,30: Per gli ascoltatori.
19: Conversazione.
19,20: Notizie - Convers.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Naz.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21,20: Musica brillante.
22,15: Musica sinfonica: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
22,45 (dalla Cattedrale) Guilmant: *Sinfonia* in re minore per organo.
23,15: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Trasmiss. per i fanciulli.
18,30: Lez. di francese.
19: Giornale parlato.
19,30: Convers. agricola.
19,40: Cronaca teatrale.
19,55: In visita col microfono ad un parco.
20,30: Conferenza.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,40-23,30: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Programma in onore del Presidente Masaryk.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al

RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **50** assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **60** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI — Torino

Via dei Mille, 24

19,10: Conversazione.
19,40: Bollettino sportivo.
19,55: Conversazione.
20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 2. Moskowski: *Valzer da concerto* in mi maggiore; 3. Ponchielli: La danza delle ore dalla *Gioconda*.
20,40: Notiziario.
20,43: Una radiorecita con musica.
22,10: La Corsa dei sei giorni di Anversa.
22,30: Concerto sinfonico da Londra (vedi Droitwich).
23,40: Giornale parlato.
23,50: Concerto d'organo (musica brillante e da ballo) - Nell'intervallo: Cont. della cronaca della Corsa dei sei giorni di Anversa.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Trasmissione per i fanciulli.
18,40: Conversaz. agricola.
19,10: Da stabilire.
19,40: Notiziario
19,55: Concerto di dischi.
20,10: Conversazione tecnica.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto d'organo.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di Musica da camera. Composizioni di Haendel: 1. *Concerto* in si bemolle; 2. *Watermusic*, suite orchestrale; 3. Ouverture di *Teodora*; 4. Da stabilire. Nell'intervallo: Notiz.
23,40-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Viola d'amore e piano: 1. Giordani: *Madrigale*; 2. Martini: *Plaisir d'amour*; 3. D'Hervelois: *Gavotta*.
19,50: Convers. - Dischi.
20,15: Programma variato dedicato a Mickiewicz.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Sztompka): Chopin: 1. *Ballata* in fa maggiore, op. 38; 2. *Notturno* in do diesis minore, op. 27; 3. *Mazurka* in la bemolle maggiore, op. 59; 4. *Mazurka* in si bemolle minore, op. 24; 5. *Valzer* in la bemolle maggiore, op. 42; 6. *Barcarola* in fa diesis maggiore, opera 60.
21,30: Conversazione in lingua straniera.
21,40: Concerto vocale.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante.
23,5: Conc. di dischi.
23,5 (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19: Dischi - Convers.
20,5: Concerto di piano.
20,35: Concerto vocale.
21: Conversazione.
21,15: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica da ballo.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia - Concerto vocale.
22,30: Radiorchestra (Musica popolare).
23: Notiziario.
23,15: Radioteatro: J. Benavente: *El mal que nos hacen*, commedia in tre atti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
18,30: Per le massaie.
19: Conversazione - Giornale parlato.
19,30: Concerto di musica francese ritrasmesso da un teatro: Direttore Inghelbrecht: 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini*; 2. Debussy: *Marcia scozzese*; 3. Dpkas: *L'apprendista stregone*; 4. Franck; *Sinfonia* in re minore; 5. Inghelbrecht: *Sinfonia breve*; 6. Chabrier: *Festa polacca* - In un intervallo: Notiziario.
22: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.
22,30: Varietà.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
20 (dall'Opera Reale): Puccini: *La fanciulla del West*, opera.
22,45: Danze (dischi).
23-24: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19,15: Concerto vocale.
19,25: Conversazione.
19,50: Concerto di musica gregoriana con soli e cori.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto variato.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: « Da donna a donna » conversazione.
19,30: Pot-pourri di Leo Fall (dischi).
19,56 (da Berna): Notiziario.
20: Orientazione agricola.
20,15: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Convers.
19,40: Giornale parlato.
20: Convers. musicale con illustrazioni: 1. Mozart: *Concerto* di violino in sol maggiore; 2. Viotti: *Concerto* di violino in la minore.
20,40: Radiocommedia.
21,15: Giornale parlato.
21,25: Concerto corale.
21,45-22,20: Musica brillante.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezione di italiano.
18,50: Conversazione.
19,30: Dall'Opera Reale: Flotow: *Marta*, opera.
21,20: Giornale parlato.
22,30: Concerto di musica da jazz.
23,20: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Musica richiesta.
19,30: Canzoni popolari o rivoluzionarie.
21: Convers. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico.
21: Danze e conc. variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Conversazione.
20,45: Conversaz. agricola.
21: Concerto sinfonico in dischi.
21,30: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
22,45-23,30: Danze (dischi).

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al **Cav. Piras.**

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione, il sangue diviene veicolo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità.

ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - URICEMIA - REUMATISMI - OBESITA' - STITICHEZZA - FORUNCOLI - ACNE - ECZEMA - PRURITI - ecc.,

LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.

UNA BUONA CURA DI

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

PREPARATO MONASTICO DEL 1573 COMPOSTO DI SOLI SUCCHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI, PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE.

UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORENDO IL RICAMBIO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIDONA VIGORE E GIOVENTU'.

Nelle migliori Farmacie a L. 16,25 il flacone normale (per posta L. 18,25). Il flacone triplo, cura completa, L. 36,10 (per posta L. 40,10).

Chiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla **Offic. Farmac. SAN SIMONE Via Garibaldi 13 B - TORINO**

Aut. Pref. Torino N. 196/1 del 21-8-1929

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio offerto dalla

S. A. «PERUGINA»

CIOCCOLATO E CARAMELLE

Angelo Nizza e Riccardo Morbelli a colloquio col Maestro Egidio Storaci

I cinque protagonisti co' CANTASTORIE (Giacomo Osel'a)

ARAMIS
(Nunzio Filogamo)

ATHOS
(Mario Ponte)

ARLECCHINO
(Riccardo Massucci)

D'ARTAGNAN
(Arrigo Amerio)

PORTHOS
(Umberto Mozzato)

INTERFERENZE

Sarà rappresentata fra qualche giorno, al Teatro Antoine di Parigi, una nuova commedia dal titolo trasparentissimo: Vel' d'Hiv'. *Per dare il tono preciso dell'ambiente in cui si svolge la vicenda sportiva sono stati scelti come interpreti: una stella del cinematografo che fu, a suo tempo, manichino di mode, Arlette Marchal; una vedetta, come si dice, del caffè-concerto, Perchicot, che fu in gioventù una grande promessa del ciclismo e delle «sei giorni»; un altro divo dello schermo, Raymond Cordy, che fu, agli inizi della sua felice carriera, autista di piazza.*

Tutto si potrà rimproverare a Vel' d'Hiv', *dal pubblico e dalla critica, ma non certo la mancanza di colore locale.*

L'altra sera una stazione straniera diffondeva gli insegnamenti di un professore sull'«arte di parlare». Arte difficile, per la quale, occorre dirlo, bisogna proprio nascere con la vocazione; arte magica, per la quale, occorre aggiungere, gli insegnamenti non servono affatto. E per convincersene basta ascoltare, fin che si può, i discorsi di coloro che pretendono di mettere alla portata di tutti le presunte regole di quest'arte.

Scrive un intenditore: «Per mirabilmente costruito che sia un motore moderno, per ammirevoli che siano la sua forza, la sua resistenza, il suo rendimento, non c'è, tuttavia, motivo per andarne orgogliosi, se pensiamo un istante che esiste un altro motore che lo uguaglia, almeno, in durata e rendimento. Esso è il cuore, il fragile cuore dei poeti, pompa aspirante-premente che senza fermarsi un attimo si contrae e si dilata, durante tutta la nostra vita, con moto alterno continuo.

«Stabiliamo un parallelo fra questo motore cardiaco e il miglior motore d'automobile che possa immaginarsi.

«Il cuore umano batte 100.000 volte al giorno, ossia 36 milioni di volte all'anno, ossia più di 2.000.000.000 di volte in una esistenza di sessant'anni.

«Consideriamo adesso un motore d'automobile che funzioni in ragione di 2500 giri al minuto, vale a dire 150.000 all'ora e che sviluppi una velocità oraria di ottanta chilometri. Non c'è nessun motore che sia capace di trascinare un veicolo più di 400.000 chilometri e raggiungerà questo limite a condizione di ricambiargli i pezzi fondamentali.

«Se consideriamo che questo massimo di 400.000 chilometri rappresenta circa 750.000.000 di giri, se ne deduce che il motore cardiaco di un uomo di media longevità dà quasi il triplo di «colpi di pistone» del migliore e più perfezionato motore d'automobile».

Un critico musicale francese, André George, ascoltando Wanda Landowska che celebra al clavicembalo il 250° anniversario di Haendel, immagina: duecentocinquanta fiammelle accese dalle sue dita magiche sopra un ideale «gâteau» commemorativo!

Il suonatore di fisarmonica, cieco, accovacciato laggiù, alla svolta della contrada, ha imparato soltanto tre motivi di Verdi, ma li suona e li zufola a meraviglia.

Alle dieci di tutte le mattine è al suo posto. Attorno a lui si fermano gli appassionati del melodramma che a quell'ora non hanno altro da fare. Discutono tra di loro, si scuotono prendendosi per le spalle, si puntano l'un l'altro l'indice sotto il naso, se la prendono col jazz e finiscono per seppellire i motivi della fisarmonica sotto il loro clamoroso pettegolezzo.

Il cieco, che non sente battere il becco d'un quattrino sull'orlo della ciotola, si alza, s'asciuga il sudore e va, rassegnato, a sedere cento metri più in là.

Non passano cinque minuti che i fanatici del melodramma, bruciando le tappe, gli sono nuovamente attorno: e daccapo con le polemiche, rifacendosi agli acuti del Tamagno e ai gorgheggi della Melba.

Io so come andrà a finire anche questo melodramma stradale: quel povero suonatore imparerà l'ultimo motivo di danza e metterà in rotta i suoi ammiratori antimeridiani a ritmo di ciarleston. **ENZO CIUFFO.**

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,5

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè: Corrispondenza, giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mendelssohn: *Rondò capriccioso*, b) Chopin: *Studio brillante* (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Tosti: *Tristezza*, b) Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore Nino Mazziotti); 3. a) Scarlatti: *Già il sole del Gange*, b) Verdi: *Otello*, canzone del salice, c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Maria Luisa Da Conto); 4. Clementi: *Toccata* (pianista Mario Ceccarelli); 5. a) Palombi: *Stornello*, b) Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «L'anima ho stanca» (tenore Nino Mazziotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note Romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Guglielmo Danzi: Tre poesie: a) *Il cammello;* b) *L'arco e il nido;* c) *Via San Pancrazio.*

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molière», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

PHONOLA - RADIO
RATEAZIONI . CAMBI
RIPARAZIONI
Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249
TORINO

Il M° Giuseppe Pietri.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Grieg: *Danza norvegese;* 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Delibes: *Coppelia;* 4. Culotta: *Meditazione;* 5. Wassil: *All'ungherese;* 6. De Nardis: a) *Serenata napoletana*, b) *Pulcinella;* 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto 2°; 9. Morlacchi: *Fior d'amore*, valzer brillante; 9. Criscuolo: *Danza burlesca*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. «Balilla a noi» In radioviaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo... sulla carta geografica d'Italia.

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano LINA SOLZA e del baritono DIEGO PRAMAURO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

19,55: Dischi.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi. Tre poesie: a) *Il cammello;* b) *L'arco e il nido;* c) *Via San Pancrazio.*
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,45:

Addio, giovinezza

Operetta in tre atti
di GIUSEPPE PIETRI.

Dorina . . . . Nina Artuffo
Elena . . . . Gisella Carmi
Mario . . . . Vincenzo Capponi
Leone . . . . . . Riccardo Massucci
Carlo . . . . Arrigo Amerio
Antonio . . . . Giacomo Osella
Teresa . . . . Amelia Mayer

Negli intervalli: «Una commedia che non invecchia», conversazione di Gigi Michelotti - Giornale radio.
Dopo l'operetta (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: (Vedi Milano).
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,35:
I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI.
Commenti musicali di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13,30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè, *b)* La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13,35:
I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13,35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Nicolardi-Letico-Anèpeta: *Campanellino d'amore*, valzer; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Fiaccone: *Marinaresca*, barcarola; 4. Carabella: *Iberia*, intermezzo; 5. Moreno: *Canti di maggio*, serenata; 6. Concina: *Successe un quarantotto.*
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Gli amiconi di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-20,45: Dischi.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Serata varia

1. Pietri: *Primarosa*, selezione.
E. F. De Maria e G. Armò: «Almanacco marzo 1935», conversazione.
2. CANZONI DI VARIETÀ.

22 (circa):

I miei amici di Sans Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA
Personaggi:
Il marchese Umberto d'Andrara G. C. De Maria
Il comm. Pasquetti . . . . . . A. Camaggi
Il colonnello Barboni . . L. Paternostro
La signora Enrichetta . . . . A. Labruzzi
La signorina Bianca . . . . . Rita Rallo
La signorina Maria . . . . L. Pavesi
Il marito . . . . G. Baiardi

Un giardino - Una contadinella

22,30: Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18: Marsiglia - 20: Copenaghen (Direttore F. Busch) - 20,10: Budapest - 20,55: Hilversum (Dirett. Mengelberg) - 21,40: Midland Regional - 21,45: Radio Parigi (Musicisti belgi).

CONCERTI VARIATI
18,30: Stoccarda (Banda e fisarmoniche) - 19,10: Praga (Banda) - 20: Varsavia - 20,10: Colonia (Orchestra e soli) - 20,30: Oslo - 20,45: Huizen (Orch. e coro) - 21: Bruxelles I - 21,15: London Regional (Musica di Fletcher) - 21,30: Lyon-La Doua (Dalla Sala Rameau) - 22: Bordeaux - 22,15: Varsavia (Festival Kurpinski) - 22,30: Lussemburgo - 23,25: Amburgo (Orchestra d'archi).

OPERE
19,30: Bucarest (Dall'Opera Romena) - 19,35: Lipsia (Rudolf Wagner: «Il favorito») - 20,10: Beromuenster (Mozart: «Il Re pastore) - 20,30: Monte Ceneri, Sottens (Bellini: «La Sonnambula»).

MUSICA DA CAMERA
18,10: Huizen (Quartetto) - 21: Koenigsberg (Quintetto) - 21,30: Marsiglia - 23,15: Droitwich.

SOLI
22,30: Stoccarda (Chitarra, violino, piano, ecc.)

COMMEDIE
20,15: Stoccolma (Ibsen: «Gli spettri») - 21,25: Parigi P. P. (4 atti) - 21,30: Grenoble (3 atti).

MUSICA DA BALLO
23: Koenigswusterhausen - 23,10: London - 23,30: Radio Parigi - 24: Amburgo - 0,15: Droitwich.

VARIE
20,30: Praga (In onore di Masaryk) - 21: Droitwich (Varietà burlesca).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,55: Conversazione teatrale.
19: Giornale parlato.
20: Serata alpina (Fanfara e Quartetto della Carinzia).
21,20: Trasmissione di varietà.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Conversazione: «Il viaggio a Roma dello Schubertbund viennese».
22: Concerto dedicato a composizioni di Schubert: 1. *Sonata* in la maggiore; 2. *Improvviso* in si bemolle maggiore; 3. *Quartetto* d'archi in re minore.
23: Giornale parlato.
23,20-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Per i fanciulli.
19,30: Radiorchestra.
20: Cronaca del mondo operaio.
20,15: Concerti di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto variato: 1. Berlioz: *Marcia ungherese;* 2. Armandola: *Al circo;* 3. Poliakin: *Il canarino*, per violino; 4. Brusselmans: *Passatempo per jazz;* 5. Basilewski: *Il jazz tra gli animali;* 6. Canto; 7. Delmas: *Suite esotica;* 8. Bela: *La caccia alle farfalle.*
21,40: Sketch.
22: Conversazione.
22,15: Concerto di dischi.
22,30: Assolo di organo.
22,45: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di musica da camera.
18,30: Per i fanciulli.
19,15: Conversazioni - Dizioni - Canto.
20,30: Giornale parlato.
21: Rammelt: *De Keizer tot peetoom*, radiocommedia umoristica.
21,45: Conversazione.
22: Concerto variato dedicato a Mahler: 1ª parte: *Kindertotenlieder;* 2ª parte: *Das Lied von der Erde.*
23: Preghiera della sera.
23,10: Giornale parlato.
23,20: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Conc. bandistico.
19,55: Film radiofonico.
20,30: Trasmissione di Gala della Piccola Intesa in onore del Presidente Masaryk.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,55: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Concerto corale.
19,55-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato
18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
19,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,55: Trasm. in tedesco.
18,30: Convers. - Dischi.
19-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch con arie per soli e coro: 1. Bach: *Halt' in Gedächtnis Jesum Christ*, cantata n. 73 per soli, coro, orchestra e continuo; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125.
22,10: Giornale parlato.
22,25-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17: Trasmissione musicale variata dedicata ai fanciulli.
19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Conv. politica.
21: Il quarto d'ora del vino.
21,15: Informazioni - Comunicati.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto variato: 1. Adam: *I fantocci di Vielette*, selezione; 2. Offenbach: a) *Madame Favart*, b) *La figlia del tamburo maggiore*, selezioni; 3. Intermezzo di canto; 4. Szulc: *Tintin*, fantasia; 5. Audran: *Il gran Mogol*, fantasia; 7. Intermezzo di canto; 8. Ketelbey: *Su un mercato persiano*; 9. Delibes: Valzer dal *Niente fiori*; 10. Ponchielli: Balletto della *Gioconda* - Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Corso d'esperanto.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21,30: Erckmann - Chatrian: *L'amico Fritz*, commedia in 3 atti - Alla fine: giornale parlato.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

17: Trasmissione del concerto dato all'Istituzione des Chartreux, direttore Deville.
19,30: Giornale parlato.
20,40: Conv. - Cronache.
21,30: Dalla Sala Rameau: Concerto: 1. Mozart: *Sinfonia in re*; 2. Assoli di canto; 3. Ravel: *Valzer nobili e sentimentali*; 4. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 5. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori* - Alla fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Concerto sinfonico dir. Lavour: 1. Mozart: *L'impresario*; 2. Faure: *Sera*, melodia; 3. Nicodé: *Bolero*; 4. Rossini: *Mosè*, selezione; 5. De Bozi: *La morte d'una violetta*; 6. Sibelius: *Canzone del Re cristiano*; 7. Raff: *Le driadi nella foresta*; 8. Massenet: Selezione dal *Werther*; 9. Schubert: a) *Serenata d'amore*, b) *Marcia d'amore*; 10. Hahn: *Ciboulette*, fantasia - Alla fine cronache.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Musica varia.
21: Conferenza commemorativa.
21,15: Varietà.
21,30: Musica da camera.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Giornale parlato.
22,15: Coquiot e Trebla: *L'amico della giustizia*, commedia in un atto.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Per i fanciulli.
20,4: Conversazioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
21,25: Fournier e Turpin: *Masque de jeunesse*, commedia in 4 atti.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,30: Intermezzo musicale.
19,45: Attual. cronache.
20,30: Concerto di dischi - Indi musica da ballo fino alle 22.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Trasmissione dalla Chiesa di Passy di una conferenza religiosa.
20: Notiziari - Informazioni.
21: Letture letterarie.
21,45: Concerto sinfonico dedicato ai musicisti del Belgio. Dir.: André: 1. Poot: *Ouverture allegra*; 2. Jongen: *Impressioni delle Ardenne*; 3. Vieuxtemps: *V Concerto*, per violino; 4. Deboeck: *Rapsodia su arie popolari fiamminghe*; 5. Brusselmans: *Sinfonia*; 6. Souris: *Danceries*; 7. Gilson: Danza dei marinai dal *Mare*; 8. Ysaye: *Fantasia su un tema popolare vallone* - Negli interv.: ultime notizie - Cronaca della moda.
23,30: Musica da ballo.

Sensazionale

CURATE LE VOSTRE MANI

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, deturpate da rossori e macchie o costantemente umide o madide di sudore.
Anche voi potrete avere mani belle, morbide, bianche usando il SALVAMAN, prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani.
Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antiestetico e cura radicalmente le piccole e microscopiche cicatrici prodotte da soda, da altri caustici contenuti nei saponi e nei detersivi usuali.
Col SALVAMAN potrete ottenere e conservare mani morbide, vellutate, belle anche se vi esporrete a lavori manuali faticosi e rudi. Il SALVAMAN preserva dai geloni e fa scomparire rapidamente le macchie rossastre e ogni traccia postuma di geloni. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il **SUDORE DELLE MANI** e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Il SALVAMAN non è una crema nè un unguento. Non unge, non contiene alcool nè sostanze velenose; è un ritrovato assolutamente moderno di sorprendente efficacia.
Scrivete oggi stesso alla FATAS, via Mario Gioda, 53 - Torino, inviando lire 8 in francobolli o a mezzo vaglia o chiedendo la spedizione del SALVAMAN contro assegno. Avrete così questo portentoso ritrovato che renderà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.

Novità

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto.
19: Corso d'esperanto.
19,30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Comunic.
21,15: Conversazione.
21,20: Qualche disco.
21,45: Da Parigi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Per i fanciulli.
20: Varietà - Musica da ballo - Notiziario - Arie di operette.
21,15: Scene comiche - Musica varia.
22: Fantasia - Musica sinfonica.
23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Arie di opere.
24: Musica viennese - Musica da film - Jazz - Strumenti vari.
1-1,30: Notiziario - Canzonette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30 Conversazioni varie.
19: Harbeck: *Le figlie di Hohage*, commedia.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,30: Seguito del varietà.
23: Concerto vocale.
23,20: Musica per archi: 1. Heller: *Passeggiate di un solitario*; 2. Heuberger: *Serenata*.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: La battaglia demografica.
18,40: Conversazione.
19: Arie e melodie popolari cantate e suonate.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Bh. Proebest: *Vita e miracoli di un ufficiale tedesco* (maggiore Ewald von Kleist), radiorecita.
21: Concerto di marce militari antiche.
22: Giornale parlato.
22,20: Giornale parlato.
22,30: J. S. Bach: Preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temprato*.
22,45-24: Concerto orchestrale con soli diversi dedicato a composizioni di Waldemar Wendlands (dirige l'autore stesso).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Convers. agricola
19,20: Da Koenigswusterhausen.
20,10-22: Da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20: Da Colonia.
22,40: Musica da camera.
23,20-24: Concerto di dischi.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,25: Consersaz. - Notizie.
19: Conversaz. - Dischi.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Orchestra, piano, contralto e coro: 1. Beethoven: *Edmont*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in sol magg.; 3. Brahms: Rapsodia dal *Viaggio invernale nello Harz* di Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra; 4. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,15: Rassegna settimanale.
22,20: Notizie di ippica.
22,40-24: Musica brillante.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,35: Letture.
18,45: Notiziario. Conv.
19: Da Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto di musica da camera (contralto e orchestra da camera).
20,45: Trasmissione di una radiorecita brillante.
21,15: Concerto corale (composizioni di Haydn, Pachelbel, Bruckner).
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione dall'America.
22,50: Concerto di cello (Gaspar Cassado): 1. J. S. Bach: *Adagio*; 2. Sammartini: *Sonata* in sol; 3. R. Strauss: *Sonata* in fa maggiore; 4. Cassado: *Partita*; 5. Schumann: *Adagio e allegro*.
23,45: Dischi.
24-2: Concerto di dischi (comp. di R. Strauss).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19,30: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
21: Brahms: *Quintetto* con piano in fa minore.
21,45: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie dall'America.
22,30: Conversaz.: « Maria Teresa. »
23-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conversazioni.
19: Concerto vocale.
19,20: Conv. introduttiva.
19,30: Come Lipsia.
21,45: Conv. di attualità.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto variato.
19,30: Conv. introduttiva.
19,35 (dalla Staatsoper di Dresda): Rudolf Wagner-Régeny: *Il favorito*, opera in 3 atti.
21,45: Interm. musicale.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto vocale.
23-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Concerto di dischi novità.
20: Giornale parlato.

LE DONNE CHE LAVORANO

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee; i crampi e le tirature nei polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.
TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo.
Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appariscono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile.
Contro tutti questi mali, uno è il rimedio: il SANADON.
Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, *scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 35 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".*

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie. 3

Aut. Pref. Milano N. 49.627 del 10-11-30-IX.

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

20,10: L. Kusche: *Le nozze di mezzanotte*, radiorecita con musica.
21,30: Concerto di mandolini.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo musicale.
22,30: *Montagne*, quadri radiofonici in musica e versi.
23-24: Da Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto bandistico e di fisarmon. da bocca.
20: Giornale parlato.
20,15: Schaferdiek: *La signorina Farfalla*, commedia (su un'opera di Puccini).
21,30: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22,20: Not. dall'America.
22,30: Chitarra, violino, piano, liuto e tenore.
23: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intermezzo.
19,30: Haendel: *Rodelinda*, opera in tre atti (quarta scena).
19,50: Conv. in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione sul mercato della lana.
21: Quindici minuti di varietà burlesca.
21,15: W. Hackett: *L'avventura di Ambrose Applejohn*, divertimento di una notte araba.
22,30: Notiziario.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
23,15: Musica da camera, e poesie.
e poesie: 1. Haendel: *Trio in do minore*; 2. Bax: *Trio elegiaco*; 3. Letture di poesie; 4. Telemann: *Quartetto* in re.
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'Ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica popolare per settetto.
20,15: Trasm. di varietà.
21: Conversazione su problemi attuali.
21,15: Concerto orchestrale dedicato a musica di Percy Fletcher.
22: George Barker: *Selling the World*, umoresca musicale.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Convers. agricola.
19,50: Soli di violino.
20,15: Trasmissione variata (canzoni, musica per soli, un dramma romantico in tre atti, ecc.).
21: Concerto dell'orchestra di Jan Berenska.
21,40: Concerto sinfonico dell'orchestra della città di Birmingham: Elgar: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle.
22,35: Canzoni del coro della stazione.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,40: Notizie - Convers.
19,15: Notizie - Convers.
20: Trasmissione in onore di Masaryk.
22-23: Notiziario - Dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,50: Lez. di serbocroato.
19,20: Notizie - Convers.
20: Concerto corale e soli di saxofono.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Orchestra: 1. Lehar: Frammento del *Paese del sorriso*; 2. Nedbal: Valzer da *Sangue polacco*; 3. Tijardovic: Fantasia sulla *Piccola Floramy*; 4. Strauss: Pot-pourri dello *Zingaro barone*; 5. Dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto variato.
22,5: Racconto in tedesco.
22,10: Concerto vocale.
22,30: Orch.: 1. Brahms: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle magg.; 2. Pillney: *Divertimento*.
23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Canzoni popolari.
18,30: Funzione religiosa.
19: Giornale parlato.
19,30: Conc. di musica popolare.
20: Conversazione.
20,30: Conc. ritrasmesso da Bergen.
21,15: Recitazione.
21,40: Meteorologia - Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Musica in dischi.
23: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,10: Conv. sportiva.
19,40: Cont. del concerto.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Segnale orario.
20,41: Giornale parlato.
20,45: Concerto di dischi.
20,55: Programma dal Concertgebouw di Amsterdam. Orchestra diretta da Mengelberg: 1. Dopper: *Ciaccona gothica*; 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore; Intermezzo di soli di piano; 3. Ciaicovski: *Quinta sinfonia* in mi minore.
23,40: Notiizario.
23,50: Musica da ballo (fino alle 0,40).

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto di un quartetto di piano.
19,27: Conversazione.
19,40: Notiz. - Dischi.
20,10: Convers. giornalist.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto corale e orchestrale.
21,40: Conversazione.
22,10: Continuazione del concerto.
23,10-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto vocale.
18,15: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
20: Orchestra e canto: 1. Lehar: Ouv. dell'operetta: *Il compagno degli Dei*; 2. Canto; 3. Suppé: Frammenti del *Pensionato*; 4. Canto; 5. Waldteufel: *Tout Paris*, valzer.
20,45: Giornale parlato.
21: Sowa: *Gli ospiti in carbonaia*, commedia brillante.
21,30: Musica brillante.
22: Conversazione.
22,15: Festival Kurpinski nel 150° anniversario della nascita (orchestra, soprano, tenore, e cornetta): 1. Polacca; 2. Ouverture di *Le nuove cracoviane*; 3. *Cavatina* per cornetta sola con orchestra; 4. Ouverture delle *Rovine di Babilonia*; 5. Duetto per soprano e tenore; 6. Ouv. dell'opera *Edvige*; 7. Cracoviana dall'opera *Nozze a Ojców*; 8. *Mazurka*.
23,5: Musica da ballo.
23,30: Corrispondenza cogli ascoltatori in inglese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Romena.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,5: Arie per baritono.
22,30: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23,15: Canzoni murciane.
23,45: Musica da camera.
0,15: Concerto orchestrale: Ouvertures celebri.
0,40: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Conversazione - Giornale parlato.
19,30: Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato - Concerto di musica da camera.
22,20: Concerto vocale (baritono).
23: Campane.
23,5: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lez. di inglese.
19,30: Radiocabaret.
20,15: Ibsen: *Gli spettri*, dramma.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Giornale parlato.
19,30: Il microfono in una miniera di potassio.
20,10: Mozart: *Il re pastore*, opera in due atti.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Per gli Svizzeri all'estero.
22,30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Nuove e vecchie canzoni francesi (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Un mandolino e una chitarra. Concertino popolare del duo Pozzi-Frigerio.
20,30: Nel centesimo anniversario della morte di Bellini: *La Sonnambula*, melodramma in tre atti (quattro quadri) di Felice Romani. Ritrasmissione per Beromünster e Sottens - Negli intervalli: 1. Bellini: «Dalla culla alla tomba» (conversazione); 2. «Bellini nel giudizio dei grandi maestri» (conv.).
23,10: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie.
19: Musica brillante.
19,15: Convers. - Notizie.
20: Canto e declamazione.
20,25: Conv. introduttiva.
20,30: Da Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,15: Conversazione.
18,45: Concerto di un coro popolare.
19,40: Conversazione.
20,10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Samy: 1. Vivaldi: *Concerto* per quattro violini; 2. Ravel: *Rapsodia spagnuola*; 3. Dohnanyi: *Concerto* per violoncello; 4. Malipiero: *Armenia*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21,10: Rassegna estera.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto. Opere di compositori sovietici.
21: Danze e conc. variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,2: Musica da jazz.
21,30: Concerto di dischi.
22,25: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Festival di musica di Berlioz e di Chausson. Nell'intervallo: Giornale parlato.
23-23,30: Dischi (danze).

OROLOGIO

PREZIOSO - PRECISO

CONCORSO SETTIMANALE
DI CULTURA MUSICALE

Un orologio d'oro

della **GRAN MARCA "TAVANNES"**
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 8 Marzo - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati nè il titolo, nè l'autore;

b) i radioascoltatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, ouverture, intermezzo, ecc.). Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile, con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radioascoltatore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro la DOMENICA *immediatamente seguente al giorno della trasmissione.*

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato verrà estratto a sorte un elegante orologio d'oro della Gran marca « Tavannes » e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul « Radiocorriere ».

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 1° CONCORSO

Vincitore del 1° Concorso è risultato il sig. Mario Bussolin, S. Marco 924, Venezia, abbonato col N. 363896. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Umberto Giordano: *Fedora*, « Amor ti vieta... » (Atto 2°); Giuseppe Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor... » (Atto 1°); Stanislao Gastaldon: *Musica proibita*, melodia; Ermanno Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.

AL PROSSIMO NUMERO
il risultato del secondo concorso.

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDÌ

8 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25:
CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,25-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Sala della Regia Accademia di Santa Cecilia:

CONCERTO DEL VIOLINISTA
CORRADO ROMANO

1. Tartini: *Sonata in sol minore* detta « il trillo del diavolo ».
2. Bach: *Adagio e fuga della Sonata in sol minore*, per violino solo.
3. Lalò: *Sinfonia spagnola.*
4. Mozart: *Adagio del concerto in sol maggiore.*
5. Rimsky-Korsakow: *Il volo del calabrone.*
6. Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del mare.*
7. Wieniawsky: *Scherzo tarantella.*

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

17,5-17,55 (Bari): CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTRO MOLFETTESE.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Monologo di Armando Falconi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Musiche elleniche; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. Zenone Benini: « L'accordo di Torino per la sostituzione del sistema Bedeaux ».

20,45:

Concerto

della cantatrice GENI SADERO e del pianista GERMANO ARNALDI.

1. Labroca: *Ritmi di marcia* (Germano Arnaldi).
2. Canzoni regionali italiane elaborate e interpretate da Geni Sadero: *a*) Venezia: *L'altra sera la mia Nina* (1700); *b*) Sicilia: *Amuri, amuri*, canto di carrettiere; *c*) Marche: *Stornello di battitori di grano; d*) Romagna: *Stornello della terra del Duce.*

Anna Bonelli Garofalo: « Moda e femminilità ».

3. *a*) Brahms: *Scherzo in si bem. min.; b*) Santoliquido: *Giardini notturni; c*) Tausig: *Zingaresca* (pianista Germano Arnaldi).
4. Canzoni regionali italiane elaborate e interpretate da Geni Sadero: *a*) Toscana: *Susanna vatt'a veste* (1700); *b*) Istria: *Fa la nana, bambin; c*) Trieste: *In mezo al mar.* (L'artista che si accompagna al piano, fa precedere l'esecuzione di ogni canto da un breve cenno esplicativo).

22 (circa):

Come egli mentì al marito di lei

Commedia in un atto
di G. BERNARDO SHAW

Personaggi:

Lui . . . . . Augusto Mastrantoni
Lei . . . . Giovanna Scotto
Il marito . . Enrico Novelli-Vitali

22,30: VARIETA'.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° FERNANDO LIMENTA: 1. Jaernefelt: a) *Preludio*, b) *Berceuse;* 2. Van Westerhout: a) *Ballo di bimbi*, b) *Canzonetta*, c) *Romanza;* 3. Ruyssens: *Azyiadè*, suite orientale: *a*) Preludio, *b*) Sognando sotto le stelle, c) Danza dei Djins, *d*) Morte di Azyiadè; 4. Lattuada: *Serenata fiesolana;* 5. Limenta: *Presso una fonte solitaria*, romanticheria per trio: solisti, violino prof. V. Lonardi, violoncello prof. G. Cristini, al piano l'autore; 6. Drdla: *J'y pense;* 7. Cayior: *Pulviscoli al sole;* 8. Rust: *Il re dei ranocchi*, ouverture.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:
CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,25-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehàr: *Paganini*, selezione; 2. Charpentier: *Luisa*, romanza; 3. Grieg: *Berceuse e canone;* 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Gounod: *Marcia delle marionette.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: S. E. ARTURO FARINELLI: Conversazioni in lingua italiana, francese, spagnola e tedesca: 1. *Alla tomba di Leopardi* (da un discorso inedito); 2. *L'Espagne en France à l'époque romantique* (da un discorso inedito); 3. Due monologhi di Sigismondo nella *Vida es saeño de Calderon;* 4. Canti di Lenau: a) *Schilflieder*, b) *Sturmesmythe.*

17,15: Musica da ballo - ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

VENERDÌ

8 MARZO 1935 - XIII

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Dischi.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Monologo di Armando Falconi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Onorevole Zenone Benini: «L'accordo di Torino per la sostituzione del sistema Bedeaux».
20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VICTOR DE SABATA

Parte prima:

1. Beethoven: *IV Sinfonia*.

Riccardo Bacchelli: Commento e lettura di grandi scrittori italiani: «Giovanni Boccaccio» - Ritratto di Dante.

Parte seconda:

1. Bach-Respighi: *Tre corali*.
2. Strawinsky: *Rossignol*: *a*) Introduzione e marcia cinese; *b*) Canto dell'usignolo; *c*) L'usignolo meccanico; *d*) Canto del pescatore.
3. Martucci: *Notturno*.
4. Wagner: *Cavalcata delle Walkirie*.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: (Vedi Milano).
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,25:

Purificazione

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

Personaggi:
Esterina .... Maria De Fernandez
Maddalena .... Isotta Bocher
Jeannette .... Ilde Rech
Molgora .... Cesare Armani
Un signore .... Dino Penazzi

17-18: (Vedi Milano).
18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,25-14: DISCHI DI MSICA BRILLANTE.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Giornalino.
18,30-18,45: Conversazione di Quaresima (Padre Benedetto Caronia).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET.
Negli intervalli: A. Gurrieri: «Il primo amore di Vincenzo Bellini», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,10: Bucarest - 20,30: Parigi T. E. - 20,45: Huizen - 21,45: Algeri (Comp. di Saint-Saëns).

CONCERTI VARIATI
19: Colonia (Banda) - 19,45: Oslo (Lieder tedeschi) - 20,15: Varsavia (Orchestra e soli) - 20,30: Droitwich (Selezione di opere comiche) 20,35: Stazioni svizzere (Bach: «L'arte della fuga») - 21: Stoccarda, Bruxelles I (Musica militare) - 21,30: Rennes, Grenoble - 22: Madrid (Sestetto) - 22,20: Belgrado - 22,50: Budapest - 23: Amburgo (Musica brillante da ballo).

OPERE
20,15: Stazioni tedesche (Jensen: «Turandot») - 21: Rabat (Massenet: «Manon»).

OPERETTE
21,25: Parigi P. P. (dallo Châtelet).

MUSICA DA CAMERA
18: Lyon la Doua - 20,30: London Regional (Trio).

SOLI
18,40: Hilversum (Sas sof. e piano) - 19,20: Budapest (Piano) - 19,37: Parigi P. P. (Piano) - 20: Stoccolma (Violino e piano) - 20,10: Copenaghen (Organo) - 21: Monaco (Piano, viola, violino, ecc.) - 22,20: Lipsia (Lieder per coro) - 22,30: Vienna (Prokofief).

COMMEDIE:
21: Radio Parigi (Tre atti) - 21,30: Bordeaux (Tre atti).

MUSICA DA BALLO
22,5: Budapest - 22,15 London Regional - 22,50: Breslavia, Stoccarda - 23,25: Lussemburgo (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 24: Stoccarda - 0,15: Droitwich.

VARIE
23,25: Bruxelles I.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,35: Conversaz.: «L'Austria ed il pensiero tedesco».
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto orchestrale dedicato agli Strauss
20,15: Trasmissione in onore di Eduard Stucken: 1. J. Rinaldini: *Lanval*, ouverture sinfonica; 2. *Lanval*, dramma (accompagnamento musicale su motivi dell'*Ouverture sinfonica*).
22,10: Giornale parlato.
22,30: Sergio Prokofieff suona sue composizioni a) *Andante* op. 29; b) *Sei visioni* op. 22; c) *Seconda sonata* op. 14; d) *Studio* op. 52; f) *Paesaggio* op. 59; g) *Toccata* op. 11.
23,5: Giornale parlato.
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto sinfonico.
19: Conversazione.
19,15: Dischi richiesti
19,30: Conversazione e letture su *L'Arlesiana* di Daudet.
20,15: A solo di piano.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto dedicato al combattente: 1. Wangermèe: *Marcia belga* n. 2; 2. Canto; 3. Wancampt: a) *La 112 mezza-briggata*; b) *Omaggio a Delmè*; c) *Il colonnello*; 4. Canto; 5. De Pestel: *Il centenario*; 6. Canto; 7. Hendrix: a) *Carnevale russo*, b) *La Fiestra*; 8. Canto; 9. Honnay: a) *In trouwe vast*, b) *Rivista nazionale*; 10. Canto; 11. Boland: *Due marcie dei cacciatori delle Ardenne*; 12. Canto - Nell'intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio
23,10: Dischi.
23,25-24: Musica da ballo

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Letture.
19,15: Concerto sinfonico dedicato a Benoit.
20,30: Giornale parlato - Prima e poi: Dischi.
21,15: Johannsen: *Zes op een eiland*, radiocomm.
22: Varietà (La danza attraverso l'Europa).
23: Giornale parlato.
23,10-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lez. di russo.
19,30: Progr. variato.
20: Jirasek: *La culla*, commedia in un atto.
21: Moravska-Ostrava.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica brillante.
19,40: Conversazione.
19,55: Cori russi.
20,20: Radiobozzetto.
20,50: Come Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22,25: Not. in ungherese.
22,40-22,55: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco - Lezione di francese.
19,30: Conc. bandistico.
20: Trasm. da Praga.
21: Concerto sinfonico: 1. Marz: *Prologo sinfonico*; 2. Finke: *Concerto* per piano; 3. Mraczek: *Varietà*.
22-22,45: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,30: Lezione di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20: Conc. bandistico.
20,40: Conversazione.
20,50: Concerto vocale.
21,25: Conversazione.
21,35: Alexandrov: *Suite classica* op. 32.
22: Trasm. da Praga
22,25-22,55: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Trasm. in tedesco.
18,35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
21: Concerto variato.
22-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazioni.
20,10 (da una chiesa): Concerto di organo: 1. Palestrina: *Ricercare*; 2. Frescobaldi: *Toccata*; 3. Padre Martini-Guilmant: *Gavotta*; 4. Zipoli: *Canzone*.
20,30: Radiocommedia.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Danze da Londra.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. letterarie.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto di dischi.
21: Informazioni - Comunicati.
21,30: Roger Bonal: *La Figurante*, commedia in tre atti. Alla fine ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Lyon la Doua.
19: Da Parigi.
20,45: Convers. agricola.
21: Notiziari turistici.
21,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Fedra*, ouv.; 2. Mendelssshon: *Sinfonia italiana*; 3. Mendelsshon: 1° Movimento del *Concerto*, per violino; 4. Debussy: *L'enfant prodigue*, suite; 5. Aubert: *Romanza*, violino; 6. De Falla: *Jota*, violino; 7. Debussy: *Il cantuccio dei bambini*.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quarto quartetto*; 2. Schumann: *Le veglie*; 3. Brahms: *Terzo quartetto*.
19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Comunicati e cronache.
21,30: Serata letteraria - Alla fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1.6

18: Conferenza.
18,30: Concerto di musica varia.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Musica varia.
21: Conferenze.
21,30: Serata di commedia - Negli intervalli: ultime notizie - Alla fine: musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
20,50: Lez. di esperanto.
21,15: Conc. di dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 100

19,25: Notizie varie.
19,37: Concerto di piano: 1. Schumann: a) *Scene di fanciulli* n. 1, b) *Arabesco* n. 2; 2. Chopin: a) *Preludio* in re bemolle, b) *Mazurka* in si bemolle.
19,50: Conversazioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
21,25-24 (dallo Châtelet): Christine e Richepin: *Au temps des Merveilleuses*, operetta a grande spettacolo in tre atti e quindici quadri.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,30: Intermezzo musicale.
19,45: Attual., cronache.
20,30-22: Concerto sinfonico, dir. Flament: 1. Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci*; 2. Fevrier: *Agnese*, dama galante; 3. Intermezzo di canto; 4. Dupont: *La farsa di Cucier*, ouv. 5. Schmitt: a) *Piccoli brani*, b) *Pupazzi*. 6. Messager: *Suite strana*. - Nell'intervallo conversazione - Cronache

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Per le signore.
19,30: Informazioni - Comunicati.
19,50: Cronache - Conv.
21: Marchand: *Durand, bijoutier*. Commedia - Negli intervalli: ultime notizie.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto da Lione.
19: Da Parigi.
19,30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Comunic.
21,15: Convers. dialogata.
21,30: Ottavo concerto educativo: 1. Thomas: *Mignon*, fantasia; 2. Canto; 3. Gounod: *Filemone e Bauci*, pastorale e danza; 4. Canto; 5. Reyer: *Sigurd*, selezione; 6. Canto; 7. Delibes: *Coppelia*, selezione; 8. Canto; 9. Maillard: *I dragoni di Villars*, fantasia; 10. Canto; 11. Bizet: *L'Arlesiana*, suite.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica varia - Melodie - Soli di violino.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Conversaz.

PHONOLA RADIO
RATEAZIONI CAMBI RIPARAZIONI
F.LLI PADOVA P.LE SEMPIONE 2 TELEF. 91-398
MILANO

LA TRASMISSIONE DI DISCHI

PARLOPHON

DI LUNEDÌ 25 FEBBRAIO HA SUSCITATO UN CORO DI ENTUSIASTICHE LODI PER

GABRÈ

INARRIVABILE INTERPRETE DELLA CANZONE

CHIEDETE A TUTTI I BUONI RIVENDITORI I DISCHI INCISI DA GABRÈ ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON

CANZONI IN DIALETTO NAPOLETANO

GP 91395 - **'E nnamurate** - Colonnese e Furnò
Scusate... 'na preghiera - Colonnese e Trusiano

GP 91396 - **Povera pazziella** - Valente e Canetti
Guappo songh'io... - Valente, Tagliaferri e Bovio

GP 91397 - **Neve** - Fragna e Cherubini
'Nora cu'tte a Surriento - Donnarumma e Furnò

GP 91400 - **Canta nu marenaro** - Valente e Tagliaferri
Questo è amore - Bixio e Galdieri - Dal film: «L'eredità dello zio buon'anima»

Dischi da cm. 25 a L. 12

C 7922 - **Mamma addò sta?** - Valente e Bovio
'E figlie - Albano e Bovio

C 7923 - **Lacrime napulitane** - Bongiovanni e Bovio
Zappatore - Albano e Bovio

C 7921 - **Napule ca se ne va** - Tagliaferri e Murolo

Dischi da cm. 25 a L. 15

CANZONI IN DIALETTO ROMANO

GP 91398 - **Primavera senz'amore** - Ruccione e Bertini
Tutti ar mare - Ruccione e Bertini

GP 91399 - **Signora Fortuna** - Fragna e Cherubini
Rondine senza nido - Ruccione e Mezzaroma

Dischi da cm. 25 a L. 12

ORCHESTRA **CETRA** DIRETTA DAL MAESTRO **TITO PETRALIA**

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

VENERDÌ

8 MARZO 1935 - XIII

21: Musica varia - Conversazione - Brani d'operette.
22: Massenet: *Manon*, opera (diffusione integrale su dischi) - In un intervallo: Notiziario.
1-1,30: Notiziario - Musica varia - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato.
18,45: Notizie varie.
19: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: W. Maas: *Tilsit 1807*, dramma su Napoleone.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-0,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: *Lieder* di J. Brahms.
19: *Incredibile ma vero!* brevi scene allegre.
19,25: Musica campestre.
19,40: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigsberg.
21: Trasmiss. letteraria.
22: Giornale parlato.
22,30-23,30: Carlo Oskar Jatho: *L'Inferno dei grandi morti*.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Da Koenigsberg.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigsberg.
21: A. Teuber: *Die Mähmaschine*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30: Radiocronaca sportiva.
22,50-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19: Concerto bandistico.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Trasmissione brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Breslavia.
23-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Conversazione.
19: Concerto di musica brillante da Cassel.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigsberg.
21: Conversazione.
21,45: Concerto di cetre.
22: Giornale parlato.
22,20: *Lieder* per soprano, tenore e piano.
23: *Sulla sella attraverso un paese canoro*, radiopanorama messicano.
24-2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale - Scene dell'opera *Turandot* di Adolf Jensen (adatt. - prima esecuzione).
21: Rassegna di dischi.
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. e dizione.
22,45-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,25: Conversazioni.
19: Progr. variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Trasmissione variata: Calendario tedesco: Marzo.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Conc. di dischi.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni varie.
18,45: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Raymund Schmidt: *Wiprecht von Groitzsch*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,20: *Lieder* per coro.
23-0,30: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,25: Lezione di giuoco del calcio.
18,45: La battaglia demografica.
18,55: Giornale parlato.
19: Come si costruisce un violino.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigsberg.
21: Concerto di solisti (piano, violino, viola ecc.).
22: Giornale parlato.
22,50: Interm. musicale.
23-24: Musica brillante e popolare.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Radiocommedia.
19: Radiocronaca.
19,45: Racconti del fronte.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Orchestra: 1. Gebhardt: *La festa della infante*, ouverture; 2. Waldteufel: *España*, valzer; 3. Fucik: *Uncle Teddy*, marcia parodistica; 4. Wartisch: *Schuss nebenan*, breve opera radiofonica brillante; 5. Hruby: *Potpourri di melodie di Lehar*.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto orchestra di valzer e dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali.
19,30: Conv. musicale.
19,50: Conversazione di giardinaggio.
20,10: Haendel: *Rodelinda*, opera in tre atti (quinta scena).
20,30: Concerto orchestrale e vocale di selezioni di opere comiche: 1. Planquette: *Le campane di Corneville*; 2. Jones: *La geisha*; 3. German: *Tom Jones*.
21,30: Rubinstein: *L'oceano*, sinfonia per orchestra.
22,30: Notiziario.
23: Conversazione.
23,20: Concerto di solisti (soprano, baritono e piano).
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Trasmissione pei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intervallo.
19,30: Concerto orchestrale di melodie del periodo 1900-1920.
20,30: Musica eseguita dal trio Campoli.
21: (Vedi Droitwich, giovedì, ore 21,15).
22,15: Musica da ballo.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da London Regional.
20,30: Conversazione.
20,45: Soli di piano (composizioni di Mac Dowell).
21: Da London Regional.
22,15: Trasm. di varietà.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Quartetto d'archi.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Concerto di piano - Concerto vocale - Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Musica varia.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Concerto variato - Nell'intervallo: Convers.
20 (da Zagabria): Concerto di piano - Concerto vocale - Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,15: Orchestra: 1. Ziehrer: *In lauschiger Nacht*, valzer; 2. Halévy: Fantasia sull'*Ebrea*; 3. Kalman: Pot-pourri della *Bajadera*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto vocale.
22,5: Conc. di dischi.
22,20: Musica brillante.
23,25: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,15: Conc. di dischi.
18,30: Lez. di inglese.
19: Giornale parlato.
19,30: Convers. agricola.
19,45: Concerto vocale (*Lieder* di Schubert e di Beethoven).
20,15: Conversazione.
20,40: Concerto d'organo.
21,15: Bozzetto radiofonico.
21,35: Notiziario.
21,40: Meteorologia.
21,45: Notiziario.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Concerto dell'orchestra di Bergen: Musica popolare.
23: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto di musica brillante.
18,40: Soli di sassofono e piano.
18,50: Conc. orchestrale.
19,20: La Corsa dei sei giorni di Anversa.
19,40: Concerto vocale con accompagnamento di piano.
20,10: Conversazione.
20,30: Dischi.
20,37: Appelli di soccorso.
20,40: Conversazioni e concerto per baritono e piano.
22,40: Comunicato ecclesiastico e conversazione.
23,40-0,40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Conv. agricola.
18,10: Conc. di musica brillante e dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto dell'orch. sinfonica della stazione con soli di violino: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnuola*; 3. Chabrier: *España*, rapsodia.
21,40: Recitazione.
21,55: Conti. del conc.: 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la magg.
22,40: Concerto di dischi.
22,55: Conc. orchestrale (musica brillante).
23,10: Notiziario.
23,15: Dischi.
23,25: Cont. del concerto di musica brillante.
23,55-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,15: Conversazione.
19,35: Concerto di mandolini.
19,50: Attualità - Conversazioni varie.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Wilkomirski, con piano, violino e coro: 1. Beethoven: Ouv. del *Prometeo*; 2. Reger: *Variazioni sinfoniche su temi di Mozart*; 3. Bach: *Concerto* di violino in la maggiore con orchestra; 4. Maklamiewicz: *Sinfonia Swiety Boze*, per orchestra e coro; 5. Wieniawski: *Concertino* per piano con orchestra; 6. Chasson: *Poema* per violino - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22,30: Recitazione.
22,45: Conversazione.
23,5: Musica da ballo.
23,5 (Katovice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,10: Orchestra filarmonica diretta da Georgescu: 1. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 2. Beethoven: *Nona Sinfonia*; - In un interv.: Conversaz.
22,25: Giornale parlato.
22,40: Concerto di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Musica da camera - Dischi - Giornale parl.
22: Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Programma variato.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19: Conversazione - Giornale parlato.
19,30: Conversazione agricola.
20,15: Trasmissione per le signore.
21,15: Giornale parlato.
22: Concerto del sestetto della stazione.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato.
23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
0,45 (circa): Giornale parlato - Continuazione della ritrasmissione.
2: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,20: Conc. di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Emil Sjögren: *Sonata* n. 1 in sol minore per violino e piano (Giovanni Turicchia e Berta Sjögren).
20,25: Radiocronaca.
21,25: Cronaca estera.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Giornale parlato.
19,25: Progr. variato.
20,25: Giornale parlato.
20,35: Trasm. da Sottens.
22,35: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Libri che raccomandiamo.
19,30: Voci immortali (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: *Onde allegre*, potpourri microfonico della Radiorchestra.
20,35 (da Ginevra): *L'arte della fuga* di G. Sebastiano Bach in occasione del suo 250° annivers. (1685-1756). Realizzaz. di Graeser. Orchestra radiofonica della Svizzera francese e Orchestra svizzera francese, dirette dal M° Hermann Scherken, col concorso di: William Montillet, organista, Aimée van de Wiele, clavicembalo, Amparo Garrigues, clavicembalo - Nell'intervallo: « Cose udite alla S. d. N. », conv.
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,25: Musica brillante e da ballo - In un interv.: Conversazione.
19,40: Notizie varie.
20: Concerto di piano.
20,20: Conv. introduttiva.
20,35 (dalla Cattedrale di S. Pietro di Ginevra): Nel decennale della radiofonia di Ginevra: Festival J. S. Bach nel 250° anniversario: Orchestra diretta da Scherchen, organo e due cembali. Esecuzione integrale dell'*Arte della fuga*, realizzata da Graever - In un interv.: Giornale parlato.
22,45: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Concerto orchestrale.
18,35: Notiziario.
19,50: Lezione di stenografia.
19,20: Soli di piano.
20: Radioteatro - Una commedia di Sandor Torok.
21,45: Giornale parlato.
22,5: Musica da ballo.
22,50: Concerto dell'orchestra di Budapest: 1. Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture; 2. Bizet: Seconda suite dell'*Arlesiana*; 3. Abranyi: *Fantasia*; 4. Strauss: *Valzer*; 5. D'Albert: *Fantasia*.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Conc. per le campagne.
20: Concerto sinfonico.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un opera.
21,30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Henry Defosse dedicato a Saint-Saëns - Nell'interv.: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica orientale.
20,45: Conversaz. - Dischi.
21: Massenet: *Manon*, opera (dischi). Nell'intervallo: Giornale parlato.
23-23,30: Danze (dischi).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incendi - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Automobili - Furti - Cristalli - Guasti - Rischi accessori - Polizze plurime.

Assicurati della Mutua . . . . . . oltre 450.000
Valori e capitali assicurati . . . . . » 35 miliardi
Sinistri pagati dalla fondazione . . . . » 335 milioni
Risparmi liquidati dalla fondazione . . » 56 milioni
Riserve e garanzie offerte dalla Società » 153 milioni

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

Per tassativa disposizione statutaria l'ammontare del contributo annuo segnato in polizza rappresenta per l'assicurato un onere massimo che non potrà mai essere superato.

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

Inverno

Per evitare che le insidie dell'inverno abbiano triste efficacia sugli organismi deboli, praticate la

Cura Arnaldi

Occorre che ognuno si premunisca con un periodo di cura che si pratica anche a domicilio. Medicinali in tutte le Farmacie o direttamente alla Colonia Arnaldi, Uscio.

Decreto Prefett. Milano N. 58029 - 2-11-934-XIII.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

GIACINTO

Apollo, divinità del Sole, aveva donato amicizia al più bello dei giovinetti di Sparta, Giacinto, e amava, sceso in terra, trattenersi in giochi con lui. Gareggiavano nel lancio del disco, sui prati che il Vento spettinava. E il Vento era geloso dell'affetto del Sole per il fanciullo mortale.

Forse questo vuol significare che il ventoso inverno aveva in dispetto l'approssimarsi della primavera, che s'annuncia col prolungarsi delle ore di sole, con la ripresa dei giochi all'aperto e con un brivido di lieta inquietudine nell'umanità ringiovanita e nella vegetazione rinata. Fatto sta che il Vento deviò la traiettoria del disco

d'Apollo; Giacinto fu colpito a una tempia, e morì. L'Iddio non potè risuscitare l'amico, e lo trasformò in un fiore. Questa è la leggenda dei Greci antichi sull'origine del giacinto.

Con la leggenda, ebbero i Greci anche una Festa dei Giacinti, che durava tre giorni, e celebrava in tutto la morte di Giacinto come uomo e in giubilo la sua immortalità come fiore. Nel mito dell'amico d'Apollo essi adombravano il fenomeno reale della primavera rifiorente. E in quei medesimi giorni, in Egitto, analoghe manifestazioni di lutto e di tripudio si svolgevano nei cosiddetti «giardini d'Adone», dove il rifiorir dei giacinti raffigurava la recuperata immortalità d'Adone, il grazioso ed infelicissimo amante d'Artemide, ucciso per gelosia da un cinghiale. Bello è ricordare che, nelle ore di festa consacrate a Giacinto rinascente, gli schiavi venivano considerati come liberi e sedevano a mensa con i loro padroni, quasi che l'avvento d'una santa gioia facesse comprendere all'umanità il bisogno di cancellare l'ingiustizia dal mondo. Giacinto, che, nel rinascere, liberava la vegetazione dal carcere invernale, liberava anche gli schiavi, sia pure per poco, dal peso del loro triste destino. Poi ritornava egli medesimo a cader vittima della morte. E l'umanità rimetteva le proprie speranze a un altr'anno.

A pensarci bene, l'annuale rinascere e rimorire della vegetazione mantiene tuttora per noi l'identico significato. L'uomo che interra un seme è un uomo che protesta contro la morte. E quando quest'uomo sorride al fiore che sboccia, riconosce che la propria protesta era giusta. Ma bentosto gli tocca disilludersi e ricominciare. La storia dei fiori è una ricapitolazione della nostra storia. Forse è questa la ragione della nostra simpatia per i fiori. Non la esprimiamo più con una forma rituale. Però questo non conta. E' il sentimento che c'è dentro, che conta. Col desiderio di giustizia, che l'accompagna.

NOVALESA.

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II, kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte».

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,35 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera
da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Guido Milanesi: «Enrico D'Albertis», Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITA
MONDADORIANE

Dina Galli.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico.*

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro STOCCHETTI: 1. Bariola: *Polimnia;* 2. Lehàr: *Le belle Polesane;* 3. Stocchetti: *Piccola fiamma;* 4. Mignone: *Bella Napoli;* 5. Burton: *Tutto quello che vuoi tu;* 6. Sidnej: *La geisha,* fantasia; 7. Lederer: *Jeux des poupées;* 8. Jessel: *Les Coolies de Sumatra;* 9. Leopoldi: *Com'è bello in giostra andar;* 10. Doelle: *Vieni a Madrid.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Chapuis: *Ke-sa-ko,* fantasia giapponese; 2. Raff, cavatina; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano;* 4. Wieniawski: *Romanza e tarantella,* concerto per violino (solista prof. Marzorati); 5. Ferraris: *Viandante russo;* 6. Mozart: *Marcia turca.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «Nonno muro»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla, «Roma e Cartagine» (L'Avanguardista).

16,55: Rubrica della signora.

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del 15° CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA (soprano ELISABETH SCHUMANN; al pianoforte MARIO CASTELNUOVO TEDESCO). — *Parte prima*: 1. *a*) Salvator Rosa: *Canzonetta*; *b*) Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; *c*) Domenico Paradies: *Arietta*; 2. Mendelssohn: a) *Auf Flügeln des Gesanges*, b) *Der Mond*, c) *Bei der Wiege*, d) *Frühlingslied*. — *Parte seconda*: 1. Brahms: a) *Lierchegesang*, b) *O komme holde Sommernacht*, c) *Feldeinsamkeit*, d) *Vergebliches Ständchen*; 4. Ugo Wolf: *Und willst du deiden Liebsten sterben sehen*, b) *Ihr iungen Leute*, c) *Du denkst mit einem Fädchen mich zu fangen*, d) *Ich hab' in Penna einen liebsten Wohnen*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Personaggi:

Marise . . . . Dina Galli
Il professor Litàri . . Marcello Giorda
Giustina . . . . Nella Marcacci

22: Libri nuovi.

22,10:

Varietà e concerto di cetre

di ELSA ed EMILIO HOLZ

1. Grünwald: *Larghetto e allegro moderato*, dal «Concerto in fa maggiore».
2. Hoenes: *Primavera*, danze campestri.
3. Euzenhofer: *Tempi passati*.
4. Holz: *Suite n. 6* (Improvviso - campanelli - fantasie - Quintzither).
5. Eisele: *Capriccio*.
6. Degera: *Saluti da Milano*, marcia.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: (Vedi Milano).

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: (Vedi Milano).

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Golwyn: *L'arrivo della piccola Guardia*, marcia; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 3. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato*; 4. Meissner: *La romanza della felicità*, valzer; 5. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 6. Ferraris: *Bivacco zingaresco*, intermezzo; 7. Di Lazzaro: *Carioca!... Carioca!...* 8. Lunetta: *Carolina*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Tartini-Pente: *Concerto in re minore*, primo tempo (violinista Lydia Corrao); 2. *a*) Schubert-Liszt: *Attente*; *b*) Liszt: *Danza dei gnomi* (pianista Giuseppina Curti); 3. *a*) Wieniawski: *Romanza*; *b*) Principe: *Zampognara* (violinista Lydia Corrao); 4. *a*) Zanella: *Minuetto*; *b*) Pick-Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino* (pianista Giuseppina Curti).

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Donizetti: *La Favorita*: *a*) Sinfonia (orchestra); *b*) «Vien Leonora» (baritono Paolo Tita).
2. Mascagni: *Amico Fritz*: *a*) Preludio atto 1° (orchestra); *b*) «Son pochi fiori» (soprano Silvia De Lisi).
3. Giordano: a) *Marcella*, Interludio; b) *Andrea Chénier*: 1) Improvviso; 2) Duetto atto terzo e duetto finale atto quarto (Interpreti: tenore Salvatore Pollicino, soprano Silvia De Lisi, baritono Paolo Tita).
4. Puccini: *Madama Butterfly*: *a*) Duetto finale atto 1°; *b*) Duetto dei fiori atto 2°; *c*) Terzetto atto 3°; *d*) «Addio fiorito asil»; *e*) Finale dell'opera (esecutori soprano Silvia De Lisi, soprano Anna Bagnera, tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).

Negli intervalli: «Libri nuovi» - G. Longo: «*Thallusa* di G. Pascoli», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21,30: Bordeaux (Danze del 17° e 18° secolo).

CONCERTI VARIATI

19,30: London (Banda militare, Bruxelles I (Comp. di Grieg) - 20: Oslo - 21: Radio Parigi (Varietà), Varsavia (Il valzer sotto aspetti diversi) - 21,10: Hilversum (Orchestra e violino) 21,30: Grenoble - 22,5: Huizen - 22,40: Lussemburgo (Mozart) - 23: Monaco, Droitwich.

OPERE

22,40: Vienna (Wagner: «Tannhäuser», atto 3°).

OPERETTE

21,30: Lyon-La Doua (Planquette: «Ripo») - 23: Barcellona (De Zarzuele).

MUSICA DA CAMERA

18,25: Huizen (Trio) 19: Colonia - 19,50: Beromuenster (Mendelssohn) - 20: Sottens.

SOLI

19: Lussemburgo (Violino e piano) - 20,30: Droitwich (Due piani) - 20,50: Budapest (Canto).

COMMEDIE:

20: Monte Ceneri (Rocca: «Far piangere la mamma) - 20,30: Parigi T. E. (Due commedie) - 21,30: Rennes (Tre atti)

MUSICA DA BALLO

20,10: Amburgo - 21: Stoccolma (Danze antiche) - 21,15: Bucarest (Jazz) - 22: Parigi P. P. (Jazz) - 22,20: Koenigsberg - 22,30: Praga - 22,45: Belgrado - 23: Oslo - 23: Budapest (Jazz) - 23,10: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 23,45: Vienna - 24: Droitwich.

VARIE

20,10: Pipsia (Pot pourri radiofonico) - 23,5: Varsavia.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,25: Conversazione sui *Lieder* popolari.
18,55: Conversaz. varie.
19,20: Giornale parlato.
20: V. Hruby: *Nel ritmo dei tempi*, pot-pourri radiofonico.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Soli di piano: 1. Bach-Busoni: *Ciaccona*; 2. Schumann: *Fantasia* in do maggiore.
22,20: Giornale parlato.
22,40: R. Wagner: *Tannhäuser*, opera (terzo atto - dischi).
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9: kW. 15

18: Radiorchestra.
19: Dischi e conversaz.
19,30: Concerto vocale e strumentale dedicato a Grieg: 1. Intermezzo del *Quartetto* in sol minore; 2. Due assoli di canto; 3. *A sera sulla montagna*, per saxofono; 4. Canto; 5. Finale del *Quartetto* in sol minore.
20: Conversaz. - Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto variato: 1ª parte. Musiche di Salabert; 2ª parte: Maubel: *Un misure pour un rien*, commedia in un atto; 3ª parte: Selezioni di operette.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Assolo di piano.
19,45: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Serata di varietà.
22: Concerto sinf.: 1. De Boeck: *Fantasia su un tema fiammingo*; 2. De Greef: *Vecchie canzoni fiamminghe*; 3. Jongen: *Ronda vallone*; 4. Sarly: *Canzoni fiamminghe*; 5. Ysaye: *Fantasia su un tema vallone*; 6. Blockx: *Milenka*.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18.5: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,15: Moravska-Ostrava.
19.45: Conversazione.
20: Da Bratislava.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Conc. di balalaike.
19,45: Conversazione.
20: Lecocq: *Mam'zelle Angol*, operetta in 3 atti.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23,30: Da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Moravska-Ostrava.
19,45: Conversazione.
20: Come Bratislava.
22-23,30: Come Praga.
20,15: Dischi - Notiziario.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2.6

18: Programma variato.
18.30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Moravska-Ostrava.
19,45: Conversazione.
20: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.5: Trasm. variata.
18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Musica brillante.
19,45: Conversazione.
20: Come Bratislava.
22-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lez. di francese.
18.45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.

20: Conv. d'attualità.
20,30-0,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo: Giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17,45: Conc. Lamoureux.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Informazioni - Comunicati.
21,30: Concerto sinfonico dir. Guitraud Danze del 17° e 18° secolo: 1. Lulli: *Gavotte*; 2 Rameau: *Tambourin* dall'opera *Dardanus*; 3. J. S. Bach: *Antica loure, Sarabanda, Bourrée*; 4. Intermezzo di canto; 5. Beethoven: *Minuetto*; 7. Chopin: *Minuetto*; 6. Schubert: *Minuetto* - Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

17,45: Concerto Lamoureux.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Qualche disco - Notiziari - Informazioni.
21,30: Concerto variato: 1. Lecocq: *Giroflé-Giroflà*, ouverture; 2. Gungl: *I piccoli amori*; 3. Kalman: *La bajadera*, fantasia; 4. Gavel e Cools: *Saint-Amour, Arrêt-buffet*, operetta; 5. Popy: a) *Caravana indiana*; b) *Gavotta dei baci*; 6. Yvain: *La tua bocca*, fantasia.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

17,45: Conc. Lamoureux.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Cronache varie.
21,30: Planquette: *Rip*, operetta - Alle fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

17: Concerto di musica varia.
17,30: Racconti e letture.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi richiesti.
21: Conferenza sull'aviazione.
21,15: Concerto di musica varia - Alla fine: Cronache.
21,45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Conversazione religiosa cattolica.
19,55: Conversazioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
21,15: Concerto variato.
21,45: Intervallo.
22: Musica da jazz.
22,35: Giornale parlato.
23,30-0,45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
19,30: Interm. musicale.
19,45: Attual., cronache.
20,30-22: Serata teatrale: 1. Mycho: *Le joli garçon*, commedia in 1 atto; 2. René: *Monaco... Monaco...*, radiocommedia.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Trasmissione dal Teatro Nazionale del Concerto Pasdeloup.
19,55: Informazioni - Conversazioni.
21: Serata di varietà. - Negli intervalli: ultime notizie.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto Pasdeloup.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Informaz. - Comunicati - Dischi.
21,30: Gavault: *Ma tante d'Honfleur*, commedia in tre atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Arie di opere - Danze.
20,10: Arie di operette - Notiziar. - Fisarmoniche.
21,15: Duetti - Musica varia.
22: Fantasia radiofonica - Musica viennese.
23: Melodie - Notiziario - Brani di operette.
0,5: Musica richiesta - Brani di opere - Musica da film - Soli vari.
1-1,30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
18,35: Conversazioni.
19: Radiocommedia.
20: Giornale parlato.
20,10: Grande serata danzante popolare - In un intervallo: Giornale parlato.
23 1: Come Breslavia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Convers. sportiva.
18,20: Un po' di allegria.
19: Concerto di dischi.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione di una manifestazione popolare dall'antica città degli Ussiti Bernau.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo da Bernau.
24-1: Musica da ballo da Breslavia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Le campane della Slesia salutano la domenica.
19,5: «In giro per la Boemia», conversazione.
19,15: Rassegna dei programmi della prossima settimana con esempi su dischi.
19,40: Rassegna della settimana.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Verdi e Wagner: 1. Verdi: *a)* Ouverture della *Forza del destino*; *b)* Aria di Leonora nella *Forza del destino*; *c)* Musica di balletto nell'*Aida*; *d)* Arie di Radames dall'*Aida*; 2. Wagner: *a)* Introduzione al terzo atto del *Lohengrin*; *b)* Recitativo e arie dal *Lohengrin*; *c)* Introduzione al terzo atto del *Tannhäuser* *d)* Duetto dal primo atto della *Walkiria*; *e)* Preludio dai *Maestri cantori di Norimberga*.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18,55: Notizie varie.
19: Musica da camera.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,15: Notizie sul cinema.
23-1: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,35: A passeggio col microfono.
18,50: Concerto di bande militari.
20: Notiziario.
20,15: Danze popolari dalle regioni tedesche, con intermezzi dialettali.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Conc. di organo.
18,45: Conversazione.
19: Notizie varie.
19,10: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Per i giovani.
21,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conc. di dischi.
19,45: Attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni varie.
18,45: Conc. di dischi.
19,30: Colla cellula fotoelettrica davanti al microfono.
20: Giornale parlato.
20,10: Eisele: *La città delle canzoni*, pot-pourri radiofonico dedicato a Vienna.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,5: Calendario radiofonico per la città ed il villaggio: Marzo, recitazione e musica.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione di una manifestazione politica.
22: Giornale parlato.
23-1: Musica brillante e popolare.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Musica da ballo.
19,25: Rieth: *Verso le Galapagos*, commedia brillante.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intermezzo.
19,30: Convers. sportiva.
19,45: Concerto vocale (baritono) - (D.) Intermezzo in gaelico.
20: «In città stanotte», supplemento ai programmi della settimana.
20,30: Duetti per due pianoforti.
21: *Previsioni meteorologiche*, bozzetto radiofonico.
21,30: Concerto di varietà (canzoni, recitazione, macchiette, ecc.).
22,30: Notiziario.
23: Concerto di musica brillante e popolare.
24-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'Ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto della banda militare della stazione con arie per soprano.
20,15: Musica brillante per quintetto.
21: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale di musica popol.
22,30: Radiocronaca sportiva.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da London Regional.
20,15: Canti di danze di diversi paesi (soprano).
20,45: Racconti di spiriti (trasmiss. direttamente da una casa stregata).
21,30: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23,10: Calendario regionale.
23,15: Radiocronaca sportiva.
23,30-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,25: Notiziario - Dischi.
19,15: Notizie - Convers.
20: Serata variata.
21,10: Conversazione.
21,30: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,15: Concerto vocale.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,30: Concerto variato.
19,20: Notizie - Convers.
20: Notiziario estero.
20,20: Plettri e canto.
21,15: Coro a 4 voci.
21,45: Giornale parlato.
22: Orchestra: 1. Lehar: *Bello è il mondo*; 2. Lohr: *Serenata*, 3. Kromer: *Kirchweih in Tirol*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,35: Concerto di dischi.
19: Concerto di violino e piano.
19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21,20: Musica brillante.
22,30: Conversazione.
22,40: Mozart: *Concerto* per flauto, arpa e orch.
23,5: Conversazione.
23,10: Progr. variato.
24: Concerto di dischi.
0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Cronaca parlamentare.
18,55: Conversaz. economica.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare.
21,10: Recitazione.
21,35: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Progr. variato.
23,24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,20: Conv. letteraria.
18,40: Per i giovani.
19,10: Dischi.
19,40: Progr. folcloristico.
20,40: Giornale parlato - Dischi.
21,10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 2. Delibes: Musica di balletto di *Sylvia*; 3. Paganini: *Concerto* per violino e orchestra.
22,10: Concerto vocale.
22,25: Violino e piano (Z. Francescatti e D. Wins).
22,50: Notiziario.
22,55: Canto con accompagnamento di organo.
23,25: Una radiorecita.
23,45-0,40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Not. in esperanto.
18,25: Concerto per trio.
19: Rassegna giornalist.
19,25: Concerto per trio.
19,40: Giornale parlato.
19,55: Conversazione.
20,15: Concerto per trio.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto di dischi.
21,45: Una radio-commedia.
22,5: Concerto dell'orch. della stazione. Musica brillante - Negli intervalli: Musica da ballo e notiziari.
23,55-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Per i fanciulli.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Conversazione d'attualità.
20: Trasm. da Vienna.
20,45: Giornale parlato.
21: Orchestra e canto: Il valzer sotto forme diverse: 1. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 2. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Ciaikovski: Valzer dalla *Sinfonia* n. 5; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 5. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*.
22: Conversazione.
22,15: Cronaca letteraria.
22,30: Programma vario.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Conc. di due piani.
18,45: Convers. - Dischi.
19,45: Per gli ascoltatori.
20,5: Musica da jazz.
21: Conversazione.
21,15: Musica da jazz.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Meteorologia - Note di società.
22,5: Radiorchestra.
23: Giornale parlato - Radio-teatro lirico: 1. Serrano: *Il mal d'amore*, zarzuela in un atto; 2. Lleo e Calleja: *Suono di campane*, zarzuela in un atto.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
18,30: Conversazione.
19: Conversazione - Giornale parlato.
20: Trasm. da Vienna.
21,30: Giornale parlato - Concerto di piano.
22,30: Convers. teatrale.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0,45: Giornale parlato - Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,30: Convers. - Dizione.
19,30: Musica brillante con intermezzi di canto.
21: Concerto di musica da ballo antica.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Campane - Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,50: Musica da camera e cori: Mendelssohn.
20,50: Giornale parlato.
21: Serata variata.
22: Danze (dischi).
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Musica brillante (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: *Far piangere la mamma*, commedia in un atto di G. Rocca.
20,30 (da Locarno): Cinque canzoni poetiche interpretate dagli Alunni delle Scuole Maggiori di Locarno.
21,10 (da Basilea): *Ammaentina Haemmer Fasnacht*. Hors d'oeuvre alla Basilese, preparato da K. A. Haegler e Werner Hausmann, servito da Tamburini, Pifferi, Menestrelli e altre maschere.
22: «Sette giorni in rivista», cronaca per i nostri emigranti.
22,15: L'album della novità (dischi).
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di inglese.
18,45: Conversazione.
19,2: Campane - Dischi.
19,30: Notizie - Convers.
20: Musica da camera: 1. Reymond: *Trio* in do minore; 2. Canto; 3. Schlageter: *Suite in stile antico per piano*; 4. Denéréaz: *Le chêne et le roseau*, trio; 5. Canto; 6. Lalo: *Trio*.
21: Giornale parlato.
21,10: Da Beromuenster.
22: Danze (dischi).
23: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Concerto dell'orchestra di Budapest.
19,10: Rassegna della stampa.
19,45: Concerto umoristico su piano.
20,20: Conversazione.
20,50: Arie popolari ungheresi.
22: Giornale parlato.
22,20: Violoncello e piano.
23: Concerto di musica da jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico.
21: Musica da ballo.
21,45: Notiziario.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,25: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e conv. var.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Programma brillante di varietà.
22: Musica da ballo - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,15: Concerto di musica andalusa.
20,45: Conversazione.
21-22: Dischi e canto.
21,15: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,15-23,30: Danze (dischi).

Tutto passa. Anche il Carnevale con i suoi tripudi, influenza, tosse, passeggiatine con il brutto voto, panciotti farciti, poeti in tram ed altri malanni. Tutto passa: eccetto le lettere alle quali risponderò, per la gioia mia, per la delusione altrui e per la rabbia di «quelli d'Asiago» i quali, probabilmente, nei loro tenebrosi convegni architettano a ludibriarmi «perchè» desiderate che Baffo vi risponda. — **Spighetta** felice lei, m'ha scritto una lettera piena di sole, mentre poche settimane fa me ne aveva inviata altra frenetica di letizia davanti la nevicata insolita per Napoli. In quella d'oggi invece dice: «Andai su a Posillipo, in campagna. C'era un sole stupendo, i meli già in fiore, l'aria tiepida e dolce, il cielo scintillante. E tutta Napoli, giù, così bella, così superba che me ne commossi: mi fece bene. Tornai a casa e pensai a... Diogene! Non fu lui che rifiutò ricchezze ed onori purchè gli lasciassero il suo sole? ». Sarà magari stato lui: ma sono convinto che, se vivesse oggi Diogene, lascerebbe la botte, che credo fosse anche vuota, per una bella auto gentilmente offerta, con la quale è possibile andar a cercare il sole colà ove ha stabile domicilio. Spighetta è felice del sole stupendo sotto il quale ha visto, tra le altre meraviglie, i meli in fiore. Saranno poi stati invece mandorli o, ad esser larghi di maniche, ciliegi; ma l'amica sentiva cantare nell'anima una tale melodia da volere che anche il melo dia fiori a fin di febbraio! Ben diverso è il testo delle lettere giuntemi dall'Italia superiore: recriminazioni contro il sole ed il soffio tepido, che porta via la neve a questi poveri sciatori e relative sciatrici, quest'inverno messi troppo a razione. Marzo metterà i cuoricini in pace e fra due settimane troverò in molte lettere le prime mammole. Queste gentili staffette mi giungono tutti gli anni, e prima d'ogni altro luogo, dalle carissime **Ada e Pia di Benevento**; poi in pochi giorni ne ricevo da ogni regione. Non le tolgo mai dai fogli che le chiudono e restano così nascoste non più nella tenera erbetta, ma fra scritturine gentili che un giorno saranno, come le mammole, ricordo di una primavera lontana...

Sarà meglio, prima che vi faccia lacrimare, ch'io cerchi una **Primaverina** del tempo presente e della quale tanti desiderano notizie. E le attendevo anch'io con una certa impazienza. E' venuta invece una paginetta della Mamma sua: «La vostra Primaverina voleva scrivervi un letterone, oggi. Ma io ho voluto che rinunciasse a questo piacere per farla correre a giocare nel sole. Dopo tanti giorni è apparsa un po' di primavera. La vostra amichetta, fra scuola, ripetizione, casa, finisce con lo stare sempre tappata fra quattro muri. Ho voluto approfittare del sole e della giornata di vacanza per darle via libera. Infatti, con un primitivo spartineve, adatto alle proporzioni dei bimbi, e con una minuscola slitta, oggi hanno tormentata la neve fino a ieri intatta. E sono tornati felici e stanchi nelle loro case. Primaverina un poco imbronciata con me che sono, secondo lei, colpevole verso Baffo. Il suo Baffo!... Per farle piacere mi assumo le colpe che Primaverina mi scaraventa sulle spalle. Ora è già a nanna, sapete; ma non dormirà fino a che non le avrò portata la letterina da firmare. Almeno quello!... Molto cordialmente, Baffo». E sotto c'è la giustificazione della bimba con il visto di **Serenella**: «Caro Baffo caro, la colpa è proprio della mamma. Un bacione. Primaverina». Messo il cuore in pace, la fedele amichetta si sarà addormentata sognando Baffo e gli altri angioletti belli... Però ha fatto benissimo, Mammina, e devi esserne persuasa anche tu, cara Primaverina. La neve è una pagina bianca bianca (quella non cittadina) e fa piacere vedere su essa stendersi il compito dei bimbi: quello di ruzzolarvi dentro con le zampette, mentre il sole fa da carta asciugante.

Ho tutta una folata di lettere di Mammine, aperte una dopo l'altra, dalle quali sono anche sbocciate graziose istantanee. Ecco **Annarosa**, così cresciuta da essere ormai una sirenetta marina. E da quest'estate sarai ancora cresciuta ed io so che, fra non molto, verrà una nuova foto a rappresentarti sana, ridente, con in braccio quel fratellino che ora è ancora lassù, ma verrà a far più lieti Mammina, Papalino e la nostra Annarosa. Auguri a tutti.

Poi c'è **Gallinella** la quale, razzolando una nitida scrittura, in quattro paginette mi parla de' suoi pulcini ed anche di se stessa: «Amo le cose gaie perchè sanno rendere bello e piacevole anche ciò che è brutto. Io non sono affatto bella e veramente non ci penso troppo; ma mi vien fatto qualche volta di guardarmi allo specchio e trovare che, con un bel sorriso e due occhi splendenti, anche il mio viso può essere passabile; anzi qualche volta a' miei piccoli può scappare: «Oh, la bella mammina!». Ed il miracolo è operato dal buon umore perchè non so stare molto tempo con la ciera scura. Invidio qualche volta chi non ha tanti bimbi da guardare ed una casa tanto faticosa da tirare avanti, ma sono certa di sbagliare; ci dev'essere nella loro casa, insieme ad un ordine perfetto — che naturalmente co' miei diavoletti non può esserci nella mia — tanta malinconia e tante idee sbagliate, che mi ricredo subito e non invidio più». Gallinella, senza perdere il buon umore, si preoccupa un po': è alta 1,65 e pesa 83 chilogrammi: «che palla, vero? Ora mi sono messa a fare ginnastica come non bastassero le infinite faccende a cui devo accudire! Mi si consiglia di mangiar poco, abbandonare un'infinità di cibi e non si tien conto dell'appetito formidabilissimo che mi affligge e della mia golosità. Tu, per caso, non avresti qualche rimedio meno crudele da favorirmi? ». Ahimè: non ne ho proprio. Se ti consiglio di far lunghe gite, dopo ti manca anche la dispensa. Ogni donna deve tenersi il fisico proprio, come diceva la moglie d'Arago e siccome i tuoi 83 chilogrammi li hai tutti allegri, sono assai meglio di 52 tristi. Di quell'amica non ne so più nulla, direttamente; quell'artista che conosco soltanto di fama, credo abiti a Milano. Attendo di conoscere i tuoi pulcini, certo allegri come te.

Mimì. Così va bene: presentarmi in tante pose il tuo illustre personaggio, ch'io conobbi fotograficamente quando, con impeto da conquistatore, mosse il primo passo. Ora che affronta fin i precipizi nevosi di cinque centimetri lo ritrovo che assiste al pasto del cane! E poi in grembo a te, ridente anche tu, sotto la vigile assistenza del bracco. Dunque, papalino è cacciatore e di conseguenza sarete tutti vegetariani. Non preoccuparti, Mammina, a riguardo «quei certi tipi» che osano scriver male della pagina. Lo fanno per... invidia!

Brava, la mia **Sandruccia**. Quali progressi mi fai nello scrivere: «Un treno à tante ruote». E nella tua nemmeno più un errore, nemmeno più i «baconi». Sono vittima dell'istruzione e debbo accontentarmi dei bacini. Pazienza, e purchè tu rimanga sempre la mia Sandruccia, ti dico che sono rimasto impressionato nel leggere che «Rita era in un orto e Sara a tre banane». Le avrà ancora?

Ad una che protesta. Non si tratta di simpatia o di antipatia. Sei giunta sotto lo pseudonimo di «Treccia Negra» e siccome da un bel pezzo non accetto più firme che ricordino quelle di altre pubblicazioni, quali: «Occhi pensosi», «Testina bionda», «Cuore che langue», ti pregavo presentarti sotto «altro nome, non per via delle tue doti fisiche, poichè oggi avere la treccia e negra costituisce una preziosità che io ammiro, ma soltanto per evitare nella rubrica una filza di nomi che non sono troppo accetti». Tu rimani con la tua treccia negra e ciò basta per renderti simpaticissima. Lo sei anche più nella tua lettera e con altra firma sta certa che avrai un'accoglienza degna di te... e di me.

Tamara. Il buon Fra Pazienza avrà care le tue parole: «Tutte le settimane ho aperto subito la tua pagina per sapere qualche cosa di questo frate che mi vien spesso in mente perchè infermo. Quante volte ho tentato di scriverti per saperne qualche cosa. Se per caso questo mio scritto ti capita tra le mani, di' a Fra Pazienza che una sconosciuta lo ricorda spesso specialmente quando si trova in chiesa davanti al Signore perchè riabbia la salute e possa compiere tanto bene». Immagino la commozione del nostro caro Frate il quale, quantunque di rado appaia in pagina, è da anni fedelissimo amico e la segue, sorridendo ai bimbi, invocando salute e pace agli afflitti e scuotendo il capo indulgente sulle matterie altrui e sulle mie. Il «Radiofocolare» ha il suo Frate e se, purtroppo, fuori pagina sta poco bene, qui ci sta benissimo per la luce di bontà, di serenità che da Lui s'irradia e per la mano benedicente ai bimbi di tutte le età che qui amano adunarsi.

Mammina di Liliana. Scivola fuori la tua di resuscitata. Non occorrono sforzi di memoria per ricordarsi: pensa che senza cercare la firma ti ho riconosciuta subito dalla calligrafia: svelta ed elegante, non faccio per dire! Dunque un volumetto di storielle a base di gattini e di pulcini per Liliana? Ho cercato da Paravia e ne ho trovati in numero tale che, a pubblicarne l'elenco, occorrerebbe troppo spazio. Chiedi alla Casa Editrice Paravia e C. di Torino il Catalogo e potrai fare ampia scelta. A trattenere piacevolmente la bimba ti consiglio pure il libro: «I giocattoli di zia Mariù» che insegna costrurre balocchi con carta, cartone, scatolette. E' edito dalla stessa Casa.

Mamma. Tra l'educazione e la sincerità c'è dell'Oceano la vastità ed in questo la prima fa calare negli abissi la seconda. Quanto all'offerta di indumenti puoi mandare: so immediatamente ove collocarli. E grazie.

Oca. Ecco una bimba non certo ambiziosa e lo pseudonimo l'accetto sì, ma tu te ne meriteresti un altro più degno. Ed anche la Mamma ne sarà convinta. Credo anch'io che le oche siano poco sentimentali: quelle selvatiche, chissà? Ma le domestiche hanno da temere un eccessivo sviluppo del fegato a svantaggio di quello del cuore. E tu, che cuore ne dimostri tanto, e non sei .. selvatica, eccetto forse quando studi il latino, tu dovevi pregare la Mammina a presentarti sotto altre penne.

Libro e Moschetto. «Da quando sono entrato nella bella famiglia del «Radiofocolare» m'è saltato addosso una smania di far poesie... ». Poveretto: il «Radiofocolare» non c'entra per nulla; il tuo è un istinto a delinquere. Ma veglio io e ti metto sul retto sentiero pubblicando nulla. E, scusa la sincerità, ti rendo un gran servizio!

Piccola rondine. Fai bene a costruirmi a tuo modo, mia cara messinese: per orribile che tu mi faccia, ne guadagno sempre. Ma sì che mi sei cara, amichetta gentile.

Io. Ecco un altro io, qui: «Appena mi sono alzata e già penso a te». Non te ne faccio i miei complimenti, bambina mia. E' vero che puoi pensarmi in modo assortito: «Ora ti vedo un grave baffone con tanto di barba, ora invece sei una persona che assomiglia ad un serafino con relativi capelli biondi ed occhi celestiali, ora alla buona mammina mia e questa sarebbe la migliore cosa che io possa augurare, ma credo tu sia un uomo...». Lo credo anch'io: serafino sì, ma travestito da comune mortale il quale, invece delle ali, usa il N° 6... quando non va a piedi. Per essere nel vero, tu immagina che io ti voglia bene quale baffone, poi quale serafino e poi ancora maternamente. E siccome di «Io» ne ho parecchi, con un triplice affetto non abbraccio te sola.

Prezzemolina. Grazie del disegno carnevalesco molto bene schizzato. Però quello qui riprodotto si presta meglio ad abbellire la già tanto bella mia prosa. Tenta altri soggetti. E grazie.

Francesco. Sei ben guarito ora? Ed hai voluto scrivermi con la febbre ed anche farmi un gatto, che sarei poi io. Ma vedi, mio piccolo amico: io sono soltanto Baffo di gatto e non Gatto con il baffo e ti assicuro che Mammina ha ragione: nacqui con altro nome, tanto più che allora non c'erano ancora apparecchi radio a cristallo con la loro piccola spiralina che appunto chiamasi «baffo di gatto». Fatti spiegar bene la cosa dalla sorellina la quale, avendo dormito fino alle nove e tre quarti dev'essere, quando non dorme, molto sveglia.

Nihil. Grazie per i nuovi sorrisi, caro amico. Forse con i sorrisi, scenderà anche qualche lacrima di Mamma e tu sai come siano preziose. Per il bimbo abbi pazienza: occorre ricordare che anche noi fummo tali e vedere come si vedeva noi allora. A volte sono indocili perchè il proprio io si fa sentire imperiosamente. Egli mi scrive senza nulla attenuare delle sue colpe e non si scusa: c'è una franchezza non comune, non posso nemmeno dire quello che penso su lui e su voi, perchè il bricconcello può leggere...

Queltale. Eh no: non occorre la firma! Sono convintissimo che oltre al tuo campo d'azione, sia pur anche esteso il nastro della tua macchina da scrivere. Due pagine e mezza fitte fitte di riflessioni, che fanno flettere il capo fino ai piedi, non so se per ammirazione o per il peso di tutto quanto di molto denso hai immagazzinato nel tuo scritto concettoso: «L'apparire delle tue escursioni apologetiche che caratterizzano lo stile prescelto non mi hanno davvero lasciato indifferente. Ma anzi ti dirò di più: sono proprio queste a cui mi sento spiccatamente portato. Ragione per cui le ho seguite sempre attentamente, non restando che apparentemente insensibile a quanto mi concerneva. Molto più che queste potevano riassumersi in vere e proprie incursioni tendenti a saggiare il terreno di quello che chiamerò il presupposto fronte contrastante». Ho desiderato ripetere il passo più semplice della tua. Ed i passi son molti e proprio roba da passi. Il bello è che pur non comprendendo nulla di quanto scrivi, ti trovo un prezioso amico, sul quale invoco le benedizioni di Fra Pazienza.

Scampolo. Grazie dell'istantanea romana che mi torna carissima perchè, tra le rovine del Colosseo, ti presenti quale fiore della mia terra.

Ester. Come ringraziarvi? I giochi istruttivi vanno ad una scuoletta, i lavori in lana ad un piccino. Ed a te viene un bacio grosso grosso.

BAFFO DI GATTO

IL COMPITO DELLE TENDE

Ieri ancora si cercava di captare anche il minimo raggio di sole, allontanando dai vetri fino il velo più lieve d'una tendina; ma l'avaro sole ci era conteso dall'incombente grigiore invernale, e il tramonto e il crepuscolo erano tutt'uno con la notte. Oggi c'è nell'aria nuova il primo sentore primaverile, e i bucaneve, le pratoline, le primule giallognole e le violacee anèmoni epatiche, che i bimbi e gl'innamorati recano a mazzi dalle loro gite in campagna, dicono agli ostinati cittadini che sul prato non lontano, sulla collina circostante *un altro sole* ha cominciato l'opera sua lieta e vivificante. Già i suoi raggi penetrano a traverso i vetri delle finestre ancor chiuse, e sono caldi come un invito amico. E già la stessa mano che giorni sono scostava le tendine, oggi sul meriggio le riaccosta per mitigare la luce. Ormai di giorno in giorno il sole si farà più ardito: minaccerà, col suo potere corrosivo delle cattive tinte, le mediocri tappezzerie e i tessuti non resistenti dei nostri mobili; e noi gli opporremo tende meno velate, e persiane, e gelosie, e grandi tendoni esterni di tela fitta. La casa tornerà nella penombra; ma una penombra ben diversa da quella invernale: più lieta, più calda, colorata dalle tinte a traverso le quali faremo filtrare la luce. Bel compito hanno le tende. Vi sono arredamenti che non trovano la loro fusione ambiente se non per mezzo delle tendine messe ai vetri e delle grandi tende incorniciant le finestre. Esse riprendono i colori dominanti della stanza, li ripetono, li mescolano e li intonano, sia in disposizioni a righe e a striscie, sia in geroglifici bizzarri o in figure geometriche, sia in fiorami. Specie questi ultimi hanno conosciuto a traverso gli anni chi sa quante volte la polvere e gli altari. Non è molto, non si aveva una bella casa se non dotata di tende di festosa tela di Jouy; prima di essa, ai tempi della nostra nonna era di moda un tessuto inglese a fiorami ricoperto d'una specie di solida inceratura che lo rendeva lucente e freddo come un pavimento encausticato: si chiamava *chintz*. E prima, prima ancora, si era avuto il settecentesco «bandera», tutto trionfo di fiori, di frutta, di incorniciature barocche. E dove metteremo le stoffe cinesizzanti, con pagode e ragazzini col codino; e dove le stoffe ripetenti all'infinito una scena: una fanciulla in crinolina e fanciulli in panciotto e calzoncini di velluto, presso un ciliegio carico, intenti a empire graziosamente dei rossi frutti il cestello?

Di tutte queste stoffe non si è perduto il modello! Chiusi i disegni e gli stampi negli archivi, essi hanno aspettato pazienti l'ora del ritorno alla luce. La Moda è incostante, ma meno parziale di quanto si creda. Oggi innalza ai fastigi il cotone e domani la seta; oggi i *chintz* e domani i mèzzari; oggi le righe e le geometrie severe, e domani i fiorami ricchi di letizia. Così tutte le industrie lavorano, ciascuna alla sua volta; così tutti gli artisti esumano, copiano, si ispirano a modelli diversi, cercando e non sempre trovando un nuovo migliore; così le signore che amano la casa, la rinnovano per non farne una sazievole monotona cosa...

Oggi stiamo tornando appunto ai fiorami, dopo l'aridità geometrica e i colori crudamente contrastanti di ieri. Già s'incorniciano di grandi tende a fiori le moderne finestre panoramiche. Hanno in alto una balza increspata e scendono da essa raggruppate ai lati della vetrata: talvolta non fino a terra, ma interrompendosi al davanzale: e ragionevolmente, giacchè il còmpito della tenda cessa al momento in cui non ha più da filtrare o da mitigare la luce.

Ma i moderni mobilieri non limitano oggi a questo solo il compito delle tende. Le case diventando necessariamente sempre più anguste, le pareti fisse minacciavano di dividere il poco spazio in tanti scatolini che sarebbe lusinghiero chiamare stanze. Allora, che cos'hanno genialmente pensato i mobilieri? Di sopprimere i tramezzi fissi e di sostituirli con tende scorrevoli lungo una bacchetta cromata più o meno distante dal soffitto. Ed ecco il mezzo di creare, tirando le tende, due, tre locali isolati, o anche soltanto, in una stanza, un cantuccio intimo più caldo e cordiale. Al raggruppar delle tende ai due lati, ecco invece un locale grande e unico: stanza di soggiorno aerata e spaziosa, che stasera, a tende distese, ancora fornirà stanze e camere individuate. Non occorre dire che i mobili sono tali da adeguarsi a queste accomodature: specie i letti, a divano, piuttosto che a fusto solito e a paglericcio.

Nè il compito delle tende è finito. Anche quelle esterne hanno una loro importanza, che oggi non si riduce solo a riparare dal sole i locali a mezzogiorno. Erano un tempo tendoni grezzi o color ruggine, che non rompevano la monotonia della facciata. Oggi, come le spiagge si punteggiano di ombrelloni variopinti, così le botteghe, le terrazze si colorano gaiamente di tende a grandi strisciони: azzurri e bianchi, gialli e bianchi, turchino e arancione, rosso e giallo... Se non riparassero realmente dal sole bisognerebbe inventarle, queste deliziose tende di eliolona, perchè compiessero nelle nostre case, come sulle spiagge, una loro deliziosa funzione decorativa e letificante. Senza contare che l'eliolona non offre «una colazione al sole», e cioè non si lascia mangiare dal sole i solidissimi colori. Per una padrona di casa che ogni anno, a primavera, può rimetter fuori intatta la tenda dell'anno prima, non è dir poco. **LIDIA MORELLI.**

Signora Valentina R. - Pisa. — Come ella desiderava, ho parlato delle tende, e anche delle tende da sole. Ma non posso che privatamente darle su queste le indicazioni che desidera. E gliele darò con piacere, quando mi favorirà il suo indirizzo.
L. M.

GASTROPATIE

II.

Faccio seguito a quanto ultimamente scrivevo sulle nevrosi gastriche motorie, accennando succintamente alle principali forme di nevrosi gastriche secretorie.

In queste speciali gastropatie funzionali, come dicevo, lo stomaco non è leso come organo, ma è alterata la sua funzione, o meglio, una delle sue funzioni: la secretoria.

Anche queste forme morbose sogliono dividere in due grandi categorie, e cioè le nevrosi a secrezione aumentata e quelle a secrezione diminuita od abolita.

Appartengono al primo gruppo le ipercloridrie (forme cioè in cui si versa un eccesso di acido cloridrico nello stomaco) e le gastrosuccorree (forme in cui è aumentata, talora straordinariamente, la formazione dei succhi gastrici).

Nella ipercloridria od iperacidità l'ammalato avverte un forte bruciore allo stomaco ed un lieve dolore diffuso che si manifestano a digiuno e soprattutto tardivamente a distanza dai pasti. Tale dolore si attenua o scompare subito dopo i pasti, per ricomparire, come dicevo, appena lo stomaco sia vuoto: in questi casi lo svuotamento del ventricolo è rapido, l'appetito conservato e talora persino esagerato. Nella gastrosuccorrea si hanno dei dolori violenti, bruciori, senso di distensione, accompagnati spesso a forti mal di capo. Tale sintomatologia può essere intermittente e prodursi talora solo all'ingestione del cibo.

Tutti questi disordini di aumentata secrezione si curano allo stesso modo: cercando di somministrare cibi che eccitino scarsamente le secrezioni gastriche. Citerò alcuni di questi alimenti: l'albumina dell'uovo, il latte, lo zucchero e l'amido, tutti i grassi, la carne lessata, le frutta cotte, i legumi preparati con burro, le patate, il riso, gli asparagi, i cavoli, le rape, le barbabietole (non spinaci, che stimolano fortemente la secrezione) e le minestre al burro, non al brodo. Le droghe vanno rigorosamente proibite, come pure il caffè e le bevande alcooliche. Come bevanda si userà dell'acqua alcalina o del tè lungo. Tutti i cibi e bevande vanno presi a temperatura media e non caldissimi. La terapia medicamentosa tipica di queste forme sarà sempre la somministrazione di alcalini, sotto forma di acque minerali alcaline, di bicarbonato di soda, magnesia, ecc. Gioveranno i preparati di belladonna o di atropina per inibire o limitare le secrezioni gastriche.

La seconda grande famiglia di queste nevrosi è quella in cui manca l'acido cloridrico (anacloridria) o manca il succo gastrico del tutto (achilia). La sintomatologia di queste forme è meno violenta e meno dolorosa, l'ammalato avverte un senso di peso e di gonfiore all'ingestione di ogni cibo ed ha assenza completa di appetito, deperisce e si anemizza. Daremo in questi casi preferibilmente le sostanze stimolanti la secrezione gastrica, come: bevande gasate, vino, birra, caffè, tè, latte scremato, spezie, sale, cannella, garofano, pepe. Cibi preferiti saranno: il tuorlo d'uovo, le carni anche salate ed affumicate, estratti di carne, brodo, pane nero abbrustolito, legumi cotti in forma di passate.

Come cura medicamentosa si useranno gli amari, l'acido cloridrico stesso mancante, unito a pepsine, pancreatine ed agli altri fermenti digestivi che difettano in simili forme.

Le cure fisiche gioveranno: bagni, docce e soprattutto la diatermia. Il soggiorno in alta montagna arreca sempre un giovamento grande a questi pazienti.

Possono aversi infine delle nevrosi gastriche di sensibilità: in certe condizioni neuropsichiche (l'isterismo, per esempio), lo stomaco e la regione epigastrica, normalmente indolenti a digiuno od all'ingestione del cibo, possono diventare sede di dolori molto vivi, lancinanti, accompagnati da forte nausea e mal di capo.

In queste forme, esclusa accuratamente ogni lesione organica, escluse le alterazioni di moto e di secrezione di cui parlammo, noi faremo della psicoterapia, unita a tutte quelle prescrizioni igienico-dietetiche e a quelle cure fisiche che valgano a mettere nelle migliori condizioni l'organismo in genere e lo stomaco in specie.

L'applicazione locale di impacchi caldi, la diatermia associata alla somministrazione di atropina e papaverina, possono attenuare e far scomparire la complessa sindrome sensitiva qualunque possa essere la sua origine.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 273456 di Bergamo. — Nel caso suo gioveranno certamente le cure fisiche ed i massaggi, potrebbe però ottenere un risultato più rapido e definitivo con una buona cura opoterapica, naturalmente prescritta e sorvegliata dal suo medico curante.

Abbonato A. S., Forlì. — Dai disturbi che ella mi descrive credo poter classificare la sua gastropatia in quelle da alterata secrezione con diminuzione di questa (anacloridria o achilia gastrica); spero troverà nel mio attuale articolo qualche utile consiglio per la sua cura. Acqua con Salitina ne può bere a piacimento.

Abbonata 310701 di Avellino. — Qualora i disturbi della sua bambina continuino anche dopo una buona cura di impacchi caldi e borici sull'occhio, la consiglio senz'altro di ricorrere alla visita e cura di un oculista. Somministri intanto alla bambina della Pedargina poichè i disturbi che Ella mi descrive sono spesso di natura linfatica e possono grandemente avvantaggiarsi di una cura di Pedargina.

Dott. E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 10

Cinque eleganti flaconi di profumi della Ditta LEPIT di Bologna

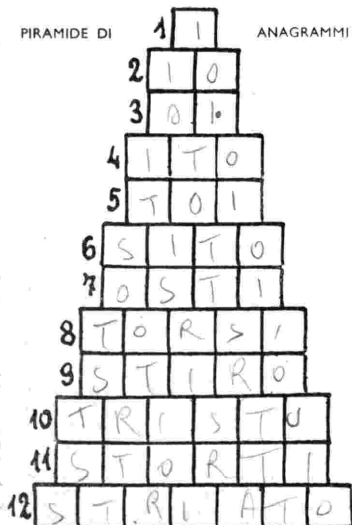
CROCE SILLABICA

FE - LE - LE - MEN - MEN - NA - NA - O - O - OR - OR - PER - PER - RE - RE - SA - SA - TE - TE - ZIO - ZIO

Collocare una sillaba per casella e formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1 Lavorare attorno ad una data cosa per migliorarla. — 2. Starsene con le mani in mano. — 3. Dicesi di pianta o di addobbo.

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 10, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 9 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

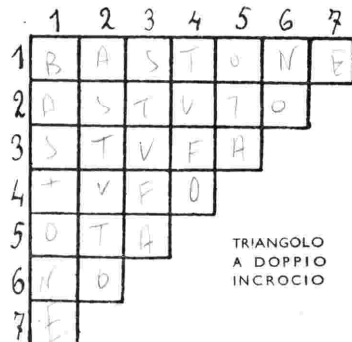
PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

Ad ogni numero corrisponde una parola che ha tante lettere quante sono le caselle. Nella risoluzione del gioco bisogna tener presente che tutte le lettere formanti la seconda parola, opportunamente anagrammate concorrono a formare la terza; tutte le lettere di questa più una, formeranno la quarta, la quinta sarà invece un anagramma della precedente, e così via sino a giungere all'ultima definizione,

1. La terza. — 2. Me stesso. — 3. Esclamazione dolorosa. — 4. Andato. — 5 Tu a Parigi. — 6. Un determinato posto. — 7. Ti spaccian acqua per vino. — 8. Parti del corpo umano. — 9. Così dice la stiratrice. — 10. Bieco, cattivo. — 11. Non sono certamente diritti. — 12. Fatto a striscie.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Labirinto — 6. Può essere papale — 11. Anestetico — 13 Una porta... inglese — 14. Con cosa si esce dall'I — 16. Rosa — 17. Un... Calvario — 18. La fine del benefico — 19. Periodo — 21. Lamento — 22. Negazione — 23. Carcame... birbante — 25. Otello — 26. Saluto — 28. I soldati non l'hanno più — 31. Luogo di delizie — 32. Sacro o profano — 33. La pronunzia di una fabbrica di automobili — 35. Pappagallo — 36. Poesia — 37. Monti della Mongolia. — 39. Preposizione. — 40. Particella negativa — 41. Il pescivendolo rivoluzionario — 43. Ne sono pioniere — 44. Ossicino della base della lingua

VERTICALI 1. Queste ti propongo, sii bravo! — 2. Morale... malato — 3 Isola dell'Egeo — 4 Lo dice il contadino — 5. Atticolo — 7. Gorizia sotto sopra — 8. Nipote di Abramo — 9. Larga — 10. Molto sonoro — 12. Lucertola — 15. Beffa — 16. Pianta marina — 19. Tradusse l'Eneide — 20. Avverbio... liquido — 23. Solido geometrico — 24. Fiume italiano — 25. Esplodono... scrivono — 27. Non torna più — 29. Monti dell'Argentina — 30. Fini — 33. Odorar — 34. Qualche volta sono necessari — 37. In parti eguali — 38. Il fondatore di Troia — 41. Come il 21 — 42. La quarta e la terza. *(Schema G. Guazzieri, - S. Omero).*

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Lo mette tra le ruote chi vuol intralciare gli affari degli altri — 2. Furbissimo volpone... — 3. Oggetto di prima necessità quando fa freddo — 4 Terra specialissima — 5. Tre pezzi di mota — 6. Risoluta negazione — 7. La fine del pane.

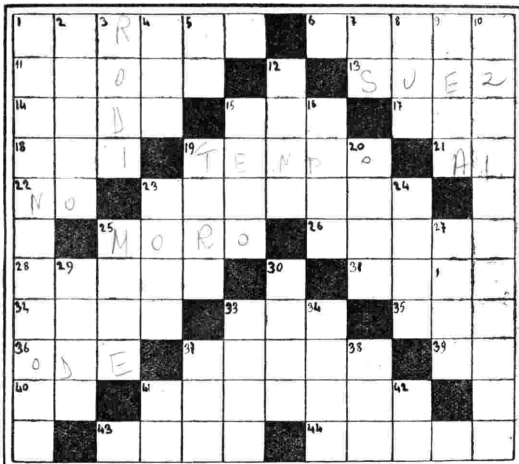
MO	SCE	RI	NO		RI	PO	PO	LA	MEN	TO	
SCE	NI	CO		COM	PU	TI	STA		MI	TI	
RI	CO	VE	RO		LI	RA		RE	NA		MA
NO		RO	DI	TO	RE		COR	VO		MA	NI
	COM		TO	GA	TE		RE	CA	RE		FAT
	PU	EI	RE	TE		MO	DI	STI	NA		TU
RI	TI	RA			MO	LO			NIA	GA	RA
PO	STA		COR	RE	DI		NO	DI		BEL	
PO		RE	VO	CA	STI		DI	NOC	CO	LA	I
LA	MI	NA		RE	NA	NIA		CO	VO		TO
MEN	TI		MA			GA	BEL	LA		FAL	LA
TO		MA	NI	FAT	TU	RA		TI	TO	LA	RE

GIOCO A PREMIO N. 8

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati a Filippo Campanile, via G. Nicotera 87, Napoli; Angelina Bognolo, San Marziale 3590-A. Venezia; Gino Del Cima, via De Amicis 1-7, Genova-Sampierdarena; Melania Di Sala, via Valoria 16, Saluzzo (Cuneo) e Edvige Monti, via Lazzaretto 1, Forlì. A questi fortunati solutori, invieremo a parte un elegante flacone di profumo, offerto dalla Ditta « Lepit » di Bologna.

PREMI AGLI ASSIDUI

Ai seguenti solutori, che hanno raggiunto 50 soluzioni esatte, il « Radiocorriere » spedirà in omaggio un volume.

Carlo Splendorelli, via Boucheron 4, Torino; Cesare Gallichi, via del Risorgimento 36, Pisa.

anche voi potete avere una bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

distrugge la forfora, rafforza il bulbo combatte calvizie e canizie precoci.

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza.

Una prova semigratis

potete farla, citando questo giornale, con l'invio di lire 1,50 in francobolli a **Lepit Bologna** (Casella Postale 383). Riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS

la lozione italiana al cento per cento

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Hilversum (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	1,6	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottisch Regional (Ingh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Huizen (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
»	»	North National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P T T (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	**MILANO II**	4	
1366	219,6	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Beziers (Francia)	1,5	
1456	206	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6093	49,25	**ROMA**	2 RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	20
9780	30,67	**ROMA**	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA**	2 RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11869	25,29	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	10
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35.**
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno **L. 55.** – **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno **L. 55.**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO **80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.**
Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - **Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249**